



**AMICI ONLUS**  
Associazione Nazionale

**RASSEGNA STAMPA AMICI ONLUS 2017-2018**



**TESTATA**

**DATA DI PUBBLICAZIONE**

**AGENZIE**

**ANSA** 15 MAGGIO 2017

**CARTACEI**

**PRIMO PIANO MOLISE** 16 MARZO 2017

**QUOTIDIANO DEL MOLISE** 16 MARZO 2017

**UNIONE SARDA** 21 APRILE 2017

**IL GAZZETTINO ed. PORDENONE** 6 MAGGIO 2017

**IL MATTINO NAPOLI** 10 MAGGIO 2017

**L'ARENA** 12 MAGGIO 2017

**CORRIERE DELL'ALTO ADIGE** 16 MAGGIO 2017

**GAZZETTA DI REGGIO** 16 MAGGIO 2017

**LA STAMPA – VERCELLI** 16 MAGGIO 2017

**UNIONE SARDA** 16 MAGGIO 2017

**GAZZETTA DI MODENA** 17 MAGGIO 2017

**IL MESSAGGERO** 17 MAGGIO 2017

**ALTO ADIGE** 18 MAGGIO 2017

**IL TIRRENO** 18 MAGGIO 2017

**GAZZETTA DI MODENA** 18 MAGGIO 2017

**LA NAZIONE – PISA** 18 MAGGIO 2017

**CORRIERE DELLA SERA – SALUTE** 21 MAGGIO 2017

**UNIONE SARDA** 26 MAGGIO 2017

**IL GIORNALE DI SICILIA** 23 GIUGNO 2017

**IL GAZZETTINO ed. PORDENONE** 2 AGOSTO 2017

**L'ARENA** 29 SETTEMBRE 2017

**LA NUOVA FERRARA** 29 SETTEMBRE 2017

**IL PICCOLO DI TRIESTE** 19 OTTOBRE 2017

**IL GIORNALE** 3 NOVEMBRE 2017

**L'ARENA** 10 NOVEMBRE 2017

**IL RESTO DEL CARLINO ed. PESARO** 10 NOVEMBRE 2017

**IL RESTO DEL CARLINO ed. MODENA** 11 NOVEMBRE 2017

**IL RESTO DEL CARLINO ed. REGGIO EMILIA** 11 NOVEMBRE 2017

**IL PICCOLO DI TRIESTE** 18 NOVEMBRE 2017

**UNIONE SARDA** 9 DICEMBRE 2017

**ONLINE**

**TRENTO TODAY** 22 FEBBRAIO 2017

**TRANI NEWS** 2 MARZO 2017

**TRANI VIVA** 2 MARZO 2017

**BAT MAGAZINE** 5 MARZO 2017

**INFORMA MOLISE** 15 MARZO 2017

**MOLISE TODAY** 15 MARZO 2017

**MOLISE TABLOID** 16 MARZO 2017

**IL QUOTIDIANO DEL MOLISE.COM** 16 MARZO 2017

**FIRENZE TODAY** 31 MARZO 2017

**TUTTO OGGI** 5 APRILE 2017



QUOTIDIANO DELL'UMBRIA	6 APRILE 2017
SARDEGNA MEDICINA	19 APRILE 2017
SARDEGNA MEDICINA	21 APRILE 2017
IL GIORNALE DEI VERONESI	12 MAGGIO 2017
L'ARENA.IT	12 MAGGIO 2017
RADIO POPOLARE VERONA	12 MAGGIO 2017
CASTEDDU ONLINE	15 MAGGIO 2017
NAPOLI MAGAZINE	15 MAGGIO 2017
LA REPUBBLICA.IT – NAPOLI	15 MAGGIO 2017
LA SICILIA.IT	15 MAGGIO 2017
NOVARA TODAY	15 MAGGIO 2017
PISA TODAY	15 MAGGIO 2017
QUI NEWS PISA	15 MAGGIO 2017
SARDEGNA MEDICINA	15 MAGGIO 2017
SARDEGNA NEWS	15 MAGGIO 2017
SARDEGNA SOTTERRANEA	15 MAGGIO 2017
INFO VERCELLI 24	16 MAGGIO 2017
LA SESIA.IT	16 MAGGIO 2017
METEOWEB	16 MAGGIO 2017
OK NOVARA	16 MAGGIO 2017
VERCELLI OGGI	16 MAGGIO 2017
BLOGSICILIA	17 MAGGIO 2017
LA REPUBBLICA	17 MAGGIO 2017
LA STAMPA.IT – VERCELLI	17 MAGGIO 2017
PISA EXPRESS	17 MAGGIO 2017
RAI NEWS	17 MAGGIO 2017
RAI NEWS	17 MAGGIO 2017
RAI NEWS	17 MAGGIO 2017
SASSUOLO ONLINE	17 MAGGIO 2017
SASSUOLO NEWS	17 MAGGIO 2017
BERGAMO NEWS	18 MAGGIO 2017
GAZZETTA DI MODENA	18 MAGGIO 2017
AGRIGENTO NOTIZIE	19 MAGGIO 2017
ANSA PIEMONTE	19 MAGGIO 2017
BARI TODAY	19 MAGGIO 2017
CIANCIANA.COM	19 MAGGIO 2017
CORRIERE AGRIGENTINO	19 MAGGIO 2017
IL LAMETINO	19 MAGGIO 2017
INFO VERCELLI 24	19 MAGGIO 2017
LA STAMPA.IT – TORINO	19 MAGGIO 2017
LA REPUBBLICA.IT – TORINO	19 MAGGIO 2017
LA REPUBBLICA.IT – PALERMO	19 MAGGIO 2017
TORINO OGGI	19 MAGGIO 2017
TRIESTE PRIMA	19 MAGGIO 2017
CIAM SOCIAL	20 MAGGIO 2017
LA REPUBBLICA.IT – PALERMO	20 MAGGIO 2017
TG VERONA	20 MAGGIO 2017
TUTTO PER LEI	20 MAGGIO 2017
VERONA OGGI	20 MAGGIO 2017
CORRIERE DELLA SERA.IT	23 MAGGIO 2017
PALERMO TODAY	22 GIUGNO 2017
AMIATA NEWS	30 AGOSTO 2017



GROSSETO NOTIZIE	30 AGOSTO 2017
IL GIUNCO.NET	30 AGOSTO 2017
MAREMMA NEWS	1 SETTEMBRE 2017
TARANTO BUONASERA	14 SETTEMBRE 2017
FERRARA ITALIA	27 SETTEMBRE 2017
IL GIORNALE DEI VERONESI	27 SETTEMBRE 2017
AREA CENTESE	28 SETTEMBRE 2017
ESTENSE.COM	28 SETTEMBRE 2017
TACCUINO CENTESE	28 SETTEMBRE 2017
IL POPOLO VENETO	6 OTTOBRE 2017
MENTELOCALE MILANO	2 NOVEMBRE 2017
MILANO TODAY	2 NOVEMBRE 2017
LA MILANO	3 NOVEMBRE 2017
VIVERE PESARO	10 NOVEMBRE 2017
L'ARENA.IT	10 NOVEMBRE 2017
VENEZIA TODAY	15 NOVEMBRE 2017
PALERMO TODAY	16 NOVEMBRE 2017
PALERMO TODAY	17 NOVEMBRE 2017
PALERMO MANIA	17 NOVEMBRE 2017
CORRIERE DI BORGOMANERO	22 NOVEMBRE 2017
SARDEGNA MEDICINA	6 DICEMBRE 2017
TUTTO OGGI	13 DICEMBRE 2017
CM NEWS	14 DICEMBRE 2017
IL DISPACCIO	14 DICEMBRE 2017
VOX NEWS	14 DICEMBRE 2017
ZOOM 24	14 DICEMBRE 2017
SAN GIOVANNI ROTONDO.NET	14 DICEMBRE 2017
VARESE NEWS	1 FEBBRAIO 2018
LUINO NOTIZIE	2 FEBBRAIO 2018
VARESE PRESS	2 FEBBRAIO 2018

## TV

RAI 3 – TGR TOSCANA	2 APRILE 2017
RAI 3 – TGR SARDEGNA	22 APRILE 2017
RAI 3 – TGR LAZIO	16 MAGGIO 2017
RAI 3 – TGR SARDEGNA	19 MAGGIO 2017
RAI 1 – UNOMATTINA	19 MAGGIO 2017
RAI 3 – TGR EMILIA ROMAGNA	20 MAGGIO 2017
RAI 3 – TGR TOSCANA	20 MAGGIO 2017
RAI 3 – TGR SICILIA	20 MAGGIO 2017
RAI 3 – TGR MOLISE	20 MAGGIO 2017

## **AGENZIE**

Sanità: World Ibd Day, monumenti s'illuminano di viola

Contro malattia di Crohn e Colite ulcerosa

TORINO

(ANSA) - TORINO, 15 MAG - La Cupola di san Gaudenzio a Novara, la statua a Galileo Ferraris a Livorno Ferraris e la Torre dell'Angelo a Vercelli sono i tre monumenti piemontesi su 19 in tutta Italia, che hanno finora aderito al World Ibd Day, la Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla malattia di Crohn e sulla Colite Ulcerosa in calendario il 19 maggio. Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 Paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola. in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI. (ANSA).



## **CARTACEI**



# I segreti della nutrizione per affrontare il Crohn e la colite Sabato al Centrum Palace

**CAMPOBASSO.** Un'alimentazione calibrata e curata nei minimi dettagli può contribuire ad alleviare gli effetti della malattia di Crohn e della colite ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) che riguardano circa 200mila italiani con un'incidenza sempre più crescente nella popolazione. La nutrizione sarà il tema dell'incontro che l'associazione nazionale Amici Onlus - da anni in prima linea per rappresentare e tutelare le persone con Mici - organizza a Campobasso sabato 18 marzo a partire dalle ore 16.30 presso il Centrum Palace, in via Gi Battista Vico 2. La dottoressa Daniela De Nit-

to, nutrizionista e specialista in Scienze dell'alimentazione presso l'Unità di Gastroenterologia dell'ospedale "Sandro Pertini" di Roma, fornirà ai partecipanti elementi e indicazioni utili per seguire una dieta equilibrata che possa contribuire ad alleviare o a limitare alcuni effetti derivanti dal Crohn o dalla colite ulcerosa ma anche a fornire un apporto costante e bilanciato dei principali nutrienti, essenziali al fabbisogno quotidiano. Per le persone affette da Crohn o Colite Ulcerosa la scelta del cibo e degli alimenti da inserire nella propria dieta rappresenta un elemento nodale nel trattamento delle stesse.

## L'evento Unpli

### I diletti, base culturale per tenere viva la memoria

**CAMPOBASSO.** «Molti di noi non sanno più cosa sia un'opera d'arte», dice il presidente Unpli, il presidente Angelo Pisanò. È un'occasione per far rivivere il teatro di ieri e di oggi, e per far capire che il teatro è un'attività culturale che ha un ruolo importante nella vita di una comunità. Unpli, l'Unione Nazionale dei Diletti, è un'associazione che si occupa di promuovere e organizzare spettacoli teatrali e culturali. Il prossimo spettacolo sarà «I diletti», un'opera di un autore sconosciuto che si narra fosse un abate di un convento di Campobasso. Unpli ha organizzato una serata di formazione per i giovani del servizio civile, critica l'inerzia della Regione e auspica un teatro di qualità.



di cinema, anche quando sembra dipendere da un caso. Il teatro è un'attività culturale che ha un ruolo importante nella vita di una comunità. Unpli ha organizzato una serata di formazione per i giovani del servizio civile, critica l'inerzia della Regione e auspica un teatro di qualità.

### Il ricordo del cantautore ad un anno dalla scomparsa tracciato dalla prof Rosanna Fano

**CAMPOBASSO.** Troppo presto è solo tanto per accogliere la notizia della scomparsa del cantautore Rosanna Fano. La notizia è arrivata il 14 febbraio, un anno dopo la sua morte. Fano era un cantautore di grande talento, che ha lasciato un patrimonio culturale prezioso. La sua scomparsa è una perdita per la cultura molisana. Unpli ha organizzato una serata di formazione per i giovani del servizio civile, critica l'inerzia della Regione e auspica un teatro di qualità.

di cultura, anche quando sembra dipendere da un caso. Il teatro è un'attività culturale che ha un ruolo importante nella vita di una comunità. Unpli ha organizzato una serata di formazione per i giovani del servizio civile, critica l'inerzia della Regione e auspica un teatro di qualità.

### Workshop sul Nuovo Codice degli appalti

**CAMPOBASSO.** L'Unione Nazionale Amici Onlus organizza un workshop sul Nuovo Codice degli appalti. Il workshop è rivolto ai professionisti del settore e ha lo scopo di fornire informazioni e strumenti per affrontare le nuove norme. L'evento è gratuito e si terrà presso il Centrum Palace. Per informazioni, contattare l'associazione Amici Onlus.

### I segreti della nutrizione per affrontare il Crohn e la colite Sabato al Centrum Palace

**CAMPOBASSO.** Un'alimentazione calibrata e curata nei minimi dettagli può contribuire ad alleviare gli effetti della malattia di Crohn e della colite ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) che riguardano circa 200mila italiani con un'incidenza sempre più crescente nella popolazione. La nutrizione sarà il tema dell'incontro che l'associazione nazionale Amici Onlus - da anni in prima linea per rappresentare e tutelare le persone con Mici - organizza a Campobasso sabato 18 marzo a partire dalle ore 16.30 presso il Centrum Palace, in via Gi Battista Vico 2. La dottoressa Daniela De Nit-





# L'associazione Amici Onlus promuove un incontro medici-pazienti Crohn e colite ulcerosa, i segreti della nutrizione per affrontarli

Un'alimentazione calibrata e curata nei minimi dettagli può contribuire ad alleviare gli effetti della malattia di Crohn e della Colite Ulcerosa, patologie che riguardano circa 200mila italiani.

La nutrizione sarà il tema centrale dell'incontro che l'associazione nazionale Amici Onlus organizza sabato 18 marzo a partire dalle 16.30 presso il Centrum Palace. La dottoressa Daniela De Nitto, nutrizionista e specialista in Scienze dell'Alimentazione presso l'Unità di Gastroenterologia dell'ospedale Sandro Pertini di Roma, fornirà ai partecipanti elementi e indicazioni utili per seguire

una dieta equilibrata che possa contribuire ad alleviare o a limitare alcuni effetti derivanti dal Crohn o dalla Colite Ulcerosa ma anche a fornire un apporto costante e bilanciato dei

principali nutrienti, essenziali al fabbisogno quotidiano. Scelte nutrizionali e alimentari consapevoli, unite alle terapie farmacologiche, possono rivelarsi alleati preziosi nella lotta alle

MICI. L'incontro, aperto a tutti (salvo esaurimento posti) si terrà a partire dalle 16.30.

Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997.

Il quotidiano del Molise  
Giordani 26 marzo 2017

Attualità

COMPRASSO 7

Cinque persone denunciate, nove patenti ritirate. Seimila euro di multa per aver servito alcolici dopo le 3

## Sabato sera sicuro con la Polizia

Tanti i ragazzi che dopo i 'pretest' hanno deciso di dormire in auto e smaltire la sbornia



Nei baracconi del progetto "Digi On Street" la Polizia di Caserta ha messo in campo una serie di attività di controllo al fenomeno delle auto-sborniate. In basso: il funzionario della Guardia di Finanza che, in un'ispezione, ha accertato l'assenza di alcolici nei baracconi

La sornione di sabato sera, la specificità della vita studentesca, il fatto che il sabato sera è un periodo in cui si consumano più alcolici, il fatto che il sabato sera è un periodo in cui si consumano più alcolici, il fatto che il sabato sera è un periodo in cui si consumano più alcolici...  
La sornione di sabato sera, la specificità della vita studentesca, il fatto che il sabato sera è un periodo in cui si consumano più alcolici, il fatto che il sabato sera è un periodo in cui si consumano più alcolici...  
La sornione di sabato sera, la specificità della vita studentesca, il fatto che il sabato sera è un periodo in cui si consumano più alcolici, il fatto che il sabato sera è un periodo in cui si consumano più alcolici...

**Associazione Amici Onlus promuove un incontro medici-pazienti Crohn e colite ulcerosa, i segreti della nutrizione per affrontarli**

Una dieta equilibrata che possa contribuire ad alleviare o a limitare alcuni effetti derivanti dal Crohn o dalla Colite Ulcerosa ma anche a fornire un apporto costante e bilanciato dei principali nutrienti, essenziali al fabbisogno quotidiano. Scelte nutrizionali e alimentari consapevoli, unite alle terapie farmacologiche, possono rivelarsi alleati preziosi nella lotta alle MICI.

Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997.

## Giornata nazionale Unitali

In piazza anche la Croce Azzurra

Il 16 e 19 marzo in piazza e presso i centri commerciali per combattere la obesità infantile. In programma il 16 e 19 marzo la Giornata Nazionale Unitali, una iniziativa che coinvolgerà i genitori e i bambini di tutta Italia. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i genitori e i bambini sui rischi della obesità infantile e promuovere stili di vita sani. L'iniziativa è organizzata dalla Croce Azzurra e dalla Unitali. In programma anche una conferenza a cura della Croce Azzurra e della Unitali, che si terrà il 16 marzo alle 16.30 presso il Centrum Palace di Caserta. La conferenza sarà moderata dalla dottoressa Daniela De Nitto, nutrizionista e specialista in Scienze dell'Alimentazione presso l'Unità di Gastroenterologia dell'ospedale Sandro Pertini di Roma. Durante la conferenza, la dottoressa De Nitto parlerà dell'importanza della nutrizione nella prevenzione e nel trattamento dell'obesità infantile. La conferenza è gratuita e aperta a tutti. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997.

**Una pianta d'ulivo quale simbolo di pace e fratellanza**

Una pianta d'ulivo quale simbolo di pace e fratellanza. La pianta d'ulivo è un simbolo di pace e fratellanza, e ha una lunga storia. È stata piantata nel giardino di Gethsemani da Gesù Cristo e da lui stesso. La pianta d'ulivo è un simbolo di pace e fratellanza, e ha una lunga storia. È stata piantata nel giardino di Gethsemani da Gesù Cristo e da lui stesso.

**www.meetess.it**

Compravento - Via Capocannonia 2/10  
Tel. 0823 581111 - Fax 0823 581112  
Inviare una cartolina a: 5014 87000 e-mail: info@compravento.it



**CONVEGNO MEDICO** Oggi e domani al Thotel, convegno su “Le nuove sfide nella gestione delle Mici: dall’età pediatrica all’adulto e il problema della transizione”. Il convegno è dedicato alle Mici (Malattie infiammatorie croniche dell’intestino).



## **MALATTIE CRONICHE**

# Inflammazioni intestinali Incontro medici-pazienti

PORDENONE - (v.s.) Una mattinata in cui medici ed esperti delle patologie legate alle malattie infiammatorie dell'intestino si metteranno a disposizione dei pazienti. L'annuale convegno organizzato dalla Fondazione Amici sezione di Pordenone, in collaborazione con Azienda per l'assistenza sanitaria e reparto di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, si terrà oggi, dalle 9.30 alle 12, al Centro culturale Zanussi. In programma un incontro tra medici e pazienti e una serie di interventi. Apriranno i lavori Giorgio Simon, direttore generale dell'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale (Aas 5), Piero Brosolo (direttore della struttura complessa di Gastroenterologia di Pordenone) e Raffaele Campanella (presidente di Amici, associazione che si occupa delle malattie croniche dell'intestino). Sarà la volta poi di Renato Sablich medico gastroenterologo e coordinatore dell'unità regionale per queste specifiche patologie (Ibd Unit) sul tema "Le terapie emergenti nelle Malattie infiammatorie croniche dell'Intestino". Seguirà Andrea Braini chirurgo generale dell'ospedale di Pordenone e referente chirurgia Ibd che darà uno spaccato sulle terapie chirurgiche per queste specifiche malattie. Massimo Crapis responsabile dell'Unità delle Malattie infettive parlerà di "Dagli antibiotici ai probiotici passando per il microbioma intestinale". Seguirà il medico Gustavo Mazzi del Servizio di Immunoematologia e Medicina trasfusionale di Pordenone con un focus sulla Leucafaresi. Seguirà il dibattito con i pazienti. L'ingresso è libero.



Giornata delle malattie infiammatorie croniche intestinali il 19 maggio il Maschio Angioino si colorerà di viola

# Crohn e colite, se il destino è scritto nel microbioma

## LA FRONTIERA DELLA RICERCA

Ettore Mautone

**M**orbo di Crohn e Colite ulcerosa: malattie sempre più curabili grazie alla corretta diagnosi e ai nuovi farmaci. Il 19 maggio è la giornata mondiale dedicata alle malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici) e per consuetudine i monumenti simbolo di diverse città in tutto il mondo sono illuminati di viola (colore ufficiale che identifica queste patologie). A Napoli tocca al Maschio Angioino testimoniare la guardia alta tenuta su queste due malattie. In prima fila, al fianco dei pazienti, c'è intanto l'associazione nazionale Amici. «La nostra mission - avverte Enrica Previtali, presidente nazionale della onlus - è rappresentare e tutelare i pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali per di migliorarne le condizioni di vita nella quotidianità. Negli ultimi anni abbiamo compiuto molti sforzi in

questa direzione mettendo sempre più al centro delle nostre battaglie e del nostro impegno la persona. È proprio in quest'ottica che nascono progetti come quello a supporto del benessere psichico del paziente, la campagna We-Care, per il miglioramento delle cure basato sulla percezione della persona e soprattutto l'indagine sui costi che vuole far emergere quale sia l'impatto economico di queste patologie a carico del paziente e della famiglia. Vogliamo essere vicini alle persone affette da Mici e presentarci come un alleato in una lotta che, trattandosi di malattie croniche, occuperà tutta la vita». La Colite Ulcerosa (Cu) coinvolge la mucosa dell'intestino crasso (colon) e colpisce principalmente la mucosa del retto. Può estendersi a una parte o a tutto il colon in modo continuo. Consiste in un'infiammazione cronica che causa lesioni ulcerose ed è caratterizzata da un andamento in cui si alternano episodi acuti a periodi di remissione. Si tratta di una patologia immunomediata la cui natura e le cui cause sono ancora sconosciute ma potrebbe essere influenzata da diversi fattori: genetici, ambientali, infettivi.



**L'iniziativa**  
Enrica Previtali è la presidente della onlus Amici al fianco dei pazienti affetti da malattie croniche intestinali

**CASTIGLIONE: LA «FEDERICO II» CENTRO DI ECCELLENZA CON 3MILA CASI**



**«IN CAMPANIA OLTRE 10MILA AMMALATI. FONDAMENTALE È LA DIAGNOSI PRECOCE ANCHE PER SCONGIURARE GRAVI MANIFESTAZIONI EXTRAINTESTINALI»**

sintomi molto chiari, che si accompagnano alla comparsa di sangue nelle feci (rettorragia, quasi sempre primo segno evidente di patologia ma da confermare con la colonoscopia), nel Crohn la sintomatologia è più subdola. Dolore, calo ponderale, irregolarità dell'alvo non sono immediatamente inquadri e possono passare anni prima della corretta diagnosi. Nella malattia di Crohn è fondamentale che il Medico di medicina generale formuli un sospetto diagnostico da confermare in un centro di riferimento. Colonoscopia, ecografia intestinale e risonanza magnetica con mezzo di contrasto gli strumenti cui affidarsi. «Un altro aspetto fondamentale, di cui tenere conto - dice ancora Castiglione - sono le manifestazioni extra intestinali delle due malattie, da quelle dermatologiche (eritema nodoso e piodermite gangrenosa), fino alle iriditi e uveiti che possono essere la prima espressione oculare di malattia nel 30-40% dei casi. La causa delle due malattie resta ignota anche se è certa la compromissione del sistema immunitario». Le terapie? Mesalazina, Cortisone e altri immunosoppressori e negli ultimi anni a fare la parte del leone ci sono i farmaci biologici inibitori selettivi del fattore di necrosi tumorale (anti Tnf alfa) che da luglio scorso hanno arricchito la gamma delle molecole attive. C'è infine la nuova frontiera della ricerca che guarda al microbioma intestinale con un ruolo nella genesi e nel destino dell'evoluzione delle malattie croniche intestinali.

La malattia di Crohn può invece colpire qualsiasi parte del tratto gastrointestinale, dalla bocca all'ano. Più comunemente interessa l'ultima parte del tenue (ileite) o il colon (ileocolite), oppure soltanto il colon (colite). A Napoli, all'Università Federico II, esiste uno dei centri di cura più attivi: «Abbiamo una casistica molto alta, seguiamo oltre 3 mila pazienti», ricorda Fabiana Castiglione, associato di Gastroenterologia dell'Ateneo e responsabile del Centro malattie infiammatorie croniche dell'intestino. Qui funziona anche un ambulatorio di transizione dall'età pediatrica e adolescenziale a quella adulta. Morbo di Crohn e Colite ulcerosa sono malattie ormai note, anche se non estremamente frequenti.

In Italia manca un registro nazionale dei pazienti ma in base ai codici di esenzione si stimano oltre 150 mila pazienti, mentre il numero calcolato in Campania è di oltre 10 mila. Un impegno terapeutico non indifferente per i medici e le famiglie. Negli ultimi venti anni la terapia ha compiuto passi da gigante a cominciare dall'elevata mobilità passiva oggi completamente sovrvertita. I pazienti, che prima effluivano fuori regione per cure effettuate al Nord, ora restano in sede. C'è poi la diagnosi precoce: «Il ritardo nell'individuazione della malattia di Crohn fa diventare la patologia di pertinenza chirurgia - aggiunge il docente partenopeo - e mentre nella Colite ulcerosa il dolore addominale e la diarrea sono



**SANITÀ.** Domani nella sala convegni Perez dell'ospedale Sacro Cuore

# Cure e ricerca: incontro tra i medici e l'Amici

È l'associazione delle persone affette da Mici, le malattie infiammatorie croniche intestinali

Farmaci innovativi, accesso alle cure, ricerca, buone pratiche a tavola e nel tempo libero. Sono tanti i temi che stanno a cuore ad Amici onlus, l'associazione che riunisce le persone affette da Mici, cioè le malattie infiammatorie croniche intestinali. Su questi temi e tanti altri, la delegazione veronese di Amici guidata da Nadia Lippa e il Centro multispecialistico malattie retto-intestinali (IBD Unit) dell'ospedale Sacro Cuore Don Calabria hanno organizzato per domani il tradizionale incontro tra medici e pazienti a Negrar, nella sala convegni Perez, a partire dalle 9,30.

La data non è stata scelta a caso, ma in prossimità della

giornata mondiale delle malattie infiammatorie intestinali che ricorre il 19 maggio.

L'incontro sarà aperto dalla delegata provinciale di Amici Lippa, che presenterà il lavoro svolto dall'associazione in questi mesi. Nella mattinata si affronteranno diverse tematiche. Il direttore sanitario dell'ospedale, Fabrizio Nicolis, presenterà l'esperienza locale in merito al coniugare esigenze di farmaco-economia con continuità assistenziale delle cure. La dottoressa Manuela Fortuna ed Elvira Capoferro parleranno rispettivamente della dieta da seguire in chi soffre di Mici e dell'importanza dell'attività fisica negli stessi pazienti. A moderare gli interventi ci sarà il gastroenterologo Andrea Geccherle, responsabile del Centro multispecialistico di Negrar, che raccoglierà le domande dei partecipanti per rendere la discussione an-

cor più interattiva e interessante.

Parteciperà all'incontro, inoltre, il direttore nazionale di Amici onlus, Salvo Leone, il quale elencherà gli obiettivi dell'associazione. In particolare Leone spiegherà la necessità di sostenere una ricerca scientifica che promuova la conoscenza di queste malattie, facilitandone diagnosi precoce e cure efficaci.

Dirà come Amici metta in campo gli aiuti necessari, come gratuità e reperibilità di approvvigionamento dei farmaci oppure assistenza infermieristica domiciliare, per contenere i disagi che la malattia comporta. Infine, Leone toccherà temi come l'adeguatezza e la diffusione delle strutture sanitarie di riferimento, la tutela del posto di lavoro, il riconoscimento degli effetti invalidanti della malattia.

La sezione veronese di Ami-



Fabrizio Nicolis

ci si augura per l'incontro di domani un'ampia partecipazione dei pazienti e dei familiari che li accompagnano nel percorso diagnostico terapeutico.

«Partecipare è importante, perché il momento è particolarmente difficile per la sanità, in Veneto come in tutta Italia», spiega l'associazione in una nota. «Inoltre, è necessario che coloro che sono affetti da tali patologie non abbiano più necessità di nascondere i loro problemi sul lavoro, nella scuola, nella società e acquistino la consapevolezza di poter vivere pienamente la loro esistenza». ● C.M.

**Caratteristiche**

Con gli occhi in su a cinescopio, il sistema di sorveglianza video a circuito chiuso di Sorbus è in grado di rilevare e registrare automaticamente ogni attività sospetta. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo.

**LA STORIA** dell'Università di Padova è stata scritta nel corso di secoli. La prima sede di insegnamento risale al 1228. In questi anni, Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo.

**LA STORIA** dell'Università di Padova è stata scritta nel corso di secoli. La prima sede di insegnamento risale al 1228. In questi anni, Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo.

**BUSSOLINO** Comoda e conosciuta. Oggi l'addio a Setti. Gli elettrodomestici si comprano da lui. Un "gigante buono". Era anche l'anima di eventi cittadini.

di cura di qualità, soprattutto all'età avanzata. Il nostro incontro di fine anno è stato dedicato a questo tema. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo.

**LA STORIA** dell'Università di Padova è stata scritta nel corso di secoli. La prima sede di insegnamento risale al 1228. In questi anni, Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo.

**SANITÀ.** Domani nella sala convegni Perez dell'ospedale Sacro Cuore

## Cure e ricerca: incontro tra i medici e l'Amici

L'associazione delle persone affette da Mici, le malattie infiammatorie croniche intestinali

Farmaci innovativi, accesso alle cure, ricerca, buone pratiche a tavola e nel tempo libero. Sono tanti i temi che stanno a cuore ad Amici onlus, l'associazione che riunisce le persone affette da Mici, cioè le malattie infiammatorie croniche intestinali. Su questi temi e tanti altri, la delegazione veronese di Amici guidata da Nadia Lippa e il Centro multispecialistico malattie retto-intestinali (IBD Unit) dell'ospedale Sacro Cuore Don Calabria hanno organizzato per domani il tradizionale incontro tra medici e pazienti a Negrar, nella sala convegni Perez, a partire dalle 9,30.

La data non è stata scelta a caso, ma in prossimità della giornata mondiale delle malattie infiammatorie intestinali che ricorre il 19 maggio.

L'incontro sarà aperto dalla delegata provinciale di Amici Lippa, che presenterà il lavoro svolto dall'associazione in questi mesi. Nella mattinata si affronteranno diverse tematiche. Il direttore sanitario dell'ospedale, Fabrizio Nicolis, presenterà l'esperienza locale in merito al coniugare esigenze di farmaco-economia con continuità assistenziale delle cure. La dottoressa Manuela Fortuna ed Elvira Capoferro parleranno rispettivamente della dieta da seguire in chi soffre di Mici e dell'importanza dell'attività fisica negli stessi pazienti. A moderare gli interventi ci sarà il gastroenterologo Andrea Geccherle, responsabile del Centro multispecialistico di Negrar, che raccoglierà le domande dei partecipanti per rendere la discussione ancor più interattiva e interessante.

Parteciperà all'incontro, inoltre, il direttore nazionale di Amici onlus, Salvo Leone, il quale elencherà gli obiettivi dell'associazione. In particolare Leone spiegherà la necessità di sostenere una ricerca scientifica che promuova la conoscenza di queste malattie, facilitandone diagnosi precoce e cure efficaci.

Dirà come Amici metta in campo gli aiuti necessari, come gratuità e reperibilità di approvvigionamento dei farmaci oppure assistenza infermieristica domiciliare, per contenere i disagi che la malattia comporta. Infine, Leone toccherà temi come l'adeguatezza e la diffusione delle strutture sanitarie di riferimento, la tutela del posto di lavoro, il riconoscimento degli effetti invalidanti della malattia.

La sezione veronese di Amici onlus si augura per l'incontro di domani un'ampia partecipazione dei pazienti e dei familiari che li accompagnano nel percorso diagnostico terapeutico.

«Partecipare è importante, perché il momento è particolarmente difficile per la sanità, in Veneto come in tutta Italia», spiega l'associazione in una nota. «Inoltre, è necessario che coloro che sono affetti da tali patologie non abbiano più necessità di nascondere i loro problemi sul lavoro, nella scuola, nella società e acquistino la consapevolezza di poter vivere pienamente la loro esistenza». ● C.M.

**Brevi**

**LA STORIA** dell'Università di Padova è stata scritta nel corso di secoli. La prima sede di insegnamento risale al 1228. In questi anni, Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo.

**LA STORIA** dell'Università di Padova è stata scritta nel corso di secoli. La prima sede di insegnamento risale al 1228. In questi anni, Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo.

**LA STORIA** dell'Università di Padova è stata scritta nel corso di secoli. La prima sede di insegnamento risale al 1228. In questi anni, Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo. Sorbus è un sistema di sorveglianza video a circuito chiuso che può essere installato in qualsiasi luogo.



---

**SALUTE**

## Malattie infiammatorie Luci viola sul municipio

**BOLZANO** In occasione della Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino, è prevista l'illuminazione di 24 monumenti in 24 città italiane: scopo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare e informare sulla condizione dei pazienti che lottano contro la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. A Bolzano verrà illuminata di viola, colore simbolo per queste patologie, la facciata del Municipio. L'iniziativa, cui aderiscono 38 Paesi in 4 continenti, è organizzata in Italia da Amici Onlus, associazione impegnata per la tutela delle persone colpite da queste patologie.



## **Fontana e Ponte illuminati di viola per l'Amici Onlus**

**Preparatevi: venerdì la Fontana del Teatro e il Ponte s'illumineranno di viola. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Amici Onlus in diverse città italiane. Il 19 maggio ricorrerà la Giornata mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici), di cui soffrono 200mila persone nel nostro Paese. «Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con Mici - sottolinea Enrica Previtali, presidente della Onlus - e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti».**

**Venerdì**

## Monumenti in viola contro le patologie

Venerdì, in occasione della Giornata mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali, verranno illuminate con il colore viola la Torre dell'Angelo di piazza Cavour a Vercelli e la statua di Galileo Ferraris a Livorno Ferraris. Il viola simboleggia la lotta contro la malattia di Crohn e la Colite ulcerosa, patologie che affliggono in Italia circa 200 mila persone, e in tutto il mondo cinque milioni di individui. L'iniziativa è organizzata a livello nazionale da Amici Onlus, associazione da anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con «Mici», Malattie infiammatorie croniche intestinali, fortemente invalidanti perché compromettono la vita quotidiana e la sfera relazionale di chi ne è colpito. Si tratta di vere e proprie patologie sociali, che causano spesso disabilità invisibili. In tutto il mondo aderiscono all'iniziativa 38 Paesi in quattro continenti; l'obiettivo del 2017 è di ripetere il successo dell'anno scorso, quando 140 monumenti, in altrettante città internazionali, sono stati illuminati di viola in un abbraccio ideale e all'insegna della solidarietà nei confronti dei pazienti che convivono con una «Mici». A livello nazionale partecipano numerosi capoluoghi, tra cui Reggio Emilia, Novara (con la cupola di San Gaudenzio), Modena, Napoli, Pavia, Genova, Bolzano e Cagliari. [R. MAG.]



## **PIAZZA DEL CARMINE.** La campagna sulle malattie intestinali

# La statua della Madonna s'accende di luci viola

► Venerdì la statua della Madonna in piazza del Carmine verrà illuminata di viola in occasione della Giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

L'iniziativa è organizzata da Amici Onlus, associazione da anni impegnata nella tutela delle persone con questi problemi. Lo scopo è quello di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle pazienti che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa.

Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono infatti di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Si tratta di vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti. All'iniziativa ade-



La statua in piazza del Carmine

riscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai malati.

In Italia 19 città hanno finora risposto all'appello lanciato da Amici e Cagliari è tra queste. «Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone colpite da queste malattie e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti - dice Enrica Previtali, presidente di Amici Onlus -. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti».

RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Malattie intestinali La Ghirlandina si colora di viola**

**Venerdì si celebra il World IBD Day - Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) e i monumenti di diverse città nel mondo tra cui la Ghirlandina, si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare i cittadini sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da Efcca (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici.**

---

## L'evento

---



## Monumenti viola per sensibilizzare sul morbo di Crohn

---

### LA CAMPAGNA

---

**V**enerdì 19 maggio sarà il World Ibd Day – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI). I monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa.

L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari ([www.amiciitalia.eu](http://www.amiciitalia.eu)). Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di questa patologia.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti. AMICI è un'associazione senza fini di lucro che riunisce persone affette da colite ulcerosa e malattia di Crohn e i loro familiari.



**MALATTIE INFIAMMATORIE**

**Il Comune venerdì  
s'illumina di viola**

■ ■ Il Comune di Bolzano aderisce al “World IBD Day”, la Giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino e venerdì 19 maggio la facciata del Municipio si illuminerà di viola. L'iniziativa vuole sensibilizzare la popolazione su questa malattia invalidante che conta in Alto Adige più di 1.488 malati, in Italia quasi 200.000 e nel mondo 5 milioni di persone. La sezione Trentino Alto Adige dell'Associazione Amici Onlus si ritroverà presso il Municipio per dare informazioni alla popolazione in merito all'attività per invitare persone interessate agli incontri periodici di sostegno. Info: Inge Pircher o Stephan Bertagnolli Amici Onlus scrivendo a [bz@amiciitalia.net](mailto:bz@amiciitalia.net) o telefonando al 339/5680217.



---

**DOMANI**

## La Torre diventa Blu per il World Ibd Day

---

► PISA

Si celebra domani, venerdì, il World Ibd Day – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) e i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da Efcca (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari. All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti. In Italia 19 città tra cui Pisa: a colorarsi di blu sarà al Torre Pendente.

**DOMANI**

## Palazzo Pio si illumina di viola in onore dei malati all'intestino

Carpi rientra fra le città che domani celebreranno il World Ibd Day, ossia la Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici). Durante questa occasione i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola, che rappresenta il colore simbolo di queste patologie, per sensibilizzare sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da Efcca (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici onlus, associazione nazionale da oltre 20 anni impegnata nella tutela degli am-

malati.

La Torre dell'Orologio di Palazzo dei Pio, quindi, insieme a monumenti di altre 18 città si illuminerà per fare conoscere a tutti questo impegno.

«Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti - spiega Enrica Previtali, presidente Amici onlus - Il World Ibd Day è il giorno più importante per le persone con Mici e per la nostra associazione perché è il momento migliore per informare sulla condizione delicata dei pazienti».



AMICI ONLUS PUNTO DESK IN LARGO CIRO MENOTTI

## La Torre s'illumina di viola per le malattie croniche

**DOMANI** anche a Pisa si celebrerà la Giornata Mondiale delle Mici, Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (Morbo di Crohn e Retocolite Ulcerosa), malattie croniche autoimmuni, che pur essendo relativamente diffuse, si stimano 150mila casi in Italia, sono spesso poco conosciute. Sono forme patologiche che riguardano l'intestino a forte impatto sulla qualità della vita e che possono avere esiti anche importanti. Per l'Italia, la giornata che si propone di far conoscere queste patologie è promossa da Amici Onlus, associazione nazionale con sedi in 15 regioni, costituita da persone affette da queste patologie e dai loro familiari, che si propone di

garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale ad ammalati la cui condizione cronica è poco conosciuta sia dall'opinione pubblica, che dalla legislazione sociale, rimuovendo gli ostacoli che impediscono, di fatto, la piena realizzazione di queste persone, tutelando nelle sedi preposte e promuovendo la ricerca e l'aderenza dei protocolli sanitari, con la collaborazione di Comitati di medici specialisti, che affiancano l'Associazione. Anche Pisa, sede di un'importante centro di gastroenterologia presso il Polo Ospedaliero di Cisanello, con medici specialisti in queste patologie, intende celebrare la Giornata e, nella serata di domani



illuminerà di viola (colore che è stato scelto per ricordare la malattia) il suo monumento simbolo, la Torre Pendente. Nella stessa giornata, nel pomeriggio alcuni volontari saranno presenti con un piccolo desk in Largo Ciro Menotti, per fornire informazioni e materiale illustrativo sulla patologia e sull'associazione a chi ne avesse interesse.



## Diritto

**Percorso di cura**  
 Non è stato adottato  
 da tutte le Regioni  
 ma esiste dal 2015

**G**arantire alle persone che soffrono di malattie infiammatorie croniche dell'intestino criteri uniformi per diagnosi, terapie e assistenza. È questo l'obiettivo del primo Pdta (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) approvato a livello nazionale dalla Conferenza Stato-Regioni a fine 2015 su proposta dell'Associazione dei pazienti e del Coordinamento nazionale delle Associazioni di malati cronici. «Ad oggi il Pdta non sono stati adottati in tutte le

Regioni — sottolinea Salvatore Leone, direttore di AMICI —. Eppure, potrebbero essere utili per ridurre i tempi della diagnosi, gestire la patologia con trattamenti appropriati riducendo anche le complicanze ed evitare ai pazienti di andarsi a curare in altre Regioni». I Pdta per Morbo di Crohn e colite ulcerosa sono previsti anche dal recente Piano Nazionale della Cronicità, che indica inoltre la necessità di percorsi dedicati in area pediatrica.

M.G.F.

# Sapete quanto costa avere il mal di pancia cronico?

Le patologie infiammatorie dell'intestino hanno pesanti conseguenze sulle relazioni sociali e l'attività lavorativa. Per di più i pazienti devono spesso pagarsi esami e farmaci

### Lo studio

**2.200**  
euro all'anno

A tanto ammonta la spesa sostenuta dalla previdenza sociale, per ogni paziente, in termini di assegni di malattia per le patologie infiammatorie croniche intestinali. Alla cifra concorrono le assenze dal lavoro e la relativa perdita di produttività. A calcolare la cifra è stato lo studio «I costi delle MIC», realizzato da Università Cattolica e Associazione dei pazienti.

M.G.F.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**C**onvivere con la paura di spiacevoli «incidenti» per quel bisogno impellente di correre al bagno più volte al giorno, doversi assentare dal lavoro o addirittura perderlo per colpa della malattia; rinunciare persino alla vita di relazione. Come se non bastasse i disturbi, a volte severi, che possono richiedere anche continui ricoveri, fino all'intervento chirurgico. Un intestino che sembra fuori controllo scandisce la vita delle persone con colite ulcerosa e Morbo di Crohn. Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI) che spesso esordiscono in giovane età.

Ma è possibile migliorare la qualità di vita dei malati? Cosa significa per loro ricevere una buona assistenza? AMICI, Associazione per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, lo ha chiesto direttamente ai pazienti nell'ambito della campagna «We care» — tuttora in corso — col supporto del Laboratorio di culture organizzative dell'Università Cattolica di Milano.

Ebbene, dai risultati preliminari dell'indagine su un campione di circa 400 persone, emerge l'esigenza comune di avere come riferimento un buon centro con un team multidisciplinare di esperti della malattia, ma che sia anche accessibile, cioè preveda percorsi preferenziali per fare esami periodici senza file, essere visitati sempre dallo stesso gastroenterologo, cure ed esami indispensabili erogati gratuitamente.

Nelle parole più frequenti dei pazienti ricorrono «spesa in carico nell'intero percorso di cura» — dalla diagnosi ai trattamenti, fino all'intervento chirurgico —, efficacia e personalizzazione delle terapie, cioè avere piani terapeutici «su misura» nelle diverse fasi della malattia e della vita e poter accedere a nuovi farmaci sicuri e con ridotti effetti collaterali. Per i malati, inoltre, ricevere cure di qualità significa essere considerati e rispettati anche come persone, poter contare su un sostegno psicologico, veder tutelato il proprio diritto al lavoro.

«Il supporto dello psicologo è importante per i pazienti, che spesso tendono a isolarsi perché si sentono a disagio e temono di non essere capiti nemmeno dai propri cari — spiega Enrica Previtali, presidente di AMICI —. Non sempre, però, gli psicologi conoscono da vicino la patologia, per questo abbiamo promosso focus group con i professionisti in modo da definire una sorta di Linea guida per il benessere psichico dei malati, bambini e adulti».

Le MICI mettono a dura prova anche la vita lavorativa. Dai risultati di un'altra indagine, condotta su un campione di tremila persone e svolta in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS) dell'Università Cattolica, emerge che i due terzi dei pazienti che lavorano perdono fino a 27 giornate lavorative all'anno a causa della propria condizione, mentre i caregivers che li accompagnano alle visite e agli esami in media si assentano dal lavoro 11 giorni all'anno.

Inoltre, lo studio registra il «peso» economico di queste malattie anche sulle tasche di chi ne soffre: una persona affetta da morbo di Crohn oppure da colite ulcerosa spende mediamente, di tasca propria, circa 800 euro ogni anno per gli esami di laboratorio fatti privatamente e l'acquisto dei farmaci e di supplementi nutrizionali.

I malati cronici non hanno diritto all'esenzione dal ticket per le prestazioni sanitarie correlate alla loro patologia? «Non sempre — risponde Salvatore Leone, direttore di AMICI —. Per esempio, chi inizia una terapia con un farmaco biologico deve sottoporsi ad alcuni esami, che però non sono coperti dall'esenzione. Non essendo stati inseriti nei nuovi Livelli essenziali di assistenza (le prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale, ndr) sono gratuiti solo nelle Regioni che hanno deciso di erogarli in esenzione». E lo stesso vale per i farmaci: ci sono Regioni in cui i malati cronici non pagano il ticket sui medicinali in fascia A, altre che invece lo prevedono, in genere una quota fissa per confe-

zione o per ricetta. «I dati emersi dallo studio — sottolinea il responsabile scientifico della ricerca, Matteo Ruggeri, economista dell'Università Cattolica — rilevano che la spesa out of pocket, sostenuta dai pazienti e dai loro familiari, aumenta in aree in cui il sistema di presa in carico offerto dal Servizio sanitario nazionale presenta carenze strutturali e organizzative».

Maria Giovanna Faiella  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### «MICI»

È l'acronimo per Malattie Intestinali Croniche infiammatorie

## Le dimensioni del problema

circa 200 mila

Gli italiani che soffrono di malattie infiammatorie croniche intestinali (malattia di Crohn o colite ulcerosa)

## L'INDAGINE (campione di 3mila intervistati)

### IL COSTO ANNUO A CARICO DEL PAZIENTE



### GLI EFFETTI DELLA MALATTIA SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA



Fonte: AMICI; ALTEMS - Università Cattolica del Sacro Cuore

C.d.S.



### L'esperto risponde

alle domande dei lettori sulle malattie infiammatorie croniche intestinali all'indirizzo [forum.corriere.it/gastroenterologia](http://forum.corriere.it/gastroenterologia)





**MORBO DI CROHN** Domani a partire dalle ore 9, presso la Sala Search del Municipio di Cagliari, si terrà un incontro sulle malattie infiammatorie croniche intestinali e sulle terapie chirurgiche nella malattia di Crohn e nella Colite ulcerosa.



📍 **Ospedale Cervello**

## **Malattie croniche dell'intestino Oggi un incontro**

●●● L'associazione nazionale Amici Onlus, da oltre vent'anni impegnata nella tutela dei pazienti affetti da malattia di Crohn e colite ulcerosa, organizza oggi pomeriggio, a partire dalle 15.30, un incontro medici-pazienti dedicato al tema dell'alimentazione nelle malattie infiammatorie croniche dell'intestino, che si terrà nell'aula magna dell'ospedale Cervello. Secondo una ricerca condotta da Amici nel 2016, in Sicilia ci sono oltre 16.000 persone affette, di queste 6.300 soltanto a Palermo e in provincia. Il focus dell'incontro sarà dedicato all'alimentazione. Si alterneranno gli interventi di Antonella Zolfo, Mario Cottone, Giorgio Fusco e Daniela De Nitto.



**INIZIATIVA** L'ospedale di Pordenone attiva un servizio con la Gastroenterologia per aiutare i pazienti

# Colite e morbo di Crohn

## Il medico risponde alle mail

PORDENONE - Le persone con la malattia di Crohn o la colite ulcerosa, malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici), possono trovarsi spesso nell'urgenza di un consulto medico o di conferire con lo specialista che li segue nel percorso terapeutico. Qualora il gastroenterologo di fiducia non sia in sede, il paziente può trovarsi in difficoltà e nell'impossibilità di ottenere risposte alle proprie necessità. A questo scopo, per iniziativa dei medici della Struttura Complessa di Gastroenterologia dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone (Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale") è stata attivata una casella mail appositamente dedicata ai pazienti che convivono quotidianamente con queste patologie.

I pazienti possono scrivere direttamente all'indirizzo gastroenterologia.abd@as5.sanita.fvg.it, indirizzando il messaggio al proprio medico che fornirà una risposta nel più breve tempo possibile. Nel caso di assenza del medico che segue abitualmente il paziente, sarà



un altro sanitario della struttura a fornire il supporto per non interrompere la continuità assistenziale, particolarmente importante nel trattamento di una patologia cronica.

In questo modo si va incontro alle richieste di miglioramento delle modalità di contatto e di comunicazione tra paziente e medico specialista, evidenziate da Amicionlus - sezione Friuli Venezia Giulia, associazione che rappresenta i pazienti con malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

In Friuli Venezia Giulia sono oltre 3.600 le persone che convivono con la malattia di Crohn o la Colite Ulcerosa e l'ospedale di Pordenone fornisce assistenza anche a molti pazienti che provengono dal Veneto orientale. Questa iniziativa dell'ospedale di Pordenone è senza dubbio molto importante perché oltre a mettere in contatto diretto medico - paziente consente di avere un rapporto anche in un momento in cui il professionista è assente dall'ambulatorio.

© riproduzione riservata

### LO SCOPO

In caso  
di necessità  
la risposta  
arriva subito

### OSPEDALE

Gastroenterologia: il paziente potrà chiedere informazioni al medico in caso di necessità inviando una mail



## **LEGNAGO CONVEGNO SULLE MALATTIE INTESTINALI**

«La qualità di vita nel trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici) come il morbo di Crohn e la colite ulcerosa. Sarà questo il tema affrontato domani, dalle 9.30, nell'aula Campedelli dell'ospedale, nell'incontro promosso dall'associazione «AMICI Onlus», da anni impegnata nel tutelare e rappresentare i pazienti con queste patologie. I lavori saranno aperti da Nadia Lippa, delegata provinciale di AMICI. Seguiranno gli interventi di Maurizio Azzurro, direttore del reparto di Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva del Mater Salutaris, dei gastroenterologi Luca Benazzato e Tiziana Viaro e di Adriano Gasparetto, dirigente dell'unità di Medicina Interna. E.P.



**CORSO GUERCINO**

**Incontro dedicato  
alla malattia di Crohn**

■ ■ Sono circa 200.000 gli italiani che convivono con la malattia di Crohn o la colite ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici), per le quali non si conoscono ancora cure definitive.

L'associazione nazionale Amici Onlus organizza un incontro sabato dalle 9, nel salone di Rappresentanza della CariCento in corso Guercino 32, a Cento. Previsti gli interventi di Salvo Leone, Maria Muccinelli, Stefano Parro, Massimo Soriani, Giorgio Zoli ed Ernesto Borgatti. L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997.



CATTINARA

Incontro sulle malattie intestinali



Sabato, a partire dalle 9.30, l'ospedale di Cattinara ospiterà, nell'aula 8 della nuova Area didattica, l'incontro tra medici e pazienti dedicato alle Malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici).

GIORNI PIU' BREVI

Trieste cronaca | 23

BREVI

DOPO APPUNTAMENTO D'URTO IN 48 ORE
Dopo appuntamento d'urto in 48 ore...
DOPO APPUNTAMENTO D'URTO IN 48 ORE
Dopo appuntamento d'urto in 48 ore...

FORUM ARCHITETTI PUG
Forum architetti Pug
Forum architetti Pug...

INCONTRO SULLE MALATTIE INTESINALI
Incontro sulle malattie intestinali
Incontro sulle malattie intestinali...

INCONTRO SULLE MALATTIE INTESINALI
Incontro sulle malattie intestinali
Incontro sulle malattie intestinali...

DI DEVIANT YAMASO
Non sappiamo cosa sia successo di preciso nella sede dell'Unità a Venezia, lunedì mattina. Sembra che il sindaco...
DI DEVIANT YAMASO
Non sappiamo cosa sia successo di preciso nella sede dell'Unità a Venezia, lunedì mattina. Sembra che il sindaco...



Foto: Andrea Furlan

Dipiazza litiga con l'Ustif
Il tram resta fermo al palo

Burascosa riunione a Venezia con l'ente ministeriale per la ripartenza della linea Alta. Il sindaco sbatte la porta ma non mollava. Sto prendendo provvedimenti...
Burascosa riunione a Venezia con l'ente ministeriale per la ripartenza della linea Alta. Il sindaco sbatte la porta ma non mollava. Sto prendendo provvedimenti...

EMERGENZA



Il tram di Opicina fermo al palo in stazione

Via alla raccolta firme per la rinascita della linea

Il tram di Opicina dovrebbe essere ripartenza da domenica...
Il tram di Opicina dovrebbe essere ripartenza da domenica...



Il sindaco

Il sindaco sbatte la porta ma non mollava...
Il sindaco sbatte la porta ma non mollava...



## **MEDICINA**

### **Incontro medici e pazienti alla clinica Mangiagalli**

Domani, la clinica Mangiagalli ospiterà un incontro tra medici e pazienti, promosso dall'associazione AMICI Onlus, per discutere delle nuove terapie e delle novità nel trattamento di queste patologie. Sono oltre 200.000 le persone in Italia che convivono con la Malattia di Crohn o con la Colite Ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI).

**Clinica Mangiagalli, via della Commenda 12.**

**Per informazioni è possibile contattare: 339/5292997.**



**NEGRAR.** Domani si parlerà di diagnosi, nuovi percorsi terapeutici e attività associative

# Quando l'intestino è infiammato Ne parlano medici e pazienti

Al Centro di formazione dell'ospedale Sacro Cuore una mattinata dedicata alle Mici, malattie croniche. È organizzata dalla onlus Amici

**Camilla Madinelli**

Anzitutto la diagnosi precoce delle malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici), come Morbo di Crohn e Retocolite ulcerosa, di cui soffrono 3mila veronesi. Poi i nuovi percorsi terapeutici e le attività associative per non sentirsi mai soli. Sono i temi al centro dell'incontro tra medici e pazienti promosso per domani, dalla 9.30 alle 12.30, al Centro di formazione dell'ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar dalla sezione veronese di Amici onlus, l'associazione che raggruppa in Italia le persone affette da Mici e i loro familiari.

L'incontro sarà aperto dalla delegata provinciale di Amici, Nadia Lippa, che presenterà l'attività dell'associazione a iscritti, congiunti e ospiti. A moderare la giornata sarà il dottor Andrea Geccherle, gastroenterologo responsabile del Centro multispecialistico Malattie retto-intestinali dell'ospedale negrarese. Nel corso della mattinata si affronteranno gli aspetti endoscopici nelle Mici con il dottor Marco Benini, le patolo-

gie oculari con il dottor Andrea Palamara, la più recente strategia terapeutica nella gestione delle fistole anali con il dottor Simone Orlandi. Inoltre, si discuterà di quanto emerso nel convegno internazionale che si è tenuto a Verona lo scorso 20 ottobre e a cui ha partecipato il professor Robert Riddell, canadese punto di riferimento mondiale. Riddell aveva concentrato il suo intervento sull'importanza della diagnosi precoce, definendola «strumento indispensabile per attuare una altrettanto precoce terapia efficace».

Le Mici, ricordano gli specialisti del Sacro Cuore, sono patologie spesso diagnosticate con grande ritardo e altamente invalidanti. Colpiscono l'intestino, ma possono causare danni anche ad altre parti del corpo come occhi e articolazioni, oltre a un grande disagio psicologico. «I temi che affrontiamo sabato sono in costante evoluzione», sottolinea Geccherle. «Oggi, grazie al lavoro svolto in tanti anni di attività sul campo, si può parlare di modello Negrar per quanto riguarda queste patologie, in quanto prevede tutte le azioni terapeuti-



Il professor Robert Riddell al convegno del 20 ottobre

che e vede raccolti più specialisti per ottenere risultati nelle cure e sulla qualità di vita. In quest'ottica, anche l'attività di una realtà associativa come Amici riveste un ruolo determinante».

Del resto, per i malati diviene ancora più importante stare uniti in un momento in cui si deve fare i conti con un momento non florido per la sanità in Italia e nel Veneto. Amici offre ai suoi associati vari servizi, tra cui il sostegno alla

ricerca per facilitare diagnosi precoce e cure efficaci, gli aiuti necessari per contenere i disaggi e reperire con facilità i farmaci, la tutela del posto di lavoro e il riconoscimento degli effetti invalidanti della malattia. «È necessario che coloro che sono affetti da tali patologie» conclude Geccherle «non debbano più nascondere i loro problemi e diventino consapevoli di poter vivere pienamente la loro esistenza». •





## **IN OSPEDALE**

# Un incontro sul Morbo di Crohn

**I MEDICI ospedalieri incontrano i pazienti dell'associazione Amici, costituita da persone affette da colite ulcerosa, o malattia di Crohn, e dai loro familiari. L'evento, promosso dalla stessa associazione in collaborazione con Marche Nord, si terrà domenica 12 Novembre nella sala centrale del nuovo Poliambulatorio (Padiglione I, primo piano). Al centro del dibattito, le malattie infiammatorie croniche dell'intestino con la partecipazione dei medici ospedalieri e dei pazienti. Sono previsti gli interventi di Antonella Scarcelli, primario del reparto di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva e di Alberto Patriti, direttore di Chirurgia. Si parlerà di alimentazione, di gravidanza, della chirurgia perianale nel trattamento del morbo di Chron. Chiuderà gli interventi Giuseppe Cianci, delegato regionale dell'associazione.**



---

## **CAVRIAGO**

# **Una mostra per dare visibilità all'«Invisible Body Disabilities»**

– CAVRIAGO –

### **DA SABATO 18**

novembre, dalle 16, la Sala del Municipio Vecchio ospiterà la mostra fotografica “Invisible Body Disabilities”. Dare visibilità all’invisibile e raccontare, attraverso la fotografia, la condizione delle donne che lottano contro le Malattie Infiammatorie Croniche dell’Intestino (Mici) per squarciare il velo della vergogna e accrescere la consapevolezza nei confronti di queste patologie è l’obiettivo di “Invisible Body Disabilities”. La mostra, firmata dalla fotografa padovana Chiara De Marchi e promossa dall’associazione Amici Onlus – realtà che tutela e rappresenta i pazienti con Mici –, sarà visitabile fino al 24 novembre (dalle 16.30 alle 19.30). Dal 26 novembre al 3 dicembre la mostra si sposterà a Modena, alla Casa delle Culture.



**CAVRIAGO** UNA MOSTRA DA SABATO. SONO 400 I CASI SOLO NELLA NOSTRA PROVINCIA, COLPITE SOPRATTUTTO LE DONNE

## Malattie croniche dell'intestino, quando le fotografie sconfiggono i tabù

– CAVRIAGO –

**DARE VISIBILITÀ** all'invisibile e raccontare, attraverso la fotografia, la condizione delle donne che lottano contro le Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino (MICI l'acronimo) per squarciare il velo della vergogna e accrescere la consapevolezza nei confronti di queste patologie. È questo l'obiettivo di 'Invisible Body Disabilities', progetto e mostra fotografica promossi dall'associazione nazionale AMICI Onlus e firmati da Chiara De Marchi, che approdano dal 18 al 24 novembre a Cavriago

nella sala del Municipio Vecchio (a partire dalle 16, in piazza Zanti) e a Modena dal 26 novembre al 3 dicembre presso la Casa delle Culture. Un tema anche ovviamente reggiano: sono 400 le persone che soffrono di MICI nella nostra provincia. In regione tredicimila casi.

**LE PERSONE** che convivono con la Malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa si trovano ad affrontare disagio e vergogna e a nascondere la patologia che spesso porta con sé una disabilità meno evidente rispetto ad altre ma non meno penaliz-



INVS  
www.invs.it

zante. Raccontare la propria condizione di persona con MICI significa spesso avere a che fare con il timore di essere emarginati o giudicati. Nel 2016, per iniziativa della fotografa Chiara De Marchi – affetta da rettocolite ulcerosa dal

2009 – nasce così il progetto Invisible Body Disabilities che si propone, sfruttando la potenza e la forza del mezzo fotografico, di raccontare una disabilità 'celata' spesso sotto i vestiti ma non per questo meno invalidante rispetto alle altre. Le

immagini, confluite poi nel libro 'Women Fighters' e nella mostra che sta girando l'Italia, fissano in bianco e nero senza ritocchi le cicatrici e i segni portati da chi convive con la malattia di Crohn o con la Colite Ulcerosa. Le fotografie, per scelta dell'autrice, ritraggono soltanto soggetti femminili perché le donne sono generalmente più restie a parlare della propria condizione. L'obiettivo, non certo secondario, è anche quello di dare forza e speranza a chiunque si trovi a lottare contro una MICI.

«INVISIBLE Body Disabilities nasce per infrangere il

muro di silenzio che circonda le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali e chi ne soffre - dice Chiara De Marchi convinta che si debba accrescere la consapevolezza di queste patologie - Convivere con la malattia di Crohn o con la colite ulcerosa significa spesso sperimentare una disabilità meno evidente rispetto ad altre ma non per questo meno grave». Enrica Previtali, presidente nazionale dell'associazione AMICI Onlus: «Il nostro augurio è che un numero sempre più grande di persone possa conoscere le MICI e contribuire a parlarne per accrescere la consapevolezza».



## **Malattia di Chron: medici e utenti a confronto**

**Medici e pazienti si incontrano oggi, dalle 9.30, nell'aula magna dell'ospedale Burlo Garofolo per confrontarsi sulla malattia di Crohn e sulla colite ulcerosa, Malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici). L'incontro è organizzato dall'associazione nazionale AMici Onlus - realtà da anni in prima linea nel tutelare e rappresentare le persone con MICI - in collaborazione con la Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva e nutrizione clinica del Burlo. Sono oltre 3.600 le persone in Friuli Venezia Giulia che convivono con una Malattia infiammatoria cronica intestinale come la malattia di Crohn o la colite ulcerosa.**

**Prenderanno parte all'incontro Raffaele Campanella, Matteo Bramuzzo, Grazia Di Leo, Irene Berti e Claudia Canaletti. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti (fino ad esaurimento dei posti). Per informazioni: 388 3983544.**



**MALATTIA DI CROHN** Domani, dalle 9, l'hotel Regina Margherita ospita un incontro dedicato alla "Malattia di Crohn" e alla colite ulcerosa, per presentare le nuove terapie. In Sardegna oltre tremila persone convivono con una "Mici" (malattia infiammatoria cronica intestinale): di loro si occupa l'associazione "Amici onlus" che organizza l'incontro.

**WEB**



## TRENTO TODAY

Eventi / Incontri

### **Malattie infiammatorie croniche dell'intestino: un incontro con i medici di Amici Onlus**

CONOSCERE E AFFRONTARE LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO A Trento l'incontro medico-pazienti organizzato dall'associazione AMICI Onlus Trento - La Malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa coinvolgono migliaia di persone in Italia e sono in costante aumento nella popolazione. Conoscerle a fondo, dialogare con i medici e i professionisti sanitari che le studiano e approfondirne tutti gli aspetti può aiutare ad affrontare queste patologie. E' questo il tema centrale dell'incontro medico-pazienti che l'associazione nazionale AMICI Onlus organizza, sabato 25 febbraio, a partire dalle ore 14, presso la Sala Auditorium di via Giusti 35, a Trento. L'incontro sarà aperto dall'intervento di Gianfranco Antoni, vicepresidente di AMICI Onlus che illustrerà le iniziative dell'associazione a tutela delle persone affette da Mici (Malattie infiammatorie croniche dell'intestino). Interverranno inoltre Carlo Polloni, dirigente medico di pediatria presso l'ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto (Tn), Alessandra Capriani biologa e nutrizionista, Manuela Fortuna gastroenterologa presso l'ospedale San Camillo di Trento e lo psicologo Paolo Azzolini. L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997.



## Medici e pazienti si incontrano a Trani per affrontare il tema delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino

In Puglia oltre 12.000 persone affette da malattia di crohn e colite ulcerosa



Trani, 6 marzo – Sono oltre 12.000 i pugliesi che convivono con la Malattia di Crohn o con la Colite Ulcerosa, patologie che colpiscono più di 200.000 italiani e la cui incidenza è in crescita tra la popolazione. Le persone affette da malattie infiammatorie croniche dell'intestino affrontano ogni giorno problemi e ostacoli di diversa natura che pregiudicano le relazioni sociali e la qualità di vita. Per affrontare queste tematiche e fornire un aiuto ai pazienti che risiedono in Puglia, l'associazione nazionale AMICI Onlus organizza, lunedì 6 marzo (ore 14.30), un incontro medici-pazienti presso la Sala Convegni dell'Ospedale San Nicola Pellegrino di Trani.

Il rapporto fiduciario tra il medico e il paziente, la corretta e puntuale informazione di quest'ultimo e un dialogo costante possono rivestire un ruolo fondamentale nel trattamento di queste patologie. Favorire l'incontro tra coloro che studiano e conoscono le MICI e le persone con malattia è uno degli scopi principali dell'associazione AMICI Onlus, da anni in prima linea nella battaglia per il miglioramento delle condizioni di vita di chi è affetto da Crohn o Colite Ulcerosa.

La Malattia di Crohn può colpire qualsiasi parte del tratto gastrointestinale causando ulcere e si manifesta prevalentemente nel giovane adulto (20-30 anni) ma anche nella terza età e tra bambini e adolescenti. La Colite Ulcerosa coinvolge invece principalmente la mucosa dell'intestino crasso provocando lesioni ulcerose ed è caratterizzata da un alternarsi di episodi acuti e periodi di remissione.

Gli argomenti trattati nell'incontro promosso da AMICI Onlus saranno la nutrizione e la sua importanza nel trattamento di queste patologie e il ruolo delle terapie farmacologiche mirate. L'incontro sarà aperto, alle 15, dai saluti istituzionali e dalla presentazione delle attività dell'associazione. Alle 16 il professor Francesco William Guglielmi, primario dell'Unità di Gastroenterologia dell'Ospedale San Nicola Pellegrino e la dottoressa Silvia Mazzuoli, referente del Centro IBD di Trani affronteranno il tema della personalizzazione della terapia medica nelle MICI. Seguirà l'intervento della dottoressa Nunzia Regano, gastroenterologa del San Nicola, sullo stato nutrizionale e sulle indicazioni dietetico-alimentari e sulla loro importanza nel trattamento del Crohn e della Colite Ulcerosa.

L'incontro, aperto a tutti fino ad esaurimento posti, si terrà nella Sala Convegni dell'Ospedale San Nicola Pellegrino, in Viale Padre Pio 70059, a Trani. Per informazioni è possibile contattare il numero: 388 3983544.



#### AMICI Onlus

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



EVENTI E CULTURA

## In Puglia oltre 12mila persone affette da malattia di Crohn

Medici e pazienti si incontrano a Trani per affrontare il tema

Sono oltre 12mila i pugliesi che convivono con la Malattia di Crohn o con la Colite Ulcerosa, patologie che colpiscono più di 200mila italiani e la cui incidenza è in crescita tra la popolazione. Le persone affette da malattie infiammatorie croniche dell'intestino affrontano ogni giorno problemi e ostacoli di diversa natura che pregiudicano le relazioni sociali e la qualità di vita. Per affrontare queste tematiche e fornire un aiuto ai pazienti che risiedono in Puglia, l'Associazione nazionale Amici Onlus organizza, lunedì 6 marzo (ore 14.30), un incontro medici-pazienti presso la Sala Convegni dell'ospedale San Nicola Pellegrino di Trani.

Il rapporto fiduciario tra il medico e il paziente, la corretta e puntuale informazione di quest'ultimo e un dialogo costante possono rivestire un ruolo fondamentale nel trattamento di queste patologie. Favorire l'incontro tra coloro che studiano e conoscono le Mici e le persone con malattia è uno degli scopi principali dell'associazione Amici Onlus, da anni in prima linea nella battaglia per il miglioramento delle condizioni di vita di chi è affetto da Crohn o Colite Ulcerosa.



## Trani – Domani incontro sulle malattie infiammatorie croniche dell'intestino

5 marzo, 2017 | scritto da Redazione



Sono oltre 12.000 i pugliesi che convivono con la Malattia di Crohn o con la Colite Ulcerosa, patologie che colpiscono più di 200.000 italiani e la cui incidenza è in crescita tra la popolazione. Le persone affette da malattie infiammatorie croniche dell'intestino affrontano ogni giorno problemi e ostacoli di diversa natura che pregiudicano le relazioni sociali e la qualità di vita. Per affrontare queste tematiche e fornire un aiuto ai pazienti che risiedono in Puglia, l'associazione nazionale AMICI Onlus organizza, lunedì 6 marzo (ore 14.30), un incontro medici-pazienti presso la Sala Convegni dell'Ospedale San Nicola Pellegrino di Trani.

Il rapporto fiduciario tra il medico e il paziente, la corretta e puntuale informazione di quest'ultimo e un dialogo costante possono rivestire un ruolo fondamentale nel trattamento di queste patologie. Favorire il rapporto fiduciario tra il medico e il paziente, la corretta e puntuale informazione di quest'ultimo e un dialogo costante possono rivestire un ruolo fondamentale nel trattamento di queste patologie. Favorire l'incontro tra coloro che studiano e conoscono le MICI e le persone con malattia è uno degli scopi principali dell'associazione AMICI Onlus, da anni in prima linea nella battaglia per il miglioramento delle condizioni di vita di chi è affetto da Crohn o Colite Ulcerosa. La Malattia di Crohn può colpire qualsiasi parte del tratto gastrointestinale causando ulcere e si manifesta prevalentemente nel giovane adulto (20-30 anni) ma anche nella terza età e tra bambini e adolescenti. La Colite Ulcerosa coinvolge invece principalmente la mucosa dell'intestino crasso provocando lesioni ulcerose ed è caratterizzata da un alternarsi di episodi acuti e periodi di remissione.

Gli argomenti trattati nell'incontro promosso da AMICI Onlus saranno la nutrizione e la sua importanza nel trattamento di queste patologie e il ruolo delle terapie farmacologiche mirate. L'incontro sarà aperto, alle 15, dai saluti istituzionali e dalla presentazione delle attività dell'associazione. Alle 16 il professor Francesco William Guglielmi, primario dell'Unità di Gastroenterologia dell'Ospedale San Nicola Pellegrino e la dottoressa Silvia Mazzuoli, referente del Centro IBD di Trani affronteranno il tema della personalizzazione della terapia medica nelle MICI. Seguirà l'intervento della dottoressa Nunzia Regano, gastroenterologa del San Nicola, sullo stato nutrizionale e sulle indicazioni dietetico-alimentari e sulla loro importanza nel trattamento del Crohn e della Colite Ulcerosa.

Per informazioni è possibile contattare il numero: 388 3983544.

### AMICI Onlus

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.

**informa****molise.com****il SETTIMANALE**  
edizione con tema **del Molise**

Home &gt; prima pagina &gt; A Campobasso l' Incontro sulle malattie infiammatorie croniche dell'intestino

## A Campobasso l' Incontro sulle malattie infiammatorie croniche dell'intestino

prima pagina

Salute e benessere

Mar 15, 2017

47

**AMICI**  
**ONLUS**

Un'alimentazione calibrata e curata nei minimi dettagli può contribuire ad alleviare gli effetti della malattia di Crohn e della Colite Ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) che riguardano circa 200.000 italiani con un'incidenza sempre più crescente nella popolazione. La nutrizione sarà il tema centrale dell'incontro che l'associazione nazionale Amici Onlus – da anni in prima linea per rappresentare e tutelare le persone con MICI – organizza a Campobasso sabato 18 marzo a partire dalle 16.30 presso il Centrum Palace, in via G. Battista Vico 2.

La dottoressa Daniela De Nitto, nutrizionista e specialista in Scienze dell'Alimentazione presso l'Unità di Gastroenterologia dell'ospedale Sandro Pertini di Roma, fornirà ai partecipanti elementi e indicazioni utili per seguire una dieta equilibrata che possa contribuire ad alleviare o a limitare alcuni effetti derivanti dal Crohn o dalla Colite Ulcerosa ma anche a fornire un apporto costante e bilanciato dei principali nutrienti, essenziali al fabbisogno quotidiano.

<https://www.informamolise.com/prima-pagina/a-campobasso-l-incontro-sulle-malattie-infiammatorie-croniche-dellintestino/>

**MOLISE TODAY**  
READ MORE • ALL NEWS[Home](#) [ALL NEWS](#) [VIDEO NEWS](#) [AVVISI E BANDI](#) [METEO MOLISE](#) [SEND YOUR POST](#)

Google ricerca per

## A Campobasso l'Incontro sulle malattie infiammatorie croniche dell'intestino

15 marzo 2017 • MoliseToday • 0 Commenti • INFORMA MOLISE

**RICHIEDI UN TEST DRIVE**Valori massimi nel ciclo combinato:  
consumo 7,7 l/100km, Emissioni CO2 178 g/km**VOLVO V90 CROSS COUNTRY.  
VIVI PIENAMENTE. ADESSO.**

MADE BY SWEDEN

Un'alimentazione calibrata e curata nei minimi dettagli può contribuire ad alleviare gli effetti della malattia di Crohn e della Colite Ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) che riguardano circa 200.000 italiani con un'incidenza sempre più crescente nella popolazione. La nutrizione sarà il tema centrale dell'incontro che l'associazione nazionale Amici Onlus - da anni in prima linea per rappresentare e tutelare le persone con MICI - organizza a Campobasso sabato 18 marzo a partire dalle 16.30 [READ MORE](#)

FONTE: <https://www.informamolise.com/prima-pagina/a-campobasso-l-incontro-sulle-malattie-infiammatorie-croniche-dellintestino/>



## La dieta nelle malattie infiammatorie croniche intestinali, incontro coi nutrizionisti dell'associazione Amici Onlus



L'associazione Amici onlus promuove un importante appuntamento al Centrum Palace di Campobasso dal titolo 'La dieta nelle malattie infiammatorie croniche intestinali', in programma sabato 18 marzo alle ore 16.30. La partecipazione all'incontro con gli esperti nutrizionisti è gratuito. L'associazione Amici è costituita da persone affette da colite ulcerosa o malattia di Crohn e dai loro familiari. L'associazione non ha fini di lucro ed è articolata su base regionale. Dal 25 maggio 2010 A.M.I.C.I. onlus è associazione nazionale con sedi in 15 regioni. Comitati di medici specialisti affiancano l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico. L'associazione intende garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale ad ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione sociale. Si ritiene che ci siano oggi in Italia circa 150mila ammalati. Sino a quando non saranno state individuate le cause di queste malattie, e conseguenti terapie risolutive, il loro numero è destinato ad aumentare. Tutte queste persone vanno incontro a problemi non piccoli nella vita di tutti i giorni, ma i problemi più gravi derivano di fatto da una legislazione che non conosce abbastanza le malattie croniche gravi e acute e non è sufficientemente sensibilizzata alle problematiche che esse comportano. L'associazione intende rimuovere gli ostacoli che impediscono, di fatto, la piena realizzazione sociale di queste persone.

<http://molisetabloid.altervista.org/la-dieta-nelle-malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-incontro-coi-nutrizionisti-dellassociazione-amici-onlus/>

**Il Quotidiano**  
del Molise *online*  
La tua regione sempre in diretta

24 ore su 24  
CAMPOBASSO

Crohn e colite ulcerosa l'associazione 'Amici Onlus' promuove un incontro medici-pazienti



INCONTRO CON LA NUTRIZIONISTA

"La dieta nelle malattie infiammatorie croniche intestinali"

 **AMICI ONLUS**  
Associazione Nazionale

**SABATO 18 MARZO ORE 16.30**  
PRESSO IL CENTRUM PALACE  
VIA G. BATTISTA VICO N. 2  
CAMPOBASSO

**INGRESSO GRATUITO**

Un'alimentazione calibrata e curata nei minimi dettagli può contribuire ad alleviare gli effetti della malattia di Crohn e della Colite Ulcerosa, patologie che riguardano circa 200mila italiani. La nutrizione sarà il tema centrale dell'incontro che l'associazione nazionale Amici Onlus organizza sabato 18 marzo a partire dalle 16.30 presso il Centrum Palace. La dottoressa Daniela De Nitto, nutrizionista e specialista in Scienze dell'Alimentazione presso l'Unità di Gastroenterologia dell'ospedale Sandro Pertini di Roma, fornirà ai partecipanti elementi e indicazioni utili per seguire una dieta equilibrata che possa contribuire ad alleviare o a limitare alcuni effetti derivanti dal Crohn o dalla Colite Ulcerosa ma anche a fornire un apporto costante e bilanciato dei principali nutrienti, essenziali al fabbisogno quotidiano. Scelte nutrizionali e alimentari consapevoli, unite alle terapie farmacologiche, possono rivelarsi alleati preziosi nella lotta alle MICI. L'incontro, aperto a tutti (salvo esaurimento posti) si terrà a partire dalle 16.30. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997.

<http://quotidianomolise.com/crohn-colite-ulcerosa-lassociazione-amici-onlus-promuove-un-incontro-medici-pazienti/>



## FIRENZE TODAY Sezioni

### Incontro sulle malattie infiammatorie croniche intestinali

L'associazione Amici Onlus organizza, sabato 1 aprile, presso il NIC (Nuovo Ingresso Careggi - Padiglione NICs) un incontro medici-pazienti dedicato alle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Crohn e Colite Ulcerosa)

• **1 Aprile 20**  
**INCONTRO "AMICI"**

gresso Careggi)  
, Largo Brambilla 3



Azienda  
Ospedaliere  
Universitari  
Careggi



L'associazione Amici Onlus promuove un incontro medici-pazienti per parlare di terapie e cure Firenze, 1 aprile - La malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici), riguardano 12.303 persone in Toscana e 2.804 soltanto nella provincia di Firenze. Queste patologie, per le quali non esiste ancora una cura definitiva, si caratterizzano soprattutto per l'impatto negativo che

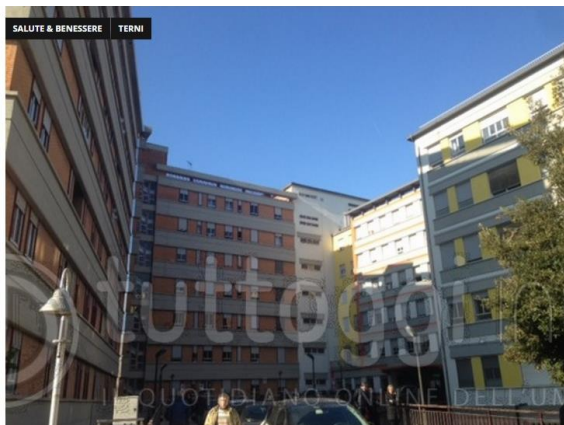
hanno sulla vita e sulla quotidianità dei pazienti.

L'associazione AMICI Onlus, da anni in prima linea nella tutela e nel supporto delle persone con Mici organizza sabato 1 aprile, a partire dalle 10, un incontro medici-pazienti per discutere delle terapie e delle novità in ambito medico-scientifico presso l'Aula Magna del NIC (Nuovo Ingresso Careggi) - Padiglione NICs dell'AOU Careggi, in Largo Brambilla 3. Nel mondo sono circa 5 milioni le persone affette da Crohn o da Colite Ulcerosa e in Italia si stima che i pazienti superino le 200.000 unità con un trend in continua crescita. La Toscana è la sesta regione italiana per incidenza dopo Lombardia, Piemonte, Sicilia, Emilia Romagna e Puglia. Le province con il più alto numero di pazienti sono Firenze (2.804), Arezzo (1.243), Pisa (1.079), Siena (1.060) e Livorno (1.047). L'incontro promosso da AMICI Onlus ha come obiettivo quello di favorire il dialogo e





l'incontro tra le persone con malattia e i professionisti che studiano e trattano quotidianamente il Crohn e la Colite Ulcerosa. Nel corso della mattinata si parlerà dei nuovi LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), dei PDTA (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) e soprattutto delle ultime novità nelle terapie e nel trattamento delle Mici. Interverranno: Monica Calamai - direttore generale AOU Careggi Salvo Leone - direttore AMICI Onlus Prof. Paolo Bechi - prorettore Area Medica Università di Firenze Prof. Stefano Milani - direttore della SOD di Gastroenterologia Clinica - AOU Careggi Stefano Scaringi - responsabile della IBD Unit - AOU Careggi Andrea Bonanomi, Siro Bagnoli, Monica Milla, Francesca Rogai, Giuseppe Macrì - SOD Gastroenterologia Clinica - AOU Careggi Paolo Lionetti - responsabile SOD Gastroenterologia Clinica - AOU Meyer Ferdinando Ficari - SOD di Chirurgia d'urgenza e dell'apparato digerente a indirizzo oncologico e funzionale. L'incontro, aperto a tutti fino ad esaurimento posti, si terrà presso l'Aula Magna del NIC (Nuovo Ingresso Careggi) - Padiglione NICs - AOU Careggi - Largo Brambilla 3. Per informazioni è possibile contattare il numero: 388 3983544. AMICI Onlus AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



## Infiammazioni dell'intestino, venerdì convegno all'ospedale di Terni

In Umbria sono 2.683 le persone che combattono contro le malattie infiammatorie croniche dell'intestino

Ricerca medico-scientifica, diagnosi tempestiva e reparti specializzati sono, al momento, le uniche armi per combattere la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) per le quali non esiste ancora una cura definitiva. Un ruolo non meno importante è svolto dalla psicologia, alleata indispensabile nel gestire l'impatto spesso significativo di queste malattie. Saranno questi i temi al centro dell'incontro che l'associazione nazionale AMICI Onlus - da anni impegnata nella tutela delle persone con Mici - organizza venerdì 7 aprile, alle 15, presso l'Aula 2 della Formazione Aziendale dell'azienda ospedaliera Santa Maria

di Terni.

**In Umbria sono 2.683 le persone che combattono contro le malattie infiammatorie croniche dell'intestino** - 966 i pazienti con la malattia di Crohn, 1.717 quelli con Colite Ulcerosa - e complessivamente in Italia le Mici coinvolgono 200.000 persone.

Una diagnosi tempestiva e l'immediata presa in carico del paziente da parte di strutture ad hoc - ne sono un esempio le IBD Unit create in diverse strutture sanitarie italiane - spesso possono cambiare radicalmente la gestione delle patologie. Una Mici diagnosticata nella sua insorgenza precoce può essere trattata più facilmente e rivelarsi meno aggressiva. Questo oltre a comportare un impatto minore sulla qualità della vita riduce anche gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, evitando i ricoveri ospedalieri o il ricorso alla chirurgia.

Questi e altri temi legati alle Mici verranno affrontati nel corso dell'incontro organizzato da Amici Onlus al quale prenderanno parte:

Salvo Leone, direttore Amici Onlus

Mariano Quartini, responsabile della Struttura di epatologia e gastroenterologia – A.O. S.Maria

Anselmo Della Spoletina, responsabile Struttura di endoscopia digestiva – A.O. S. Maria

Lucio Sarpi, responsabile struttura di endoscopia e malattie gastrointestinali – Ospedale Pantalla – Todi

Federica Gentili, dirigente reparto di malattie infiammatorie croniche dell'intestino – A.O. S.Maria

Fabrizio Taborchi, responsabile diagnostica endoscopica dell'apparato digerente – A.O. S.Maria

Daniela Francisci, responsabile della clinica delle malattie infettive – A.O. S. Maria

Elisabetta Antonelli, dirigente A.O. Santa Maria della Misericordia Perugia

Monia Baldoni, ricercatore Università degli Studi di Perugia

Michela Francioli, psicologa e psicoterapeuta

L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti.



## **QuotidianodellUmbria.it**

### **Diagnosi e nuove terapie nella lotta alle malattie infiammatorie croniche dell'intestino**

Se ne parlerà il 7 aprile in un incontro tra medici e pazienti all'ospedale S. Maria di Terni



Ricerca medico-scientifica, diagnosi tempestiva e reparti specializzati sono, al momento, le uniche armi per combattere la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) per le quali non esiste ancora una cura definitiva. Un ruolo non meno importante è svolto dalla psicologia, alleata indispensabile nel gestire l'impatto spesso significativo di queste malattie.

Saranno questi i temi al centro dell'incontro che l'associazione nazionale AMICI Onlus - da anni impegnata nella tutela delle persone con Mici - organizza venerdì 7 aprile, alle 15, presso l'Aula 2 della Formazione Aziendale dell'AO Santa Maria di Terni.



In Umbria sono 2.683 le persone che combattono contro le malattie infiammatorie croniche dell'intestino – 966 i pazienti con la malattia di Crohn, 1.717 quelli con Colite Ulcerosa – e complessivamente in Italia le Mici coinvolgono 200.000 persone.

Una diagnosi tempestiva e l'immediata presa in carico del paziente da parte di strutture ad hoc – ne sono un esempio le IBD Unit create in diverse strutture sanitarie italiane – spesso possono cambiare radicalmente la gestione delle patologie. Una Mici diagnosticata nella sua insorgenza precoce può essere trattata più facilmente e rivelarsi meno aggressiva. Questo oltre a comportare un impatto minore sulla qualità della vita riduce anche gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, evitando i ricoveri ospedalieri o il ricorso alla chirurgia.

Questi e altri temi legati alle Mici verranno affrontati nel corso dell'incontro organizzato da Amici Onlus al quale prenderanno parte:

- Salvo Leone, direttore Amici Onlus
- Mariano Quartini, responsabile della Struttura di epatologia e gastroenterologia - A.O. S.Maria
- Anselmo Della Spoletina, responsabile Struttura di endoscopia digestiva - A.O. S. Maria
- Lucio Sarpi, responsabile struttura di endoscopia e malattie gastrointestinali – Ospedale Pantalla - Todi
- Federica Gentili, dirigente reparto di malattie infiammatorie croniche dell'intestino - A.O. S.Maria



- Fabrizio Taborchi, responsabile diagnostica endoscopica dell'apparato digerente - A.O. S.Maria
- Daniela Francisci, responsabile della clinica delle malattie infettive – A.O. S. Maria
- Elisabetta Antonelli, dirigente A.O. Santa Maria della Misericordia Perugia
- Monia Baldoni, ricercatore Università degli Studi di Perugia
- Michela Francioli, psicologa e psicoterapeuta

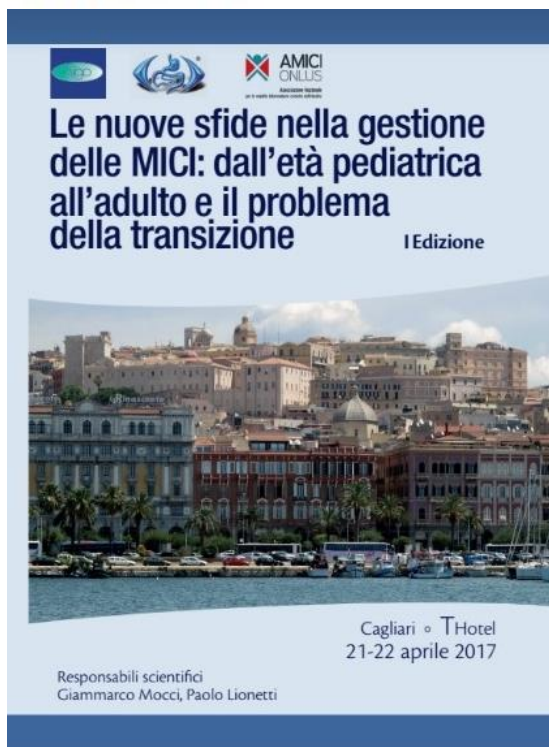
L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. **Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997.**

#### **AMICI Onlus**

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.

# Sardegna Medicina

## Le nuove sfide nel trattamento delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino



I progressi medico-scientifici, i costi sociali e sanitari, le nuove sfide nel trattamento delle **malattie infiammatorie croniche dell'intestino** (MICI) – la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa – saranno al centro della prima edizione del Convegno **“Le nuove sfide nella gestione delle MICI: dall’età pediatrica all’adulto e il problema della transizione”**. Giammarco Mocci e Paolo Lionetti sono i responsabili scientifici dell’evento che è stato organizzato col patrocinio di AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi e Endoscopisti Digestivi Ospedalieri) e SIED (Società Italiana di Endoscopia Digestiva), con la collaborazione dell’associazione nazionale **AMICI Onlus**, da anni in prima linea nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI. Il convegno si terrà, venerdì 21 e sabato 22 aprile, al T Hotel, in via Dei Giudicati 66 a Cagliari.

Alla prima giornata di lavori parteciperanno, tra gli altri, anche l’assessore alla Sanità della Regione Sardegna **Luigi Benedetto Arru** e **Simonetta Spiri**, giovane cantante sarda affetta da MICI che nel 2008 ha partecipato al talent show di Canale 5 **“Amici di Maria De Filippi”** e che racconterà la sua esperienza con la patologia.

In Italia si stima che siano oltre 200mila le persone che convivono con la **Colite Ulcerosa** o con la **Malattia di Crohn**, patologie per le quali non è ancora stata individuata una cura e contraddistinte da un impatto negativo sulla vita quotidiana delle persone che ne sono affette. Nella sola Sardegna sono 3.230 le persone cui è stata diagnosticata una delle due patologie e il numero è destinato a crescere nei prossimi anni.

In assenza di una cura definitiva a fare la differenza possono essere la tempestività nella diagnosi, l'esistenza di **percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali** (PDTA) in grado di prendere in carico il paziente sin dalla diagnosi, un proficuo dialogo tra i professionisti sanitari e le persone con malattia e la facilità di accesso a strutture altamente specializzate nel trattamento della malattia di Crohn e della Colite Ulcerosa (le cosiddette IBD Unit).

Sono questi alcuni dei temi sui quali si confronteranno medici, specialisti, ricercatori, pazienti e associazioni nella due giorni del Convegno. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle MICI in età pediatrica. È infatti sempre più frequente l'insorgenza di queste patologie in giovane età, spesso anche nei primissimi anni di vita. Obiettivo del Convegno è quello di mettere a confronto chi affronta e tratta quotidianamente queste patologie per fare il punto sullo stato dell'arte nella lotta al Crohn e alla Colite Ulcerosa.



# Sardegna Medicina

## Malattie infiammatorie croniche dell'intestino: presto un tavolo per definire i Pdta



Il futuro dei 3.230 sardi che convivono con una **Malattia infiammatoria cronica dell'intestino** (malattia di Crohn e Colite Ulcerosa) potrebbe passare dall'istituzione di un tavolo di lavoro regionale che metterà insieme istituzioni, professionisti sanitari e associazioni di tutela dei pazienti con l'obiettivo di predisporre dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) ottemperando così a quanto stabilito, nel 2015, dalla Conferenza Stato Regioni. Ad anticipare la creazione di questo tavolo è stato l'assessore regionale alla Sanità **Luigi Benedetto Arru** in una lettera inviata ai partecipanti al Convegno "*Le nuove sfide nella gestione delle MICI: dall'età pediatrica all'adulto e il problema della transizione*", in programma oggi e domani a Cagliari.

Le **Malattie infiammatorie croniche dell'intestino** (MICI) – malattia di Crohn e Colite Ulcerosa – riguardano **tra i 150mila e i 200mila italiani** e la loro incidenza nella popolazione è in aumento, con particolare riguardo alle fasce più giovani. Allo stato attuale non esistono cure definitive per queste patologie che condizionano fortemente la quotidianità dei pazienti, determinando in molti casi invalidità permanenti e penalizzando profondamente la qualità di vita.

La predisposizione dei **PDTA**, finora inapplicati in Sardegna, potrebbe segnare una rivoluzione nel trattamento delle MICI perché limiterebbe la **mobilità passiva** dei pazienti offrendo percorsi terapeutici nella propria regione e garantirebbe così un'assistenza migliore realizzando, al tempo stesso, un risparmio in capo al Sistema Sanitario Nazionale.

In assenza di una cura definitiva risultano infatti determinanti la **tempestività della diagnosi** – una malattia diagnosticata precocemente risulta meno aggressiva – e l'**esistenza di percorsi e strutture ad hoc** che garantiscano un approccio multidisciplinare nel trattamento della patologia.



Nel corso del Convegno è stata inoltre ribadita la necessità di istituire al più presto **un registro nazionale delle persone con MICI**. "Il prossimo obiettivo è quello di arrivare in tempi brevi alla definizione di un registro nazionale che stabilisca con precisione il numero delle persone affette da una malattia infiammatoria cronica intestinale", ha affermato **Giammarco Mocchi**, responsabile scientifico del Convegno. "Le stime approssimative realizzate in questi anni non consentono di definire l'entità del problema e di conseguenza ne pregiudicano una conoscenza completa e costituiscono un limite all'approccio metodologico a queste patologie che sulla base di alcune evidenze sembrano essere in aumento nella popolazione italiana. Conoscere una patologia nella sua esatta dimensione è uno dei primi passi nella lunga e difficile strada che porta al perfezionamento delle terapie e all'individuazione di cure sempre più mirate". Secondo i dati raccolti dall'**associazione nazionale AMICI Onlus**, da anni impegnata nella tutela dei pazienti, sulla base dei codici di esenzione gli italiani affetti da una delle due patologie (malattia di Crohn e Colite Ulcerosa) sarebbero compresi tra i 150.000 e i 200.000. Un registro nazionale che fissi il numero reale potrebbe orientare ulteriormente l'approccio a queste patologie, migliorare la progettazione dei percorsi di cura e aprire la strada a studi epidemiologici offrendo un assist importantissimo alla ricerca medico-scientifica.

"AMICI, come associazione di tutela dei pazienti, non può che accogliere con favore la creazione di un tavolo che riunisca i diversi attori coinvolti nel trattamento delle MICI e le istituzioni per applicare concretamente i PDTA", ha spiegato **Salvo Leone**, direttore di AMICI Onlus, associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. "Da anni ci battiamo perché questi percorsi vengano estesi sempre di più in modo da garantire un'assistenza capillare, migliori standard di cura e soprattutto una riduzione dei disagi per le persone che convivono con queste patologie".



AMICI  
ONLUS

Associazione Nazionale

## AMICI Onlus promuove un incontro medici-pazienti a Negrar (VR) per parlare di Crohn e Colite Ulcerosa

### LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI TRA SOSTENIBILITÀ DELLE CURE. ALIMENTAZIONE E SPORT

**Negrar 13 maggio** – La malattia di Crohn e la colite ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI), sono caratterizzate da una grave compromissione della sfera sociale dei pazienti. Le nuove terapie, un'alimentazione attenta e calibrata, gli accorgimenti per contenere gli effetti delle patologie possono contribuire ad assicurare alle persone con MICI una vita piena e soddisfacente. Sono alcuni degli argomenti che verranno trattati sabato 13 maggio (9.30 – 12.30) presso il Centro Congressi "F. Perez", in strada del Recioto 2, a Negrar (Verona) nell'incontro organizzato dall'associazione nazionale **AMICI Onlus** in collaborazione con l'Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria.

In Veneto, secondo la ricerca condotta nel 2016 da AMICI Onlus, sono **12.275** le persone che convivono con la malattia di Crohn o con la colite ulcerosa e oltre **2.300** di queste solo nella provincia di Verona. Le MICI hanno un forte impatto sulla quotidianità delle persone che ne sono colpite fino ad arrivare, nei casi più gravi, a determinare condizioni invalidanti.

In assenza di una cura risolutiva diventano fondamentali la **tempestività della diagnosi** e l'adozione di tutti quegli accorgimenti che possono limitare o alleggerire gli effetti prodotti dalla malattia di Crohn o dalla colite ulcerosa.

L'incontro promosso da AMICI Onlus, associazione che tutela e rappresenta le persone con MICI, affronterà i temi del diritto alla salute, dei tagli alla sanità e della sostenibilità delle cure ma anche dell'alimentazione nelle malattie infiammatorie croniche intestinali e della possibilità di continuare a fare sport in presenza di queste patologie.

Interverranno:

**Andrea Geccherle** – Responsabile del Centro IBD presso l’Ospedale S. Cuore Don Calabria

**Salvo Leone** – Direttore nazionale associazione AMICI Onlus

**Nadia Lipa** – Delegata per il Veneto dell’associazione AMICI Onlus

**Fabrizio Nicolis** – Direttore Sanitario Ospedale S. Cuore Don Calabria

**Manuela Fortuna** – Centro Multispecialistico per le malattie retto perineali – Ospedale S. Cuore Don Calabria

**Elvira Capoferro** – Struttura di Endoscopia Digestiva – Ospedale S. Cuore Don Calabria

L’ingresso è libero (fino ad esaurimento dei posti) e gratuito. Per informazioni è possibile contattare il numero 388 3983544.

#### **AMICI Onlus**

*AMICI è un’associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell’associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell’ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all’opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell’individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l’associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.*

# L'Arena

## Cure e ricerca: incontro tra i medici e l'Amici



Fabrizio Nicolis

Tutto Schermo

Farmaci innovativi, accesso alle cure, ricerca, buone pratiche a tavola e nel tempo libero. Sono tanti i temi che stanno a cuore ad Amici onlus, l'associazione che riunisce le persone affette da Mici, cioè le malattie infiammatorie croniche intestinali. Su questi temi e tanti altri, la delegazione veronese di Amici guidata da Nadia Lippa e il Centro multispecialistico malattie retto-intestinali (IBD Unit) dell'ospedale Sacro Cuore Don Calabria hanno organizzato per domani il tradizionale incontro tra medici e pazienti a Negrar, nella sala convegni Perez, a partire dalle 9,30.

La data non è stata scelta a caso, ma in prossimità della giornata mondiale delle malattie infiammatorie intestinali che ricorre il 19 maggio.

L'incontro sarà aperto dalla delegata provinciale di Amici Lippa, che presenterà il lavoro svolto dall'associazione in questi mesi. Nella mattinata si affronteranno diverse tematiche. (...)



**RadioPopolare**  
FM 104 **Verona**

## Malattie infiammatorie croniche intestinali: incontro medici-pazienti a Negrar



**Negrar 13 maggio** – La malattia di Crohn e la colite ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI), sono caratterizzate da una grave compromissione della sfera sociale dei pazienti. Le nuove terapie, un'alimentazione attenta e calibrata, gli accorgimenti per contenere gli effetti delle patologie possono contribuire ad assicurare alle persone con MICI

una vita piena e soddisfacente. Sono alcuni degli argomenti che verranno trattati sabato 13 maggio (9.30 – 12.30) presso il Centro Congressi "F. Perez", in strada del Recioto 2, a Negrar (Verona) nell'incontro organizzato dall'associazione nazionale AMICI Onlus in collaborazione con l'Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria.

In **Veneto**, secondo la ricerca condotta nel 2016 da AMICI Onlus, sono **12.275** le persone che convivono con la **malattia di Crohn** o con la **colite ulcerosa** e **oltre 2.300** di queste solo nella **provincia di Verona**. Le MICI hanno un forte impatto sulla quotidianità delle persone che ne sono colpite fino ad arrivare, nei casi più gravi, a determinare condizioni invalidanti.

In assenza di una cura risolutiva diventano fondamentali la **tempestività della diagnosi** e l'adozione di tutti quegli accorgimenti che possono limitare o alleggerire gli effetti prodotti dalla malattia di Crohn o dalla colite ulcerosa.

L'incontro promosso da AMICI Onlus, associazione che **tutela e rappresenta** le persone con MICI, affronterà i temi del **diritto alla salute**, dei **tagli** alla sanità e della **sostenibilità** delle cure ma anche dell'**alimentazione** nelle malattie infiammatorie croniche intestinali e della possibilità di continuare a fare **sport** in presenza di queste patologie.



Interverranno:

**Andrea Geccherle** – Responsabile del Centro IBD presso l’Ospedale S. Cuore Don Calabria

**Salvo Leone** – Direttore nazionale associazione AMICI Onlus

**Nadia Lipa** – Delegata per il Veneto dell’associazione AMICI Onlus

**Fabrizio Nicolis** – Direttore Sanitario Ospedale S. Cuore Don Calabria

**Manuela Fortuna** – Centro Multispecialistico per le malattie retto perineali – Ospedale S. Cuore Don Calabria

**Elvira Capoferro** – Struttura di Endoscopia Digestiva – Ospedale S. Cuore Don Calabria

**Ingresso libero** (fino ad esaurimento dei posti) e gratuito.

Per informazioni è possibile contattare il numero 388 3983544.

### **AMICI Onlus**

AMICI è un’associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari.

Lo scopo dell’associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell’ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all’opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell’individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l’associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

## Malattie intestinali: la Madonna del Carmine si illumina di viola

Venerdì 19 maggio, la Madonna del Carmine a Cagliari sarà illuminata di viola per celebrare la giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche intestinali

**World IBD Day 19 MAY** [#worldibdday2017](https://www.worldibdday.org)  
[#unitedwestand2017](https://www.worldibdday.org)



I monumenti italiani si illuminano di viola per le malattie croniche intestinali. Il 19 maggio è il World IBD Day – Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla malattia di Crohn e sulla Colite Ulcerosa.

Si celebra il **World IBD Day** – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) e i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

**Cagliari – Statua della Madonna del Carmine** - All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI. In Italia 19 città hanno finora risposto all'appello lanciato da AMICI e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante.

“Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con Amici e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”.



AMICI Onlus - è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



## L'INIZIATIVA - Il Maschio Angioino si illumina di viola per le malattie infiammatorie croniche intestinali

15.05.2017 11:33 di Napoli Magazine

Condividi 0
 

 Condividi
 Tweet

**World IBD Day 19 MAY** #worldibdday2017  
#unitedwestand2017



Venerdì 19 maggio si celebra il *World IBD Day* – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) e i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la **malattia di Crohn** e la **colite ulcerosa**. L'iniziativa è organizzata da **EFCCA** (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da **AMICI Onlus**, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari. Cinque milioni di persone nel mondo e **200.000 in Italia** soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla **compromissione della sfera relazionale** dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.



All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI.

In Italia 19 città hanno finora risposto all'appello lanciato da AMICI e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante. Di seguito l'elenco delle città aderenti:

**Bolzano** – Facciata del Municipio; **Cagliari** – Statua della Madonna del Carmine; **Carpi (MO)** – Torre dell'Orologio del Palazzo Pio; **Catania** – L'Elefante; **Ciminna (PA)** – Chiesa di San Vito; **Genova** – Fontana di Piazza Colombo; **Livorno Ferraris (VC)** – Statua di Galileo Ferraris; **Modena** – La Ghirlandina; **Napoli** – Maschio Angioino; **Novara** – Cupola di San Gaudenzio; **Padova** – Torre della Specola; **Palermo** – Palazzo delle Aquile; **Pavia** – Statua della Minerva; **Perugia** – Il Grifo e il Leone; **Pescara** – Torre Civica del Municipio; **Pisa** – La Torre; **Reggio Emilia** – Fontana del Teatro e Ponte di Calatrava; **Trieste** – Ponte Curto e Fontana del Nettuno; **Vercelli** – Torre dell'Angelo

Dichiarazione di **Enrica Previtali**, presidente di AMICI Onlus  
*“Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con MICI e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”.*

### AMICI Onlus

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



Napoli

## Lotta alle malattie intestinali, il Maschio Angioino diventa viola

### World IBD Day 19 MAY,



*Il poster della manifestazione*

Venerdì 19 maggio si celebra il World IBD Day – Giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) e i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da Efcca (European Federation of

Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con Mici e dei loro familiari.

Cinque milioni di persone nel mondo e 200mila in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le Mici, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una Mici

In Italia 19 città hanno finora risposto all'appello e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante. Per Napoli ovviamente la scelta è caduta sul Maschio Angioino.



# LA SICILIA

## Anche l'Elefante di piazza Duomo illuminato di viola per campagna

15/05/2017 - 16:25 - di redazione

**Milano** – Venerdì 19 maggio si celebra il World IBD Day – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) e i monumenti di diverse città, tra cui L'Elefante di piazza Duomo a Catania, nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI.

**In Italia 19 città hanno finora risposto all'appello lanciato da AMICI** e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante. Di seguito l'elenco delle città aderenti:

Bolzano – Facciata del Municipio; Cagliari – Statua della Madonna del Carmine; Carpi (MO) – Torre dell'Orologio del Palazzo Pio; Catania – L'Elefante; Ciminna (PA) – Chiesa di San Vito; Genova – Fontana di Piazza Colombo; Livorno Ferraris (VC) – Statua di Galileo Ferraris; Modena – La Ghirlandina; Napoli – Maschio Angioino; Novara – Cupola di San Gaudenzio; Padova – Torre della Specola; Palermo – Palazzo delle Aquile; Pavia – Statua della Minerva; Perugia – Il Grifo e il Leone; Pescara – Torre Civica del Municipio; Pisa – La Torre; Reggio Emilia – Fontana del Teatro e Ponte di Calatrava; Trieste – Ponte Curto e Fontana del Nettuno; Vercelli – Torre dell'Angelo.



# NOVARATODAY

Cronaca

## La Cupola si illumina di viola per le malattie infiammatorie croniche intestinali

Il 19 maggio è il World Ibd Day, la Giornata mondiale di sensibilizzazione sulla malattia di Crohn e sulla Colite Ulcerosa

**NT** Redazione  
15 MAGGIO 2017 11:23



La Cupola di San Gaudenzio

**Venerdì 19 maggio si celebra il World Ibd Day**, la Giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) e i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa.

**L'iniziativa è organizzata da Efcca** (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con Mici e dei loro familiari.

**All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 Paesi** in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola.

**In Italia 19 città hanno finora risposto all'appello lanciato da Amici** e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante. Tra queste c'è anche Novara, dove ad essere colorata di viola sarà la Cupola di San Gaudenzio.



**Cinque milioni di persone nel mondo e 200mila in Italia** soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le Mici, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.



# PISATODAY

Cronaca / Centro Storico / Piazza del Duomo

## La Torre di Pisa si tinge di viola per le malattie croniche intestinali

L'iniziativa vede l'adesione di 38 paesi in 4 continenti e in Italia è organizzata da AMICI Onlus

**PT** Redazione  
15 MAGGIO 2017 11:33



Venerdì 19 maggio si celebra il **World IBD Day - Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI)** e i monumenti di diverse città nel mondo, tra cui la Torre di Pisa, si illumineranno di **viola** (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

Cinque milioni di persone nel mondo e **200.000 in Italia** soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI.

In Italia 19 città hanno finora risposto all'appello lanciato da AMICI e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante.

Di seguito l'elenco delle città aderenti:



Bolzano - Facciata del Municipio; Cagliari - Statua della Madonna del Carmine; Carpi (MO) - Torre dell'Orologio del Palazzo Pio; Catania - L'Elefante; Ciminna (PA) - Chiesa di San Vito; Genova - Fontana di Piazza Colombo; Livorno Ferraris (VC) - Statua di Galileo Ferraris; Modena - La Ghirlandina; Napoli - Maschio Angioino; Novara - Cupola di San Gaudenzio; Padova - Torre della Specola; Palermo - Palazzo delle Aquile; Pavia - Statua della Minerva; Perugia - Il Grifo e il Leone; Pescara - Torre Civica del Municipio; **Pisa - La Torre**; Reggio Emilia - Fontana del Teatro e Ponte di Calatrava; Trieste - Ponte Curto e Fontana del Nettuno; Vercelli - Torre dell'Angelo



**QUI**news **Pisa.it**

## La Torre si illumina di viola



**La Torre di Pisa si illumina di viola per le malattie croniche intestinali. Il monumento si colorerà nella serata del 19 maggio**

**PISA** — Venerdì 19 maggio in occasione del **World IBD Day – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI)** la *Torre di Pisa* verrà illuminata di viola, colore simbolo per queste patologie, al fine di sensibilizzare e informare circa le condizioni dei pazienti che lottano contro la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa.

L'iniziativa, alla quale aderiscono 38 paesi in 4 continenti, è organizzata in Italia da **AMICI Onlus**, associazione da anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI.

# Sardegna Medicina

La Statua della Madonna del Carmine si illumina di viola per le Malattie infiammatorie croniche intestinali

🕒 Lun, 15/05/2017 - 11:11

**World IBD Day 19 MAY** #worldibd2017  
#unitedwestand2017



[www.worldibd.org](http://www.worldibd.org)

**Venerdì 19 maggio** si celebra il *World IBD Day – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino* (MICI) e i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la **malattia di Crohn** e la **colite ulcerosa**. **A Cagliari verrà illuminata la Statua della Madonna del Carmine.**

L'iniziativa è organizzata da **EFCCA** (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da **AMICI Onlus**, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

Cinque milioni di persone nel mondo e **200mila in Italia** soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla **compromissione della sfera relazionale** dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI.

In Italia oltre Cagliari altre 18 città hanno finora risposto all'appello lanciato da AMICI e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante. Di seguito l'elenco delle città aderenti:

**Bolzano** – Facciata del Municipio; **Carpì (MO)** – Torre dell'Orologio del Palazzo Pio; **Catania** – L'Elefante; **Ciminna (PA)** – Chiesa di San Vito; **Genova** – Fontana di Piazza Colombo; **Livorno Ferraris (VC)** – Statua di Galileo Ferraris; **Modena** – La Ghirlandina; **Napoli** – Maschio Angioino; **Novara** – Cupola di San Gaudenzio; **Padova** – Torre della Specola; **Palermo** – Palazzo delle Aquile; **Pavia** – Statua della Minerva; **Perugia** – Il Grifo e il Leone; **Pescara** – Torre Civica del Municipio; **Pisa** – La Torre; **Reggio Emilia** – Fontana del Teatro e Ponte di Calatrava; **Trieste** – Ponte Curto; **Vercelli** – Torre dell'Angelo

Dichiarazione di **Enrica Previtali**, presidente di AMICI Onlus: "Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con MICI e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti".



Malattie intestinali: la Madonna del Carmine  
si illumina di viola

**World IBD Day 19 MAY**

#worldibdday2017  
#unitedwestand2017



I monumenti italiani si illuminano di viola per le malattie croniche intestinali. Il 19 maggio è il World IBD Day – Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla malattia di Crohn e sulla Colite Ulcerosa.

Si celebra il **World IBD Day** – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) e i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

**Cagliari – Statua della Madonna del Carmine** – All’iniziativa aderiscono quest’anno 38 paesi in quattro continenti con l’obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI. In Italia 19 città hanno finora risposto all’appello lanciato da AMICI e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante.

“Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con Amici e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l’opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest’anno l’Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l’unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”.

AMICI Onlus – è un’associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell’associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell’ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all’opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell’individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l’associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



## Sardegna Sotterranea

Vieni con noi alla scoperta di posti unici!



## La Madonna del Carmine si illumina di viola

📅 15 maggio 2017 👤 Marcello Polastri

Venerdì 19 maggio in occasione del World IBD Day, la Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali, la Statua della Madonna del Carmine a Cagliari verrà illuminata di viola.

Con il colore simbolo per queste patologie, dunque, al fine di sensibilizzare e informare sulla lotta che tantissimo pazienti hanno intrapreso contro la *malattia di Crohn* e la *Colite Ulcerosa*.

L'iniziativa, alla quale aderiscono 38 paesi in 4 continenti, è organizzata in Italia dall'associazione AMICI Onlus. A Cagliari avrà come fulcro la centralissima Piazza Del Carmine.





info  
**vercelli24**  
il blog giornale del vercellese

## Si illuminano di viola la Torre dell'Angelo e il monumento a Galileo Ferraris

VENERDI' VERCELLI E LIVORNO FERRARIS  
ADERISCONO ALLA GIORNATA MONDIALE DELLE  
MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE  
INTESTINALI



Venerdì 19 maggio, in occasione del World IBD Day - Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) la Torre dell'Angelo di Vercelli e la Statua di Galileo Ferraris a Livorno Ferraris verranno illuminate di viola di viola colore simbolo per queste patologie, al fine di sensibilizzare e informare circa le condizioni dei pazienti che lottano contro la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa.

L'iniziativa, alla quale aderiscono 38 paesi in 4 continenti, è organizzata in Italia da AMICI Onlus, associazione da anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI.

Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le malattie croniche intestinali, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.





“Il World IBD Day - dice Enrica Previ tali, presidente di AMICI Onlus - è da sempre il giorno più importante per le persone con MICI e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna”.

## **LA SESIA** IL GIORNALE DI VERCELLI E PROVINCIA

### Vercelli

16-05-2017 09:00

## **Vercelli: la Torre dell'Angelo si illuminerà di viola**

*L'iniziativa in occasione del World Ibd Day*



Anche la Torre dell'Angelo di Vercelli si illuminerà di viola venerdì 19 maggio, in occasione del 'World Ibd Day – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici)', promossa in Europa da Efcca (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con Mici e dei loro familiari. L'iniziativa è stata

organizzata per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa, vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti, il cui numero è stimato in cinque milioni in tutto il mondo e 200mila in Italia. "Il 'World Ibd Day' è da sempre il giorno più importante per le persone con Mici e per la nostra associazione – dichiara Enrica Previtali, presidente di Amici Onlus - perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti".



## Salute, Giornata Mondiale Mici: i monumenti italiani si illuminano di viola

Dalla Torre di Pisa al Maschio Angioino. I principali monumenti italiani, come quelli stranieri, il 19 maggio si tingeranno di viola per il World Ibd Day, la Giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici)



Dalla Torre di Pisa al Maschio Angioino. I principali monumenti italiani, come quelli stranieri, il 19 maggio si tingeranno di viola per il World Ibd Day, la Giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) che colpiscono 5 milioni di persone nel mondo e 200 mila in Italia. L'iniziativa, nata per sensibilizzare sulla condizione delle persone che convivono con malattia di Crohn e colite ulcerosa, è organizzata da Efcca (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici Onlus. All'iniziativa quest'anno aderiscono 38 Paesi in 4 continenti.

In Italia sono 19 le città che hanno finora risposto all'appello lanciato da Amici e che venerdì illumineranno il proprio monumento più importante: Bolzano (Facciata del Municipio); Cagliari (Statua della Madonna del Carmine); Carpi (Torre dell'Orologio del Palazzo Pio); Catania (L'Elefante); Ciminna (Chiesa di San Vito); Genova (Fontana di Piazza Colombo); Livorno (Statua di Galileo Ferraris); Modena (La Ghirlandina); Napoli (Maschio Angioino); Novara (Cupola di San Gaudenzio); Padova (Torre della Specola); Palermo (Palazzo delle Aquile); Pavia (Statua della Minerva); Perugia (Il Grifo e il Leone); Pescara (Torre Civica del Municipio); Pisa (La Torre); Reggio Emilia (Fontana del Teatro e Ponte di Calatrava); Trieste (Ponte Curto e Fontana del Nettuno); Vercelli (Torre dell'Angelo).

*"Il World Ibd Day è da sempre il giorno più importante per le persone con Mici e per la nostra associazione - spiega Enrica Previtali, presidente di Amici Onlus - perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che, una volta spente le luci sui monumenti, restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti".*



## La Cupola di San Gaudenzio in viola per le malattie infiammatorie croniche intestinali

**World IBD Day 19 MAY**

#worldibd2017  
#uniteforwellness



www.worldibd.org

NOVARA – Venerdì 19 maggio in occasione del World IBD Day – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici) la Cupola di San Gaudenzio verrà illuminata di viola colore simbolo per queste patologie, al fine di sensibilizzare e informare circa le condizioni dei

pazienti che lottano contro la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa. L'iniziativa, alla quale aderiscono 38 paesi in 4 continenti, è organizzata in Italia da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

Lo scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI. In Italia oltre a Novara si illumineranno di viola a Bolzano la facciata del Municipio; a Cagliari la Statua della Madonna del Carmine; a Carpi (MO) la Torre dell'Orologio del Palazzo Pio; a Catania L'Elefante; a Ciminna (PA) la Chiesa di San Vito; a Genova la Fontana di Piazza Colombo; a Livorno Ferraris (VC) la Statua di Galileo Ferraris; a Modena La Ghirlandina; a Napoli il Maschio Angioino; a Padova la Torre della Specola; a Palermo il Palazzo delle Aquile; a Pavia la Statua della Minerva; a Perugia Il Grifo e il Leone; a Pescara la Torre Civica del Municipio; a Pisa la Torre; a Reggio Emilia la Fontana del Teatro e il Ponte di Calatrava; a Trieste il Ponte Curto e Fontana del Nettuno; a Vercelli la Torre dell'Angelo.

“Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con MICI e per la nostra associazione – sottolinea Enrica Previtali, presidente di AMICI Onlus – perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”.

v.s.

# VercelliOggi.it

Network®

## LIVORNO FERRARIS - Il Comune aderisce al Word IBD Day 2017, la giornata mondiale di sensibilizzazione per le patologie infiammatorie croniche intestinali

Venerdì 19 maggio alle ore 22 verrà illuminato il monumento di Galileo Ferraris di viola.



(r.m.) - Bella iniziativa del Comune di Livorno Ferraris che aderisce al Word IBD Day 2017, la **Giornata Mondiale di sensibilizzazione per le patologie infiammatorie croniche intestinali - retto colite ulcerosa e morbo di Crohn** che sarà venerdì 19 maggio.

Tutti i monumenti delle città in tutto il mondo si tingeranno di viola, illuminati per sensibilizzare l'opinione pubblica su queste patologie. A Livorno Ferraris alle ore 22 verrà illuminato il monumento dedicato a **Galileo Ferraris**, nell'omonima piazza al centro del paese. Il Comune chiama a raccolta i cittadini per questo importante momento.



# BlogSicilia<sup>®</sup>.it

il giornale online dei siciliani

Conoscere il morbo di Crohn e la colite ulcerosa: a Catania il 'liotru' si illumina di viola

**World IBD Day 19 MAY** #worldibdday2017  
#unitedwestand2017



17/05/2017

Anche il 'liotru' monumento simbolo di Catania si illumina di viola per sensibilizzare l'opinione pubblica sul morbo di Crohn e sulla colite ulcerosa, in occasione del World Ibd Day, la Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI).

L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da

Amici Onlus, associazione nazionale da oltre 20 anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

**Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino** e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 Paesi in quattro Continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola **in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI.**



In Italia 25 città hanno finora risposto all'appello lanciato da AMICI e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importante: Bergamo – Porta di San Giacomo; Bolzano – Facciata del Municipio; Cagliari – Statua della Madonna del Carmine; Carpi (MO) – Torre dell'Orologio del Palazzo Pio; **Catania – L'Elefante**; Cianciana (AG) – Torre dell'Orologio – Ciminna (PA) – Chiesa di San Vito; Firenze – Loggia dei Lanzi; Genova – Fontana di Piazza Colombo; Livorno Ferraris (VC) – Statua di Galileo Ferraris; Modena – La Ghirlandina; Napoli – Maschio Angioino; Novara – Cupola di San Gaudenzio; Padova – Torre della Specola; Palermo – Palazzo delle Aquile; Pavia – Statua della Minerva; Perugia – Il Grifo e il Leone; Pescara – Torre Civica del Municipio; Pisa – La Torre; Ragusa – Portale di San Giorgio – Reggio Emilia – Fontana del Teatro e Ponte di Calatrava; Torino – Mole Antonelliana; Trieste – Ponte Curto e Fontana del Nettuno; Vercelli – Torre dell'Angelo; Verona – Palazzo della Gran Guardia.

“Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con MICI – spiega **Enrica Previtali, presidente di Amici Onlus** – e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”.

**Amici è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari.** Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. Amici si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



## Medicina

### Malattie infiammatorie croniche intestinali, fra esami e farmaci un costo eccessivo per le famiglie



*Il 19 maggio è la Giornata mondiale dedicata ai pazienti affetti da malattia di Crohn o da colite ulcerosa. Una ricerca ne stima i costi economici e sociali, in buona parte ancora a carico delle famiglie*

IN ITALIA circa 200.000 persone sono affette da **malattia di Crohn o da colite ulcerosa** che oltre a condizionare negativamente la quotidianità dei pazienti costituiscono un onere significativo in termini economici per i pazienti e per le famiglie. Patologie troppo spesso poco considerate che saranno protagoniste della giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici) in programma venerdì 19 maggio.

**La ricerca.** Una ricerca condotta dall'associazione AMici Onlus – l'associazione che riunisce familiari e pazienti affetti da Mici – in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha stimato per la prima volta il costo annuo a carico di un paziente affetto da Crohn o colite ulcerosa in circa 800 euro. Il costo sostenuto dalla previdenza sociale, in termini di assegni di malattia, si aggira invece intorno ai 2.200 euro.

L'indagine nasce dall'osservazione del fatto che le Mici, in quanto malattie croniche, condizionano l'intera vita dei pazienti dal momento della diagnosi e parte dalla constatazione che, oltre ai costi per le visite mediche specialistiche, i ricoveri, le ospedalizzazioni, gli interventi chirurgici e i farmaci, un consistente carico economico ricade sui pazienti ma anche sulla spesa sociale derivante dalle assenze dal lavoro e dalle perdite di produttività.

Lo studio è stato condotto su un campione di circa 3.000 pazienti affetti da MICI con un'età media di 43 anni di cui il 52% affetto da malattia di Crohn, il 44% da rettocolite ulcerosa e solo il 2% da colite indeterminata. Il 58,2% dei pazienti intervistati è attualmente occupato e di questi il 79,12% ha dichiarato di aver perso fino a 27 giornate lavorative all'anno a causa della propria condizione. Il 69,67% dei pazienti ha dichiarato di essere stata accompagnata da altre persone alle visite e agli esami e il 62,92% di questi caregivers ha dovuto assentarsi dal proprio posto di lavoro per 11 giorni all'anno.





**Gli esami di laboratorio.** Alla luce di questi dati è stato possibile concludere che ogni persona con Mici sostiene un costo medio annuo che ammonta a circa 785,16 euro. Il costo medio sostenuto invece dalla previdenza sociale ammonta a 2.249,67 euro.

Le maggiori voci di costo sono rappresentate dagli esami di laboratorio effettuati privatamente (con un costo medio di 121,84 euro), l'acquisto dei farmaci previsto e non previsto dal Dm 329/99 (con un costo medio di 112,47 euro e 108,61 rispettivamente) e la supplementazione nutrizionale (costo medio di 89,67 euro, considerato sul 94% del campione rispondente).

**Le carenze.** Ma il dato che stupisce è come la spesa sostenuta dai pazienti e dai loro famigliari aumenti in aree in cui il sistema di presa in carico offerto dall'Ssn presenta carenze di tipo strutturale e organizzativo. "Questo genera importanti implicazioni di policy e stimola riflessioni sugli attuali meccanismi di tenuta del sistema oltre che sulla necessità di omogeneizzare i livelli di assistenza sul territorio" riflette Matteo Ruggeri, economista dell'Università Cattolica e responsabile scientifico della ricerca.

Il dato più interessante è come la spesa sostenuta dai pazienti e dai loro famigliari aumenti in aree in cui il sistema di presa in carico offerto dall'Ssn presenta carenze di tipo strutturale e organizzativo. "Questo genera importanti implicazioni di policy e stimola riflessioni sugli attuali meccanismi di tenuta del sistema oltre che sulla necessità di omogeneizzare i livelli di assistenza sul territorio" conferma – conferma Matteo Ruggeri, economista dell'Università Cattolica e responsabile scientifico della ricerca.

**La qualità di vita.** Patologie complesse, spesso invalidanti, che impattano significativamente sulla qualità di vita di chi ne è affetto e che impongono un carico economico elevato, sia in termini di costi sanitari che di quelli sociali.

"I dati presentati non ci sorprendono; speriamo servano ad aprire nuove prospettive di confronto con le Istituzioni e i decisori nazionali su un tema che fino ad oggi è stato preso poco in considerazione" conclude Enrica Previtali, presidentessa di Amici Onlus.

## **LA STAMPA** VERCELLI

### Torre dell'Angelo e statua di Ferraris illuminate di viola per solidarietà

Aderiscono alla Giornata mondiale di sensibilizzazione sulla malattia di Crohn e sulla colite ulcerosa in calendario venerdì 19



REDAZIONE WEB  
VERCELLI

Publicato il 17/05/2017  
Ultima modifica il 17/05/2017 alle ore 16:15

La statua a Galileo Ferraris a Livorno Ferraris, la Torre dell'Angelo a Vercelli e la cupola di San Gaudenzio a Novara sono i tre monumenti piemontesi su 19 in tutta Italia, che hanno finora aderito al «World Ibd Day», la Giornata mondiale di sensibilizzazione sulla malattia di Crohn e sulla colite ulcerosa in calendario venerdì 19 maggio. Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 Paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con queste malattie.



Home > Belle

## World IBD Day: la Torre di Pisa si illuminerà di viola per le malattie croniche intestinali

Posted by pisa | Date: maggio 18, 2017 | in: Belle, Cronaca, Eventi, Mondo | Leave a comment |

Domani, venerdì 19 maggio, in occasione della **Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino** (MICI), il **World IBD Day**, i monumenti di molte città nel mondo (aderiscono 38 Paesi in quattro diversi continenti) si illumineranno di **viola** – colore manifesto di queste patologie – al fine di informare e sensibilizzare le persone sulle terribili condizioni di chi, purtroppo, convive con malattie come la colite ulcerosa o la malattia di Crohn. Non poteva certo mancare la **Torre di Pisa**, che nella sera di domani sarà illuminata di un acceso viola.

EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) è l'associazione che ha organizzato l'evento, collaborando con le associazioni di tutto il mondo. In Italia l'organizzazione dell'evento è stata possibile anche grazie ad **AMICI Onlus**, associazione nazionale per la tutela e la rappresentanza delle persone con MICI, in attività da oltre vent'anni.

Nel nostro Paese sono 200.000 i casi di malattie infiammatorie croniche dell'intestino, mentre nel mondo il numero dei casi supera addirittura i cinque milioni.

All'appello lanciato da AMICI hanno risposto 19 città italiane, che domani illumineranno i loro monumenti di viola.

Di seguito l'elenco delle città aderenti e dei monumenti:

**Bolzano** – Facciata del Municipio; **Cagliari** – Statua della Madonna del Carmine; **Carpi (MO)** – Torre dell'Orologio del Palazzo Pio; **Catania** – L'Elefante; **Ciminna (PA)** – Chiesa di San Vito; **Genova** – Fontana di Piazza Colombo; **Livorno Ferraris (VC)** – Statua di Galileo Ferraris; **Modena** – La Ghirlandina; **Napoli** – Maschio Angioino; **Novara** – Cupola di San Gaudenzio; **Padova** – Torre della Specola; **Palermo** – Palazzo delle Aquile; **Pavia** – Statua della Minerva; **Perugia** – Il Grifo e il Leone; **Pescara** – Torre Civica del Municipio; **Pisa** – La Torre; **Reggio Emilia** – Fontana del Teatro e Ponte di Calatrava; **Trieste** – Ponte Curto e Fontana del Nettuno; **Vercelli** – Torre dell'Angelo.

<http://www.pisaexpress.it/2017/05/7070/>

Venerdì 19 maggio



## La Giornata Mondiale delle malattie infiammatorie croniche intestinali

L'evento principale nel nostro Paese si terrà il 20 maggio a Bologna dove saranno presenti numerosi relatori e rappresentanti delle istituzioni


**Bologna**  
**20 Maggio 2017**

Hotel I Portici



### Giornata Mondiale IBD

Le nuove frontiere nella gestione delle Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino

-  **I medici le chiamano MICI, sono le malattie croniche intestinali**
-  **In Italia circa 200.000 persone sono affette da malattia di Crohn e Colite Ulcerosa**

17 maggio 2017

Quest'anno più di 40 paesi in tutto il mondo si sono uniti per far conoscere la malattia di Crohn e la colite ulcerosa in occasione della **Giornata Mondiale IBD**, che si tiene ogni anno il 19 maggio. L'evento principale nel nostro Paese si terrà il 20 maggio a Bologna dove saranno presenti numerosi relatori e rappresentanti delle istituzioni.

Molti i temi all'ordine del giorno: la prima indagine in Italia che stima i costi sostenuti dalle persone con MICI (Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali), realizzata da AMICI (Associazione Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino) con la collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di ALTEMS (Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari); la campagna e l'indagine WeCare che intendono definire un miglioramento dei percorsi di cura coinvolgendo anche i pazienti; l'indagine IMPACT del 2010 che ha analizzato l'impatto della malattia di Crohn e della Colite Ulcerosa.

Altri punti importanti saranno la mancanza di un registro di patologia, l'assenza di standardizzazione dei percorsi di cura che costringe numerosi pazienti a spostarsi da una regione all'altra e il ritardo diagnostico pari a circa due anni dall'insorgenza dei sintomi. Per far fronte a quest'ultimo punto è stato realizzato il Percorso diagnostico terapeutico assistenziale, nato con la cooperazione di Cittadinanzattiva e con il contributo di tutte le società scientifiche, per assistere i pazienti in modo uniforme su tutto il territorio. Questo strumento è stato già approvato a livello nazionale e sottoscritto il 20 ottobre 2015 dalla conferenza Stato-Regioni.

**Rai News**

SALUTE

Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino

aā ✉ 📱

## In Italia circa 200.000 persone sono affette da malattia di Crohn e Colite Ulcerosa

Queste malattie intestinali sono croniche, e quindi molto onerose per i pazienti e le loro famiglie. L'obiettivo dell'Associazione Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino è la presa in carico totale dei malati, definendo il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale



(Foto Ansa)

**I medici le chiamano MICI, sono le malattie croniche intestinali**

17 maggio 2017

In Italia circa 200.000 persone sono affette da malattia di Crohn e da colite ulcerosa (malattie infiammatorie croniche intestinali, MICI). Ciò si traduce in oneri significativi sulle spalle di pazienti e famiglie. Secondo un'indagine dell'associazione AMICI Onlus, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il costo annuo per una persona con MICI è di 800 euro. Il costo per la previdenza sociale, invece, è di circa 2.200 euro annui.

Lo studio, condotto su 3.000 pazienti affetti da MICI con un'età media di 43 anni, rivela che il 58,2% degli intervistati ha un lavoro, ma il 79,12% di questi perde circa 27 giorni di lavoro all'anno a causa della propria condizione. Su ogni paziente gravano 785,16 euro in media, a causa di esami di

laboratorio, acquisto di farmaci e supplementazione nutrizionale. L'obiettivo dell'associazione Amici Onlus è quello di istituire il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per prendere in carico totalmente le persone con MICI e garantire qualità, continuità ed uniformità delle cure.

La Colite Ulcerosa (CU) è una MICI della mucosa dell'intestino crasso (colon) le cui cause sono ancora sconosciute. Si tratta di un'infiammazione cronica che causa lesioni ulcerose e coinvolge tra i 60 e i 100.000 italiani. Nel nostro Paese, i nuovi casi sono da 6 a 8 ogni 100.000 abitanti. La malattia di Crohn, invece, può riguardare qualsiasi punto del tratto gastrointestinale, dalla bocca all'ano. Solitamente colpisce l'ileo (parte finale dell'intestino tenue) e il colon. Consiste in ulcere intestinali derivanti dall'infiammazione che possono provocare restringimenti intestinali o lesioni. Questa patologia riguarda perlopiù i giovani dai 20 ai 30 anni, raramente persone in età avanzata.



Attraverso il supporto del Laboratorio di Culture Organizzative dell'Università Cattolica, l'associazione AMICI ha definito un "Decalogo della Qualità di cura" per le persone con MICI. Quanto emerge da questo decalogo è soprattutto un forte desiderio da parte dei pazienti di essere parte attiva delle scelte che riguardano il percorso di cura, che deve essere personale e adattabile alle diverse situazioni. "Sulla base di queste prime evidenze le voci più importanti nel determinare la qualità di cura sembrano riguardare la presenza di un team di cura competente e specializzato, l'adeguata gestione delle emergenze e il poter partecipare alle informazioni più rilevanti sulla malattia e la sua cura - ha dichiarato Guendalina Graffigna, responsabile scientifico dell'indagine - Inoltre, solo il 40% delle persone intervistate riporta di essere in media molto soddisfatto delle cure che riceve e questo significa che c'è ancora molto da fare per allineare al meglio l'assistenza sanitaria alle esigenze e priorità di cura delle persone". Anche Enrica Previtali, presidente di AMICI Onlus, si è espressa sul tema: "Non si può più misurare la performance di un sistema sanitario senza chiedere un parere ai pazienti. Riteniamo fondamentale che si sovverta il paradigma di un sistema che è spesso orientato sulla malattia e non sul paziente e che sia la persona che soffre a dire al medico che la cura come preferisce essere assistita".





## **Sassuolo Online** **NOTIZIE**

### **Venerdì la Ghirlandina si colora di viola**



Venerdì 19 maggio la Ghirlandina verrà illuminata di una luce viola in occasione della Giornata mondiale delle persone con Ibd, le malattie infiammatorie croniche intestinali, come la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa, con cui nel mondo sono costretti a convivere cinque milioni di persone.

Grazie ad Amici Modena, l'Associazione per le malattie infiammatorie croniche dell'intestino, la città aderisce alla campagna mondiale per migliorare la qualità di vita di queste persone e creare una maggiore consapevolezza a riguardo.

Nelle ore serali fino alle 24, la Ghirlandina, monumento simbolo della città di Modena, verrà illuminata di viola, il colore che contraddistingue la giornata, per sensibilizzare alla conoscenza di queste malattie debilitanti.

Visitando il sito ufficiale [www.worldibdday.org](http://www.worldibdday.org) oppure il sito dell'associazione [www.amiciitalia.eu](http://www.amiciitalia.eu) sarà possibile consultare l'elenco dei monumenti simbolo delle varie città in tutto il mondo che aderiscono alla giornata. Per approfondimento e sostenere la ricerca: [www.amiciitalia.eu](mailto:amici.modena@gmail.com) (a Modena per info: [amici.modena@gmail.com](mailto:amici.modena@gmail.com)).





**SASSUOLO2000.it**  
QUOTIDIANO ONLINE

## Venerdì la Ghirlandina si colora di viola

17 maggio 2017



Venerdì 19 maggio la Ghirlandina verrà illuminata di una luce viola in occasione della Giornata mondiale delle persone con Ibd, le malattie infiammatorie croniche intestinali, come la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa, con cui nel mondo sono costretti a convivere cinque milioni di persone.

Grazie ad Amici Modena, l'Associazione per le malattie infiammatorie croniche dell'intestino, la città aderisce alla campagna mondiale per migliorare la qualità di vita di queste persone e creare una maggiore consapevolezza a riguardo.

Nelle ore serali fino alle 24, la Ghirlandina, monumento simbolo della città di Modena, verrà illuminata di viola, il colore che contraddistingue la giornata, per sensibilizzare alla conoscenza di queste malattie debilitanti.

Visitando il sito ufficiale [www.worldibdday.org](http://www.worldibdday.org) oppure il sito dell'associazione [www.amiciitalia.eu](http://www.amiciitalia.eu) sarà possibile consultare l'elenco dei monumenti simbolo delle varie città in tutto il mondo che aderiscono alla giornata. Per approfondimento e sostenere la ricerca: [www.amiciitalia.eu](http://www.amiciitalia.eu) (a Modena per info: [amici.modena@gmail.com](mailto:amici.modena@gmail.com)).



**BERGAMONNEWS**

QUOTIDIANO ON-LINE

## Porta San Giacomo s'accende di viola contro il morbo di Crohn **foto**

Venerdì 19 maggio Porta San Giacomo sarà illuminata di viola per celebrare la giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche intestinali.



Anche Porta San Giacomo a Bergamo, la porta di accesso dalle Mura venete a città alta, si illumina di viola per sensibilizzare l'opinione pubblica sul morbo di Crohn e sulla colite ulcerosa, in occasione del World Ibd Day, la Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI).

L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici Onlus, associazione nazionale da oltre 20 anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 Paesi in quattro Continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI.



In Italia 25 città hanno finora risposto all'appello lanciato da AMICI e il **19 maggio** illumineranno il proprio monumento più importante: **Bergamo – Porta San Giacomo**; Bolzano – Facciata del Municipio; Cagliari – Statua della Madonna del Carmine; Carpi (MO) – Torre dell'Orologio del Palazzo Pio; Catania – L'Elefante; Cianciana (AG) – Torre dell'Orologio – Ciminna (PA) – Chiesa di San Vito; Firenze – Loggia dei Lanzi; Genova – Fontana di Piazza Colombo; Livorno Ferraris (VC) – Statua di Galileo Ferraris; Modena – La Ghirlandina; Napoli – Maschio Angioino; Novara – Cupola di San Gaudenzio; Padova – Torre della Specola; Palermo – Palazzo delle Aquile; Pavia – Statua della Minerva; Perugia – Il Grifo e il Leone; Pescara – Torre Civica del Municipio; Pisa – La Torre; Ragusa – Portale di San Giorgio – Reggio Emilia – Fontana del Teatro e Ponte di Calatrava; Torino – Mole Antonelliana; Trieste – Ponte Curto e Fontana del Nettuno; Vercelli – Torre dell'Angelo; Verona – Palazzo della Gran Guardia.

Le immagini dei monumenti illuminati saranno condivise attraverso i media nazionali e internazionali e diffusi sui canali social con gli hashtag #unitedwestand2017, #worldibdday2017 e #amicionlus.

“Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con MICI – spiega **Enrica Previtali**, presidente di Amici Onlus – e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”.

Amici è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. Amici si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico



# GAZZETTA DI MODENA

DOMANI

## Palazzo Pio si illumina di viola in onore dei malati all'intestino

*Carpi rientra fra le città che domani celebreranno il World Ibd Day, ossia la Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici). Durante questa occasione i monumenti di...*

Carpi rientra fra le città che domani celebreranno il World Ibd Day, ossia la Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici). Durante questa occasione i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola, che rappresenta il colore simbolo di queste patologie, per sensibilizzare sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da Efcca (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da Amici onlus, associazione nazionale da oltre 20 anni impegnata nella tutela degli ammalati.

La Torre dell'Orologio di Palazzo dei Pio, quindi, insieme a monumenti di altre 18 città si illuminerà per fare conoscere a tutti questo impegno.

«Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove

speranze ai pazienti - spiega

Enrica Previtali, presidente Amici onlus - Il World Ibd Day è il giorno più importante per le persone con Mici e per la nostra associazione perché è il momento migliore per informare sulla condizione delicata dei pazienti».

18 maggio 2017



## AGRIGENTONOTIZIE

### "World Ibd Day 2017", si illumina di viola Porta Palermo

L'iniziativa è promossa e organizzata in Italia dall'associazione nazionale Amici Onlus



Redazione

19 MAGGIO 2017 12:30

#worldibdday2017  
#unitedwestand2017

Anche quest'anno il Comune di Sciacca aderisce al "World Ibd Day", giornata mondiale di sensibilizzazione dedicata alle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Ibd), come la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa.

Per accendere l'attenzione sulla giornata di sensibilizzazione, oggi, venerdì 19 maggio, è stata programmata a Sciacca l'illuminazione della **Porta Palermo con un colore particolare: il viola, simbolo dell'evento.**

L'iniziativa è promossa e organizzata in Italia dall'associazione nazionale Amici Onlus, costituita per "garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale ad ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta **all'opinione pubblica ed alla legislazione sociale**".

L'organizzazione del World Ibd Day ha chiesto alle istituzioni locali di tutto il mondo di illuminare di viola monumenti simbolo delle città aderenti per dare forza alla campagna internazionale che mira a far conoscere sempre di più queste **patologie debilitanti con lo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone con IBD, con terapie e leggi adeguate.**

In tutto il mondo - rende noto l'organizzazione del World IBD Day -, sono cinque milioni le persone che sono affette da questi tipo di malattie. In Italia si ritiene siano circa 150mila.

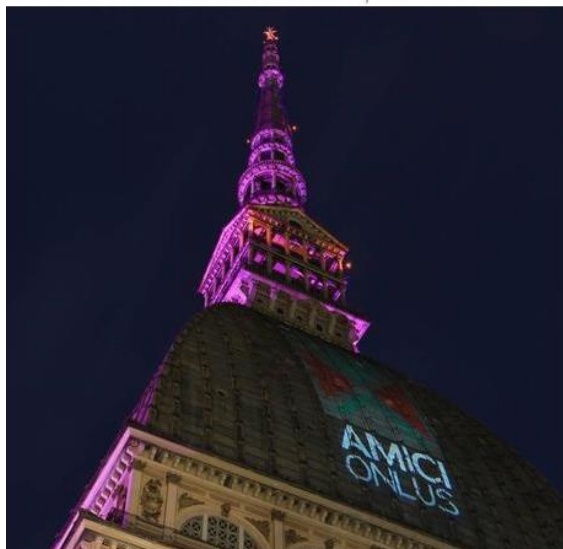
<http://sciacca.agrigentonotizie.it/world-ibd-day-porta-palermo-maggio-2017.html>



ANSA<sup>it</sup> Piemonte

## Malattie intestinali, monumenti viola

Iniziativa di Amici Onlus in Italia, s'illumina anche la Mole



(ANSA) - TORINO, 19 MAG - I monumenti italiani si illuminano di viola per le malattie infiammatorie croniche intestinali.

L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations), e in Italia da Amici Onlus, in occasione Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla malattia di Crohn e sulla Colite Ulcerosa.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 Paesi in quattro continenti, con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno, quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone - 200 mila in Italia - che convivono con le malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

"Anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna", dice Enrica Previtali, presidente di Amici Onlus.



## BARITODAY

### La Città metropolitana di Bari aderisce alla “World Ibd Day”, la Torre dell’Orologio illuminata di viola fino a domenica



Redazione

19 MAGGIO 2017 16:05

La Città metropolitana di Bari ha aderito al “World Ibd Day”, la giornata mondiale di sensibilizzazione dedicata alle malattie infiammatorie croniche dell’intestino (MICI), come la malattia di crohn e la colite ulcerosa.

A partire **da venerdì sera e fino a domenica**, la *Torre dell’orologio del Palazzo sul Lungomare Nazario Sauro a Bari* sarà illuminata di viola, colore simbolo di queste patologie, al fine di sensibilizzare e informare l’opinione pubblica circa le condizioni dei pazienti che lottano contro queste malattie debilitanti con lo scopo di migliorarne la qualità della vita con terapie innovative e leggi adeguate.

L’iniziativa a livello mondiale è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn’s & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da **Amici Onlus**, associazione nazionale da oltre vent’anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone affette da malattie infiammatorie croniche dell’intestino e dei loro familiari.

In tutto il mondo - rende noto l’organizzazione del World IBD Day - sono cinque milioni le persone che sono affette da questi tipo di patologie. In Italia si ritiene siano circa 150mila.



**CIANCIANA.com**

Il sito di tutti i ciancianesi

19  
MAG



## Cianciana aderisce al World IBD Day 2017: Torre dell'Orologio illuminata di viola

Il 19 maggio, in occasione del **World IBD Day 2017**, la Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino, è ormai consuetudine consolidata che i monumenti simbolo delle principali città del mondo si tingano di viola, il colore identificativo delle **MICI**.

Anche quest'anno le città italiane hanno risposto "presente" in gran numero, aderendo all'iniziativa promossa e organizzata nel Belpaese dall'associazione nazionale **AMICI Onlus**.

Tra le città che hanno aderito al World IBD Day 2017 c'è anche **Cianciana** che per l'occasione "colorerà" di viola la **Torre dell'Orologio**, monumento simbolo della città.





**Corriere**  
**agrigeno.it**  
NEWS - TELEVISION - LIVE

## SCIACCA ADERISCE AL WORLD IBD DAY 2017, SI ILLUMINA DI VIOLA PORTA PALERMO



Anche quest'anno il Comune di Sciacca aderisce al "World IBD Day", giornata mondiale di sensibilizzazione dedicata alle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (IBD), come la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa.

Per accendere l'attenzione sulla giornata di sensibilizzazione, è stata programmata per oggi l'illuminazione della Porta Palermo con un colore particolare: il viola, simbolo dell'evento.

L'iniziativa è promossa e organizzata in Italia dall'associazione nazionale AMICI Onlus, costituita per "garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale ad ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica ed alla legislazione sociale".

L'organizzazione del World IBD Day ha chiesto alle istituzioni locali di tutto il mondo di illuminare di viola monumenti simbolo delle città aderenti per dare forza alla campagna internazionale che mira a far conoscere sempre di più queste patologie debilitanti con lo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone con IBD, con terapie e leggi adeguate.

<https://www.corriereagrigeno.it/2017/05/19/sciacca-aderisce-al-world-ibd-day-2017-si-illumina-di-viola-porta-palermo/>



# ***ilLametino.it***

## **Lamezia: giornata sensibilizzazione malattie infiammatorie croniche intestino, Chiostro San Domenico si illumina di viola**

Venerdì, 19 Maggio 2017 19:09



Lamezia Terme – Anche la città di Lamezia aderisce alla giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) che si celebra venerdì 19 maggio: per sensibilizzare sull'argomento, i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie). UN modo per attenzionare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.

Tra le 40 città italiane che hanno risposto all'appello c'è anche Lamezia: il monumento che si illuminerà di viola alle 20:45 sarà il Chiostro di San Domenico. Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti. All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI.

“Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con MICI e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l’opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti”. Ad affermarlo è Enrica Previtali, presidente di AMICI Onlus che aggiunge “Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest’anno l’Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l’unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”. L’associazione nazionale senza fini di lucro di cui è presidente la Previtali è presente in 15 regioni e riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell’associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell’ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all’opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell’individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l’associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



info  
**vercelli24**  
il blog giornale del vercellese

## Riflettori accesi sulle malattie croniche intestinali

OGGI I MONUMENTI SI TINGONO DI VIOLA, MA  
L'IMPEGNO PER MIGLIORARE LA QUALITA'  
DELLA VITA DEI MALATI PROSEGUE CON ALTRE  
INIZIATIVE CONCRETE



Oggi, in occasione del World IBD Day - Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) la Torre dell'Angelo di Vercelli e la Statua di Galileo Ferraris a Livorno Ferraris verranno illuminate di viola di viola colore simbolo per queste patologie, al fine di sensibilizzare e informare circa le condizioni dei pazienti che lottano contro la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa.

L'iniziativa, che coinvolge città grandi e piccole di tutta Italia, viene accompagnata, a Vercelli e provincia, da una campagna di sensibilizzazione per far conoscere questo tipo di patologie e per avviare iniziative concrete per il miglioramento della qualità della vita dei malati.



Le malattie infiammatorie croniche intestinali, è stato spiegato nel corso di una conferenza stampa alla presenza del sindaco Maura Forte e dell'assessore Carlo Nulli Rosso, modificano in modo significativo la vita delle persone che ne soffrono. Solo che l'invalidità provocata da queste patologie non è riconosciuta da alcun ente e, anzi, è di fatto "invisibile" a un occhio esterno. Con l'appoggio del Comune, la neonata Associazione Mici (Malattie infiammatorie croniche intestinali) provinciale, rappresentata da Chiara Barone, avvierà una campagna di sensibilizzazione per ottenere che queste patologie possano essere inserite nell'elenco della malattie invalidanti per le quali è possibile ottenere il pass per parcheggiare nelle zona riservate ai disabili.

"Inoltre - aggiunge l'assessore Nulli Rosso - abbiamo contattato le associazioni di categoria dei pubblici esercizi per creare una catena di locali Amici di Mici, nei quali le persone possano utilizzare senza problemi i servizi igienici in caso di necessità. Si tratta di piccole iniziative per migliorare la qualità della vita di molte persone che si trovano a dover affrontare patologie poco note e spesso sottovalutate".



# LA STAMPA TORINO

## Oggi la Mole Antonelliana si tinge di viola

L'idea è degli Amici Onlus per il World IBD Day, la giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino che colpiscono 200 mila persone



FEDERICO CALLEGARO  
TORINO

La **Mole Antonelliana si tinge di viola**. Oggi l'edificio simbolo di Torino risponderà così alla chiamata lanciata in Italia da **Amici Onlus per il World IBD Day – la giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino**. Ma il capoluogo piemontese non sarà il solo ad aderire all'iniziativa: saranno 38 Paesi di quattro continenti diversi a far tingere di viola i propri monumenti simbolo (140 in tutto).

«**Cinque milioni di persone nel mondo e 200 mila in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino**, e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni - spiegano gli organizzatori - Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti».



Torino

## **La Mole si tinge di viola questa sera per la giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino**

*Colpiscono oltre 200 mila persone in Italia*

di MARIACHIARA GIACOSA



Mole Antonelliana si tinge di viola questa sera per la Giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) che colpiscono cinque milioni di persone nel mondo e 200 mila in Italia. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni di vita di chi è affetto dalla malattia di Crohn e dalla colite ulcerosa una quarantina di città in Italia hanno deciso di illuminare il proprio

monumento simbolico con il viola, che è il colore di queste patologie.

L'iniziativa è organizzata dalla European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations e in Italia da AMici Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con Mici e dei loro familiari.

Per Enrica Previtali, presidente di AMici Onlus «l'augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti».

Oltre a Torino, che ha deciso di coinvolgere il suo monumento più alto, la Mole Antonelliana, in Piemonte hanno aderito anche Livorno Ferraris, dove sarà viola la statua di Galileo Ferraris,

Novara, con la cupola di San Gaudenzio e Vercelli, con la Torre dell'angelo.

[http://torino.repubblica.it/cronaca/2017/05/19/news/la\\_mole\\_si\\_tinge\\_di\\_viola\\_questa\\_sera\\_per\\_la\\_giornata\\_mondiale\\_delle\\_malattie\\_infiammatorie\\_croniche\\_dell\\_intestino-165841337/](http://torino.repubblica.it/cronaca/2017/05/19/news/la_mole_si_tinge_di_viola_questa_sera_per_la_giornata_mondiale_delle_malattie_infiammatorie_croniche_dell_intestino-165841337/)



Palermo

**Tre giorni di  
musica e impegno  
con la festa di  
Addiopizzo, gli  
appuntamento di  
venerdì 19 maggio**

Palazzo delle Aquile si illumina di viola in occasione del World Ibd Day, giornata mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali.

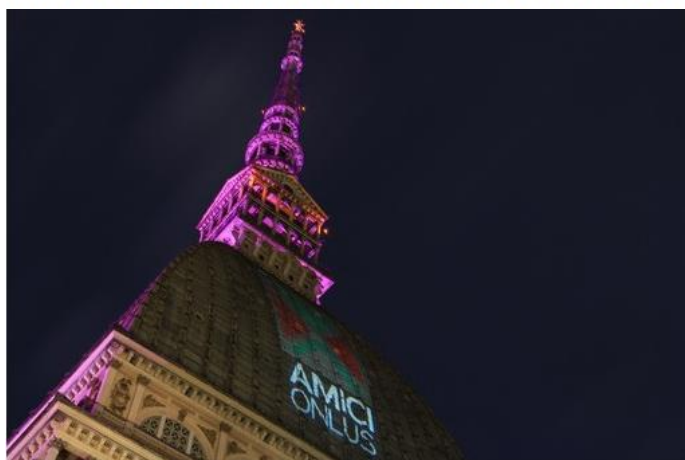


**TorinOggi**.it  
dal 2008

le parole che valgono, le notizie che restano —

## Torino illumina stasera la Mole Antonelliana: obiettivo la sensibilizzazione sulla malattia di Crohn

### In concomitanza con la Giornata Mondiale



Venerdì 19 maggio si celebra il *World IBD Day - Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI)* e i monumenti di diverse città nel mondo si illumineranno di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale da oltre vent'anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.



Cinque milioni di persone nel mondo e 200.000 in Italia soffrono di una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e i numeri sono destinati a crescere nei prossimi anni. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.

All'iniziativa aderiscono quest'anno 38 paesi in quattro continenti con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti in altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di persone che convivono con una MICI.

In Italia 36 città hanno finora risposto all'appello lanciato da AMICI e il 19 maggio illumineranno il proprio monumento più importanti. Per l'occasione Torino illuminerà la Mole Antonelliana.

Enrica Previtali, presidente di AMICI Onlus, dichiara: *“Il World IBD Day è da sempre il giorno più importante per le persone con MICI e per la nostra associazione perché rappresenta il momento migliore per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su queste patologie e sulla condizione delicata dei pazienti. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest'anno l'Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l'unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”.*

## TRIESTEPRIMA

Cronaca

# Il "Ponte curto" si colora di viola contro le Malattie infiammatorie croniche dell'intestino

Un'iniziativa che si propone di sensibilizzare la cittadinanza al miglioramento delle condizioni di salute generali

 **Redazione**  
19 MAGGIO 2017 17:58



Il "Passaggio Joyce" sul Canale di Ponterosso (noto anche come "**Ponte Curto**") e la "**Fontana del Nettuno**" di **Piazza della Borsa** saranno "colorati" stasera e nelle prossime ore notturne di una particolare luce viola, in occasione della Giornata mondiale dell'IBD (Inflammatory bowel diseases, ovvero delle **Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino**) con la quale ogni anno, il 19 maggio, si intende sensibilizzare e informare in merito i cittadini e testimoniare una forma di vicinanza e solidarietà alle persone che ne sono affette e alle loro famiglie.

E ciò con varie iniziative, come appunto l'odierna "**Coloriamo di viola i monumenti**", promossa dall'**Associazione A.M.I.C.I.** (Affetti Malattie Infiammatorie Croniche Intestino, con sede a Milano). Un'iniziativa - come detto - che si propone di sensibilizzare la cittadinanza al **miglioramento delle condizioni di salute generali** con particolare riferimento all'attenzione da prestare alle malattie infiammatorie croniche, in questo caso dell'intestino, e alla quale il Comune di Trieste, su proposta dell'**assessore al volontariato Lorenzo Giorgi**, ha volentieri concesso il supporto e la co-organizzazione, mentre l'illuminazione del ponte e della fontana saranno realizzati a cura dell'**AcegasApsAmga**.

<http://www.triesteprima.it/cronaca/ponte-curto-viola-malattie-intestino-19-maggio-2017.html>



Ciamsocial NEWS / Attualità

**I monumenti si illuminano di viola per dare speranza e solidarietà ai malati di MICI**

Venerdì 19 maggio si è celebrato il *World IBD Day – Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche dell'intestino* (MICI) e i monumenti nel mondo si sono illuminati di viola per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata da EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations) e in Italia da AMICI Onlus, associazione nazionale che da oltre vent'anni è impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI e dei loro familiari.



All'iniziativa hanno aderito quest'anno più di 40 paesi in quattro continenti accendendo di viola i monumenti in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai 5 milioni di

persone che convivono con una MICI.



Vere e proprie malattie sociali, le MICI (per saperne di più clicca [qui](#)), caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, causando spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti. Non a caso il claim della Giornata Mondiale delle MICI 2017 è stato *“Migliorare la qualità di vita per i pazienti affetti da MICI”*.



*“Queste patologie sono caratterizzate da una disabilità non visibile – ha affermato **Enrica Previtali**, presidente di AMICI Onlus, Associazione Nazionale per le Malattie Infiammatorie Croniche dell’Intestino ([www.amiciitalia.net](http://www.amiciitalia.net)) – che spesso costringe i pazienti a isolarsi e a vivere nell’ombra. È significativo pertanto lanciare una campagna di sensibilizzazione attraverso questa iniziativa, illuminando i monumenti: una bella metafora per fare uscire queste persone dall’ombra e dall’isolamento e per far comprendere meglio l’impatto di queste patologie nella vita dei pazienti e dei loro familiari. Ritengo doveroso ringraziare tutti gli amministratori dei Comuni che hanno aderito all’iniziativa perché hanno mostrato una grande sensibilità su un tema poco conosciuto e i volontari dell’associazione che hanno lavorato alacremente affinché tutto questo fosse possibile. Siamo onorati e contenti di constatare che anche quest’anno l’Italia ha risposto con spirito solidale e che moltissime città hanno aderito a questa campagna. Il nostro augurio è che una volta spente le luci sui monumenti restino accesi i riflettori su queste patologie perché soltanto con l’unione e la collaborazione sarà possibile offrire nuove speranze ai pazienti”.*



Central Bridge of Trikala - Trikala - Greece  
 #worldibdday2017



Oltre all'illuminazione dei monumenti si sono tenuti vari **incontri con relatori e rappresentanti delle istituzioni**. Molti i **temi affrontati** tra cui, solo per citarne alcuni: la prima indagine in Italia che stima i costi sostenuti dalle persone con MICI, realizzata da AMICI con la collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di ALTEMS (Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari); la campagna e l'indagine WeCare che intendono definire un miglioramento dei percorsi di cura coinvolgendo anche i pazienti; l'indagine IMPACT del 2010 che ha analizzato l'impatto della malattia di Crohn e della Colite Ulcerosa; la mancanza di un registro di patologia; l'assenza di standardizzazione dei percorsi di cura che costringe numerosi pazienti a spostarsi da una regione all'altra; il ritardo diagnostico pari a circa due anni dall'insorgenza dei sintomi.



L'associazione AMICI ha anche definito un *“Decalogo della Qualità di cura”* per le persone con MICI. Quanto emerge da questo decalogo è soprattutto un forte desiderio da parte dei pazienti di essere parte attiva delle scelte che riguardano il percorso di cura, che deve essere personale e adattabile alle diverse situazioni. *“Sulla base di queste prime evidenze le voci più importanti nel determinare la qualità di cura sembrano riguardare la presenza di un team di cura competente e specializzato, l'adeguata gestione delle emergenze e il poter partecipare alle informazioni più rilevanti sulla malattia e la sua cura – ha dichiarato Guendalina Graffigna, responsabile scientifico dell'indagine – Inoltre, solo il 40% delle persone intervistate riporta di essere in media molto soddisfatto delle cure che riceve e questo significa che c'è ancora molto da fare per allineare al meglio l'assistenza sanitaria alle esigenze e priorità di cura delle persone”*.

**R.it**

Palermo

## **Palermo: Palazzo delle Aquile si illumina di viola per la giornata mondiale delle malattie all'intestino**



*Una iniziativa per sensibilizzare sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa*

di GIORGIO RUTA

Palazzo delle Aquile si illumina di viola per la giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino. Una iniziativa per sensibilizzare sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'iniziativa è organizzata in Italia da Amici Onlus. Venticinque città hanno risposto all'appello dell'associazione, illuminando un monumento.





## ⊖ Anche l'Arena si è illuminata di viola



20/05/2017 09:58

Dopo la Gran Guardia, anche l'Arena si è illuminata di viola. Ieri sera, in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Infiammatorie croniche dell'intestino (MICI), l'Arena è stata illuminata di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare ed informare i cittadini sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa.

All'iniziativa, organizzata in Italia da AMICI Onlus, hanno aderito 36 città italiane che, nella serata del 19 maggio, hanno illuminato il loro monumento più importante.

Quattro i continenti coinvolti per l'edizione 2017 con 134 Paesi, con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti di altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai milioni di persone che convivono con una malattia infiammatoria cronica dell'intestino.

Sono 5 milioni le persone nel mondo e 200 mila in Italia a soffrire di una malattia cronica dell'intestino. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti.



# Tutto per Lei

Il mondo delle donne

## Malattie intestinali croniche, monumenti in viola in segno di solidarietà

a cura di Giovanna Manna



I monumenti italiani si illuminano di viola per la lotta alle malattie infiammatorie croniche intestinali.

L'iniziativa è di EFCCA (European Federation of Crohn's & Ulcerative Colitis Associations), e in Italia da Amici Onlus, in occasione Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla malattia di Crohn e sulla Colite Ulcerosa.

All'iniziativa hanno aderito quest'anno 38 Paesi di quattro continenti, al fine di ripetere il successo ottenuto lo scorso anno, quando 140 monumenti in altrettante città italiane e del mondo si sono accesi di colore viola in un abbraccio ideale e internazionale in segno di solidarietà verso i 5 milioni di persone – 200 mila solo in Italia – affetti da malattie croniche intestinali.

<http://www.tuttoperlei.it/2017/05/21/malattie-intestinali-croniche-monumenti-in-viola-in-segno-di-solidarieta/>



**Veronaoggi.it**  
Notiziario on line di Verona e provincia

## L'Arena si illumina di viola per malattie croniche intestinali

Ieri sera, in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Infiammatorie croniche dell'intestino(MICI), l'Arena si è



illuminata di viola (colore simbolo di queste patologie) per sensibilizzare ed informare i cittadini sulla condizione delle persone che convivono con la malattia di Crohn e la colite ulcerosa.

All'iniziativa, organizzata in Italia da Amici Onlus ([amiciitalia.eu](http://amiciitalia.eu)), aderiscono 36 città italiane che, nella serata del 19 Maggio, hanno illuminato il loro monumento più importante.

Quattro i continenti coinvolti per l'edizione 2017 con 134 Paesi, con l'obiettivo di ripetere il successo dello scorso anno quando 140 monumenti di altrettante città di tutto il mondo si sono accesi di viola in un abbraccio ideale e internazionale in solidarietà ai milioni di persone che convivono con una malattia infiammatoria cronica

dell'intestino.

Sono 5 milioni le persone nel mondo e 200 mila in Italia a soffrire di una malattia cronica dell'intestino. Le MICI, caratterizzate dall'impatto fortemente negativo sulla vita quotidiana e dalla compromissione della sfera relazionale dei pazienti, sono vere e proprie malattie sociali che causano spesso disabilità invisibili e condizioni invalidanti. Amici onlus è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da colite ulcerosa e malattia di Crohn e i loro familiari.



# CORRIERE DELLA SERA / SALUTE

DIRITTO

## Sapete quanto costa avere una malattia intestinale cronica?

Le patologie infiammatorie dell'intestino hanno pesanti conseguenze sulla qualità della vita di chi ne soffre e costringono i pazienti a perdere quasi un mese di lavoro l'anno

di Maria Giovanna Faiella

Le dimensioni del problema



Convivere con la paura di spiacevoli “incidenti” per quel bisogno impellente di correre in bagno più volte al giorno; doversi assentare dal lavoro o addirittura perderlo per colpa della malattia; rinunciare persino alla vita di relazione. Come se non bastassero i disturbi, a volte severi, che possono richiedere anche continui ricoveri, fino all'intervento chirurgico. Un intestino che sembra fuori controllo scandisce la vita delle persone con colite ulcerosa e Morbo di Crohn, Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI) che spesso esordiscono in giovane età. Ma è possibile migliorare la qualità di vita dei malati? Cosa significa per loro ricevere una buona assistenza?



### **Team multidisciplinari**

AMICI, Associazione per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, lo ha chiesto direttamente ai pazienti nell'ambito della campagna «We care» - tuttora in corso - col supporto del Laboratorio di culture organizzative dell'Università Cattolica di Milano. Ebbene, dai risultati preliminari dell'indagine su un campione di circa 400 persone, emerge l'esigenza comune di avere come riferimento un buon centro con un team multidisciplinare di esperti della malattia, ma che sia anche accessibile, cioè preveda percorsi preferenziali per fare esami periodici senza file, essere visitati sempre dallo stesso gastroenterologo, cure ed esami indispensabili erogati gratuitamente. Nelle parole più frequenti dei pazienti ricorrono «presa in carico nell'intero percorso di cura» - dalla diagnosi ai trattamenti, fino all'intervento chirurgico - , efficacia e personalizzazione delle terapie, cioè avere piani terapeutici "su misura" nelle diverse fasi della malattia e della vita e poter accedere a nuovi farmaci sicuri e con ridotti effetti collaterali. Per i malati, inoltre, ricevere cure di qualità significa essere considerati e rispettati anche come persone, poter contare su un sostegno psicologico, veder tutelato il proprio diritto al lavoro.

### **Disagio psicologico ed economico**

«Il supporto dello psicologo è importante per i pazienti, che spesso tendono a isolarsi perché si sentono a disagio e temono di non essere capiti nemmeno dai propri cari — spiega Enrica Previtali, presidente di AMICI — . Non sempre, però, gli psicologi conoscono da vicino la patologia, per questo abbiamo promosso focus group con i professionisti in modo da definire una sorta di Linea guida per il benessere psichico dei malati, bambini e adulti». Le MICI mettono a dura prova anche la vita lavorativa. Dai risultati di un'altra indagine, condotta su un campione di tremila persone e svolta in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS) dell'Università Cattolica, emerge che i due terzi dei pazienti che lavorano perdono fino a 27 giornate lavorative all'anno a causa della propria condizione, mentre i caregivers che li accompagnano alle visite e agli esami in media si assentano dal lavoro 11 giorni all'anno. Inoltre, lo studio registra il "peso" economico di queste malattie anche sulle tasche di chi ne soffre: una persona affetta da morbo di Crohn oppure da colite ulcerosa spende mediamente, di tasca propria, circa 800 euro ogni anno per gli esami di laboratorio fatti privatamente e l'acquisto dei farmaci e di supplementi nutrizionali.

2.200 euro all'anno: a tanto ammonta invece la spesa sostenuta dalla previdenza sociale, per ogni paziente, in termini di assegni di malattia per le patologie infiammatorie croniche intestinali. Alla cifra concorrono le assenze dal lavoro e la relativa perdita di produttività. A calcolare la cifra è stato lo studio «I costi delle MICI», realizzato da Università Cattolica e Associazione dei pazienti.



### **Esenzioni non sempre assicurate**

I malati cronici non hanno diritto all'esenzione dal ticket per le prestazioni sanitarie correlate alla loro patologia? «Non sempre — risponde Salvatore Leone, direttore di AMICI — . Per esempio, chi inizia una terapia con un farmaco biologico deve sottoporsi ad alcuni esami, che però non sono coperti dall'esenzione. Non essendo stati inseriti nei nuovi Livelli essenziali di assistenza (le prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale, ndr) sono gratuiti solo nelle Regioni che hanno deciso di erogarli in esenzione». È lo stesso vale per i farmaci: ci sono Regioni in cui i malati cronici non pagano il ticket sui medicinali in fascia A, altre che invece lo prevedono, in genere una quota fissa per confezione o per ricetta. «I dati emersi dallo studio — sottolinea il responsabile scientifico della ricerca, Matteo Ruggeri, economista dell'Università Cattolica — rilevano che la spesa *out of pocket*, sostenuta dai pazienti e dai loro familiari, aumenta in aree in cui il sistema di presa in carico offerto dal Servizio sanitario nazionale presenta carenze strutturali e organizzative».

### **Percorso di cura**

Garantire alle persone che soffrono di malattie infiammatorie croniche dell'intestino criteri uniformi per diagnosi, terapie e assistenza. È questo l'obiettivo del primo Pdta (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) approvato a livello nazionale dalla Conferenza Stato-Regioni a fine 2015 su proposta dell'Associazione dei pazienti e del Coordinamento nazionale delle Associazioni di malati cronici. «Ad oggi i Pdta non sono stati adottati in tutte le Regioni — sottolinea Salvatore Leone, direttore di AMICI — . Eppure, potrebbero essere utili per ridurre i tempi della diagnosi, gestire la patologia con trattamenti appropriati riducendo anche le complicanze ed evitare ai pazienti di andarsi a curare in altre Regioni». I Pdta per Morbo di Crohn e colite ulcerosa sono previsti anche dal recente Piano Nazionale della Cronicità, che indica inoltre la necessità di percorsi dedicati in area pediatrica.

## PALERMO TODAY ≡ Sezioni

Cronaca

# Malattie infiammatorie croniche dell'intestino, al Civico un focus sull'alimentazione

L'alimentazione può tuttavia essere un valido alleato per compensare le carenze nutrizionali e per alleviare alcuni degli effetti

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday



operatore: prof. Mario Cottone  
 Inizio: Antonella Zullo (segretario nazionale)  
 malattie infiammatorie croniche dell'intestino: dott. Giorgio Fusco  
 e dottoressa Daniela De Nitto (nutrizionista di AMICIONLUS)  
 blico  
 all'incontro è gratuita ed aperta a tutti i pazienti e familiari

Sempre più studi scientifici sono concordi nel riconoscere un ruolo dell'alimentazione e del microbioma - l'insieme di microrganismi comunemente conosciuto come flora batterica - nelle malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici). La malattia di Crohn e la colite Ulcerosa coinvolgono 200 mila persone in Italia e sono patologie "idiopatiche", per le quali cioè non esiste un'unica causa certa

e, allo stato attuale, una cura risolutiva. L'alimentazione può tuttavia essere un valido alleato per compensare le carenze nutrizionali e per alleviare alcuni degli effetti. Questi saranno gli argomenti sui quali medici e pazienti si confronteranno nell'incontro che l'associazione nazionale Amici Onlus organizza venerdì 23 giugno, dalle 15.30, a Palermo presso l'Aula Magna dell'ospedale Cervello (via Trabucco 180). Secondo una ricerca condotta da Amici nel 2016 in Sicilia ci sono oltre 16 mila persone affette da Mici, di queste **6.300 soltanto a Palermo e in provincia** (la seconda città per numero di pazienti è Catania con 3.200), ma l'isola è una delle regioni italiane più virtuose grazie anche all'applicazione dei PDTA (Percorsi Diagnostici

Terapeutici Assistenziali) che consentono una presa in carico totale del paziente dalla diagnosi in avanti. Il focus dell'incontro organizzato da Amici Onlus, associazione che tutela e rappresenta i pazienti, sarà dedicato all'alimentazione, aspetto che riveste sempre più importanza nella gestione di queste patologie. All'appuntamento, introdotto da Antonella Zolfo, segretario nazionale di AMICI, interverranno il professor Mario Cottone, direttore dell'Unità di Medicina interna 2 dell'ospedale Cervello, Giorgio Fusco dirigente presso la stessa Unità e Daniela De Nitto specialista in Scienze dell'Alimentazione a Roma. L'obiettivo dell'incontro è quello di instaurare un dialogo tra i medici e i pazienti per fare il punto sulla situazione nella gestione delle MICI. L'ingresso è libero (fino ad esaurimento dei posti) e gratuito. Per informazioni è possibile contattare il numero 388 3983544.





## Grosseto. Un corso per “Super Eroi”, al via il primo Summer Camp per bambini con Malattia di Crohn e Colite ulcerosa



Associazione Nazionale



Il progetto, promosso da AMICI Onlus, ha come obiettivo quello di aiutare i più piccoli ad accettare la malattia e a convivere con essa puntando sui propri punti di forza

Il Camp, in programma dal 2 al 9 settembre presso la Fattoria La Principina

Un bambino colpito da **malattia di Crohn** o da **Colite Ulcerosa** (Malattie infiammatorie croniche dell'intestino – MICI) si trova ad affrontare una compromissione della quotidianità derivante dalle conseguenze dirette delle patologie ma soprattutto da risvolti indiretti che possono comprendere emarginazione, difficoltà relazionali, timore di essere giudicati.

Il progetto **Summer Camp Junior** – ideato e organizzato da AMICI Onlus associazione da anni impegnata nella tutela delle persone con MICI – nasce per coinvolgere i bambini in una serie di attività all'aria aperta e per aiutarli a vivere più serenamente il rapporto con la malattia, il tutto in un contesto ludico-ricreativo e partecipativo nel quale i giovani pazienti sono affiancati da personale medico-sanitario, dagli specialisti e dagli animatori.

In Italia le persone che convivono con una MICI sono circa **250.000** con un trend in continua crescita. Queste patologie che solitamente si manifestano in età adulta possono colpire anche i più piccoli, in alcuni casi partendo già dai primi anni di vita (il 25% delle nuove diagnosi riguarda soggetti in età pediatrica).

Lo spirito dell'iniziativa, riassunto nello slogan **“Che super poteri hai?”**, è quello di coinvolgere i piccoli partecipanti in un'esperienza di autonomia e di condivisione in un ambiente protetto, accompagnata a momenti di riflessione e confronto sull'esperienza della malattia. Questo approccio ha già dimostrato in altri contesti la propria efficacia in termini di abilità di adattamento alla condizione e di autostima e per queste motivazioni AMICI Onlus ha deciso di seguire questo percorso anche in Italia.

Attraverso una serie di attività sportive, ludiche, ricreative e momenti di incontro con pediatri e psicologi i bambini verranno incentivati a scoprire e a valorizzare i propri **punti di forza e le abilità** particolari, ovvero i “super poteri dei supereroi”, sui quali fare affidamento per convivere al meglio con patologie che si caratterizzano per l'impatto particolarmente negativo sulle attività quotidiane. Vivere con una MICI senza rinunciare ai propri sogni e ai propri desideri è il messaggio di fondo del Summer Camp Junior.

Il Summer Camp, in programma dal 2 al 9 settembre, avrà come sfondo la splendida e incontaminata cornice della Maremma e come sede la **Fattoria La Principina**, a pochi chilometri da Grosseto. Per informazioni è possibile contattare l'associazione all'indirizzo: [info@amicitalia.net](mailto:info@amicitalia.net) o telefonando al numero: 02 83413346

Ospite d'eccezione del Summer Camp sarà **Elena Zulato** – la *"Miss in pigiama"* – che nel 2002, nonostante la malattia di Crohn, partecipò alle finali di **Miss Italia**. Elena, come i giovani protagonisti del Summer Camp Junior, è stata colpita dalla malattia all'età di dieci anni ma nonostante un decorso clinico travagliato non ha voluto rinunciare ai sogni e alle aspirazioni, tra cui quello di partecipare al popolare concorso di bellezza. La "Miss in pigiama" porterà ai bambini e alle bambine un messaggio di forza e di coraggio per dimostrare che si può avere una vita piena di soddisfazioni e successi pur convivendo con una malattia cronica.

Per **Enrica Previtali**, Presidente dell'associazione AMICI Onlus, *"Il Summer Camp è un'iniziativa in cui crediamo moltissimo e di cui siamo molto orgogliosi perché ha come protagonisti e destinatari i pazienti più fragili e più impreparati a gestire le conseguenze di patologie che hanno un impatto fortemente negativo sulla vita di tutti i giorni e che coinvolgono profondamente la sfera sociale delle persone. Il Campo vuole comunicare e mostrare ai bambini che una vita normale, piena e soddisfacente è possibile anche in presenza di una MICI e che la malattia non deve in alcun modo essere un limite ma piuttosto una sfida da cogliere."*

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico



## Un corso per super eroi: ecco il Summer Camp per bambini con malattia di Crohn e colite ulcerosa



Un bambino colpito da **malattia di Crohn** o da **colite ulcerosa** (Malattie infiammatorie croniche dell'intestino – Mici) si trova ad affrontare una compromissione della quotidianità derivante dalle conseguenze dirette delle patologie, ma soprattutto da risvolti indiretti che possono comprendere emarginazione, difficoltà relazionali, timore di essere giudicati.

Il progetto **Summer Camp Junior** – ideato e organizzato da Amici Onlus associazione da anni impegnata nella tutela delle persone con Mici – nasce per **coinvolgere i bambini in una serie di attività all'aria aperta** e per aiutarli a vivere più serenamente il rapporto con la malattia, il tutto in un contesto ludico-ricreativo e partecipativo nel quale i giovani pazienti sono affiancati da personale medico-sanitario, dagli specialisti e dagli animatori.

In Italia le persone che convivono con una Mici sono circa **250.000** con un trend in continua crescita. Queste patologie che solitamente si manifestano in età adulta possono colpire anche i più piccoli, in alcuni casi partendo già dai primi anni di vita (il 25% delle nuove diagnosi riguarda soggetti in età pediatrica).

Lo spirito dell'iniziativa, riassunto nello slogan **"Che super poteri hai?"**, è quello di coinvolgere i piccoli partecipanti in un'esperienza di **autonomia e di condivisione** in un ambiente protetto, accompagnata a momenti di riflessione e confronto sull'esperienza della malattia. Questo approccio ha già dimostrato in altri contesti la propria efficacia in termini di abilità di adattamento alla condizione e di autostima e per queste motivazioni Amici Onlus ha deciso di seguire questo percorso anche in Italia.



Attraverso una serie di attività sportive, ludiche, ricreative e momenti di incontro con pediatri e psicologi, i bambini verranno incentivati a scoprire e a valorizzare i propri **punti di forza e le abilità** particolari, ovvero i "super poteri dei supereroi", sui quali fare affidamento per convivere al meglio con patologie che si caratterizzano per l'impatto particolarmente negativo sulle attività quotidiane. Vivere con una Mici senza rinunciare ai propri sogni e ai propri desideri è il messaggio di fondo del Summer Camp Junior.

Il Summer Camp, in programma **dal 2 al 9 settembre**, avrà come sfondo la splendida e incontaminata cornice della Maremma e come sede la **Fattoria La Principina**, a pochi chilometri da Grosseto. Per informazioni, è possibile contattare l'associazione all'indirizzo [info@amicitalia.net](mailto:info@amicitalia.net) o telefonando al numero 02.83413346

Ospite d'eccezione del Summer Camp sarà **Elena Zulato** – la "**Miss in pigiama**" – che nel 2002, nonostante la malattia di Crohn, partecipò alle finali di **Miss Italia**. Elena, come i giovani protagonisti del Summer Camp Junior, è stata colpita dalla malattia all'età di dieci anni, ma nonostante un decorso clinico travagliato non ha voluto rinunciare ai sogni e alle aspirazioni, tra cui quello di partecipare al popolare concorso di bellezza. La "Miss in pigiama" porterà ai bambini e alle bambine un messaggio di forza e di coraggio per dimostrare che si può avere una vita piena di soddisfazioni e successi pur convivendo con una malattia cronica.

*"Il Summer Camp è un'iniziativa in cui crediamo moltissimo e di cui siamo molto orgogliosi perché ha come protagonisti e destinatari i pazienti più fragili e più impreparati a gestire le conseguenze di patologie che hanno un impatto fortemente negativo sulla vita di tutti i giorni e che coinvolgono profondamente la sfera sociale delle persone – spiega **Enrica Previtali**, presidente dell'associazione Amici Onlus –. Il campo vuole comunicare e mostrare ai bambini che una vita normale, piena e soddisfacente è possibile anche in presenza di una Mici e che la malattia non deve in alcun modo essere un limite ma piuttosto una sfida da cogliere".*

## Amici Onlus

*Amici è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da colite ulcerosa e malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo.*

*Amici si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.*



# IL GIUNCO.NET

il quotidiano della Maremma

## A Grosseto il primo summer camp per chi è affetto da Crohn e Colite Ulcerosa



GROSSETO – Dal 2 al 9 settembre Grosseto ospiterà il primo “Summer Camp Junior” per bambini con malattia di Crohn e Colite Ulcerosa. L’iniziativa, promossa e organizzata da AMICI Onlus – associazione da anni impegnata nella tutela delle persone con Malattie infiammatorie croniche dell’intestino (MICI) – ha come obiettivo quello di coinvolgere i piccoli partecipanti in un’esperienza di autonomia e di condivisione in un ambiente protetto, accompagnata a momenti di riflessione e confronto sull’esperienza della malattia. Ospite d’eccezione del Summer Camp Junior sarà Elena Zulato, conosciuta anche come “La Miss in pigiama”, la ragazza che nel 2002 partecipò alle finali di Miss Italia sebbene affetta dalla malattia di Crohn.

Un bambino colpito da malattia di Crohn o da Colite Ulcerosa (Malattie infiammatorie croniche dell’intestino – MICI) si trova ad affrontare una compromissione della quotidianità derivante dalle conseguenze dirette delle patologie ma soprattutto da risvolti indiretti che possono comprendere emarginazione, difficoltà relazionali, timore di essere giudicati. Il progetto Summer Camp Junior – ideato e organizzato da AMICI Onlus associazione da anni impegnata nella tutela delle persone con MICI – nasce per coinvolgere i bambini in una serie di attività all’aria aperta e per aiutarli a vivere più serenamente il rapporto con la malattia, il tutto in un contesto ludico-ricreativo e partecipativo nel quale i giovani pazienti sono affiancati da personale medico-sanitario, dagli specialisti e dagli animatori.



In Italia le persone che convivono con una MICI sono circa 250.000 con un trend in continua crescita. Queste patologie che solitamente si manifestano in età adulta possono colpire anche i più piccoli, in alcuni casi partendo già dai primi anni di vita (il 25% delle nuove diagnosi riguarda soggetti in età pediatrica).

Lo spirito dell'iniziativa, riassunto nello slogan "Che super poteri hai?", è quello di coinvolgere i piccoli partecipanti in un'esperienza di autonomia e di condivisione in un ambiente protetto, accompagnata a momenti di riflessione e confronto sull'esperienza della malattia. Questo approccio ha già dimostrato in altri contesti la propria efficacia in termini di abilità di adattamento alla condizione e di autostima e per queste motivazioni AMICI Onlus ha deciso di seguire questo percorso anche in Italia.

Attraverso una serie di attività sportive, ludiche, ricreative e momenti di incontro con pediatri e psicologi i bambini verranno incentivati a scoprire e a valorizzare i propri punti di forza e le abilità particolari, ovvero i "super poteri dei supereroi", sui quali fare affidamento per convivere al meglio con patologie che si caratterizzano per l'impatto particolarmente negativo sulle attività quotidiane. Vivere con una MICI senza rinunciare ai propri sogni e ai propri desideri è il messaggio di fondo del Summer Camp Junior.

Il Summer Camp, in programma dal 2 al 9 settembre, avrà come sfondo la splendida e incontaminata cornice della Maremma e come sede la Fattoria La Principina, a pochi chilometri da Grosseto. Per informazioni è possibile contattare l'associazione all'indirizzo: [info@amiciitalia.net](mailto:info@amiciitalia.net) o telefonando al numero: 02 83413346



# MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

## Un corso per super eroi: a Grosseto il primo Summer Camp per bambini con malattia di Crohn e Colite Ulcerosa



*Il progetto, promosso da AMICI Onlus, ha come obiettivo quello di aiutare i più piccoli ad accettare la malattia e a convivere con essa puntando sui propri punti di forza*

**Grosseto:** Un bambino colpito da malattia di Crohn o da Colite Ulcerosa (Malattie infiammatorie croniche dell'intestino – MICI) si trova ad affrontare una compromissione della quotidianità derivante dalle conseguenze dirette delle patologie ma soprattutto da risvolti indiretti che possono comprendere emarginazione, difficoltà relazionali, timore di essere giudicati.

Il progetto Summer Camp Junior – ideato e organizzato da AMICI Onlus associazione da anni impegnata nella tutela delle persone con MICI – nasce per coinvolgere i bambini in una serie di attività all'aria aperta e per aiutarli a vivere più serenamente il rapporto con la malattia, il tutto in un contesto ludico-ricreativo e partecipativo nel quale i giovani pazienti sono affiancati da personale medico-sanitario, dagli specialisti e dagli animatori.

In Italia le persone che convivono con una MICI sono circa 250.000 con un trend in continua crescita. Queste patologie che solitamente si manifestano in età adulta possono colpire anche i più piccoli, in alcuni casi partendo già dai primi anni di vita (il 25% delle nuove diagnosi riguarda soggetti in età pediatrica).

Lo spirito dell'iniziativa, riassunto nello slogan "Che super poteri hai?", è quello di coinvolgere i piccoli partecipanti in un'esperienza di autonomia e di condivisione in un ambiente protetto, accompagnata a momenti di riflessione e confronto sull'esperienza della malattia. Questo approccio ha già dimostrato in altri contesti la propria efficacia in termini di abilità di adattamento alla condizione e di autostima e per queste motivazioni AMICI Onlus ha deciso di seguire questo percorso anche in Italia.

Attraverso una serie di attività sportive, ludiche, ricreative e momenti di incontro con pediatri e psicologi i bambini verranno incentivati a scoprire e a valorizzare i propri punti di forza e le abilità particolari, ovvero i "super poteri dei supereroi", sui quali fare affidamento per convivere al meglio con patologie che si caratterizzano per l'impatto particolarmente negativo sulle attività quotidiane. Vivere con una MICI senza rinunciare ai propri sogni e ai propri desideri è il messaggio di fondo del Summer Camp Junior.

Il Summer Camp, in programma dal 2 al 9 settembre, ha come sfondo la splendida e incontaminata cornice della Maremma e come sede la Fattoria La Principina, a pochi chilometri da Grosseto. Per informazioni è possibile contattare l'associazione all'indirizzo: [info@amicitalia.net](mailto:info@amicitalia.net) o telefonando al numero: 02 83413346

Ospite d'eccezione del Summer Camp sarà Elena Zulato – la "Miss in pigiama" – che nel 2002, nonostante la malattia di Crohn, partecipò alle finali di Miss Italia. Elena, come i giovani protagonisti del Summer Camp Junior, è stata colpita dalla malattia all'età di dieci anni ma nonostante un decorso clinico travagliato non ha voluto rinunciare ai sogni e alle aspirazioni, tra cui quello di partecipare al popolare concorso di bellezza. La "Miss in pigiama" porterà ai bambini e alle bambine un messaggio di forza e di coraggio per dimostrare che si può avere una vita piena di soddisfazioni e successi pur convivendo con una malattia cronica.

**Enrica Previtali**, presidente dell'associazione AMICI Onlus: "Il Summer Camp è un'iniziativa in cui crediamo moltissimo e di cui siamo molto orgogliosi perché ha come protagonisti e destinatari i pazienti più fragili e più impreparati a gestire le conseguenze di patologie che hanno un impatto fortemente negativo sulla vita di tutti i giorni e che coinvolgono profondamente la sfera sociale delle persone. Il Campo vuole comunicare e mostrare ai bambini che una vita normale, piena e soddisfacente è possibile anche in presenza di una MICI e che la malattia non deve in alcun modo essere un limite ma piuttosto una sfida da cogliere".

#### **AMICI Onlus**

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.





# TARANTO **Buonasera**

## **Malattie infiammatorie, medici e pazienti a confronto**

### **Sabato l'incontro organizzato dalla onlus "Amici"**

**L**a medicina e la ricerca scientifica non hanno ancora individuato una cura per le malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) come la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa che segnano profondamente la quotidianità dei pazienti penalizzandone soprattutto la sfera sociale. Saperle riconoscere per tempo, conoscerne gli effetti e le armi a disposizione per combatterle può tuttavia fare la differenza e offrire un decorso clinico più sereno.

Sarà questo il tema centrale dell'incontro che si terrà sabato 16 settembre, dalle ore 9, presso l'Auditorium dell'ospedale Ss. Annunziata di Taranto, in via Bruno 1.

L'incontro, organizzato dall'associazione nazionale Amici Onlus - da anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con Mici - farà luce sulle caratteristiche epidemiologiche e cliniche delle patologie, sugli strumenti a disposizione degli specialisti per la diagnosi e la gestione delle Mici e sulle possibilità di personalizzazione delle cure.

In Italia si stima che siano oltre 200.000 i pazienti affetti dalla malattia di Crohn o dalla Colite Ulcerosa e in Puglia il numero ammonta a circa 13.000 unità.

Le cause di queste patologie non sono ancora state identificate e allo stato attuale non esistono cure risolutive ma diagnosi precoci e tempestive che unite alla terapia farmacologica possono attenuare gli effetti della malattia, scongiurando in molti casi il ricovero e l'intervento chirurgico.

Amici si batte inoltre da anni per l'approvazione, regione per regione dei cosiddetti Pdta (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) che consentono alle strutture sanitarie di prendere in carico il paziente sin dall'insorgere dei primi sintomi offrendo un'assistenza sanitaria multidisciplinare.

All'incontro prenderanno parte Salvo Leone, direttore di Amici Onlus, Andrea Frunzio direttore del reparto di Gastroenterologia dell'ospedale Ss. Annunziata, Raffaele Annicchiarico e Libera Fanigliulo gastroenterologi presso la stessa struttura che risponderanno alle domande dei pazienti presenti.

L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997.

<http://www.tarantobuonasera.it/news/cronaca/519756/malattie-infiammatorie-medici-e-pazienti-a-confronto>



# ferrara italia

**L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO**

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITA'

## A Cento un incontro per parlare di Crohn e Colite Ulcerosa – 30 settembre

- ore 9.00 Saluto delle Autorità
- ore 9.15 Associazione AMICI (S. Leone)
- ore 9.45 Clinica della Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino (Dott. M. Muccinelli)
- ore 10.15 Tecniche endoscopiche (Dott. S. Parro)
- ore 10.45 Coffee Break
- ore 11.00 La Radiologia (Dott. M. Soriani)
- ore 11.30 La terapia medica e nutrizionale (Prof. G. Zoli)
- ore 12.00 La terapia chirurgica (Dott. E. Borgatti)
- ore 12.30 Discussione plenaria
- ore 13.00 Chiusura dei lavori



CROHN E COLITE ULCEROSA: MEDICI E PAZIENTI SI INCONTRANO A CENTO PER COMBATTERE LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO  
 Diagnostica, terapia medica e chirurgica al centro dell'incontro organizzato da AMICI Onlus

Cento, 30 settembre—Sono circa 200.000 gli italiani che convivono con la malattia di Crohn o con la Colite Ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) per le quali non si conoscono ancora cure definitive. Le persone con MICI sono costrette a fronteggiare quotidianamente gli effetti di queste malattie che si riflettono soprattutto sulla sfera sociale e sulla vita di relazione. Diagnosi precoci, approccio multidisciplinare ma soprattutto un rapporto corretto tra medico e paziente possono fare la differenza e attenuare notevolmente gli effetti delle MICI. Saranno questi alcuni dei temi al centro dell'incontro che l'associazione nazionale AMICI Onlus organizza, sabato 30 settembre a partire dalle 9, presso il Salone di Rappresentanza della Cassa di Risparmio di Cento (corso Guercino 32) a Cento (FE).

Una persona con MICI sa che dovrà fare i conti con una patologia che minaccia di condizionare la sua quotidianità per tutta la vita, compromettendone le relazioni e un sereno inserimento nella società. Il timore di stigmatizzazione sociale, i problemi a scuola o sul lavoro e i disagi causati dalla sintomatologia sono solo alcuni dei problemi che possono riguardare un paziente con malattia di Crohn o con Colite Ulcerosa.

In assenza di una cura risolutiva le uniche armi a disposizione della medicina sono la tempestività della diagnosi – la malattia diagnosticata per tempo e curata da subito può risultare meno aggressiva -, percorsi diagnostici terapeutici assistenziali che siano in grado di prendere in carico il paziente dalla diagnosi in avanti (i cosiddetti PDTA) e terapie mediche e farmacologiche sempre più mirate e spesso basate sull'apprezzamento da parte del paziente. Tutto questo però non è possibile senza un rapporto diretto e senza una comunicazione efficace tra i professionisti sanitari e le persone con MICI.

L'incontro organizzato da AMICI Onlus, realtà che da anni si occupa di tutelare e rappresentare i pazienti con MICI, ha come obiettivo proprio quello di gettare un ponte tra medici e pazienti favorendone il dialogo.

Intervengono:

Salvo Leone – Direttore AMICI Onlus

Maria Muccinelli – Reumatologa, Centro per la Diagnosi e Cura delle MICI – ospedale di Cento

Stefano Parro – Responsabile Endoscopia Digestiva – Centro per la Diagnosi e Cura delle MICI – ospedale di Cento

Massimo Soriani – Responsabile Struttura Complessa di Radiologia – Ospedale di Cento

Giorgio Zoli – Direttore Dipartimento di Medicina – Az. Usl di Ferrara, Direttore Struttura Complessa di Medicina Interna – ospedale di Cento

Ernesto Borgatti – Responsabile struttura Chirurgia – ospedale di Cento

L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997

AMICI Onlus

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



[www.ilgiornaledelveronesi.it](http://www.ilgiornaledelveronesi.it)



## La qualità di vita, il rischio infettivo e le vaccinazioni, le problematiche articolari nella malattia di Crohn e nella Colite Ulcerosa

Legnago ospita l'incontro tra medici e pazienti dedicato alle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI).

**Legnago, 30 settembre** – La qualità di vita è l'aspetto centrale nel trattamento delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) come la **malattia di Crohn** e la **Colite Ulcerosa**. Un paziente con MICI sperimenta infatti quotidianamente e per tutta la durata della vita una profonda compromissione della sua normale vita sociale. Il tema sarà discusso nel corso dell'incontro promosso e organizzato dall'associazione nazionale **AMICI Onlus** a Legnago (VR), **sabato 30 settembre**, a partire dalle 9.30 presso l'Aula Campedelli della Palazzina Direzionale dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago.

Oltre 200.000 persone in Italia convivono con una malattia infiammatoria cronica dell'intestino e in Veneto i pazienti stimati superano le **13.000 unità**. Soltanto nella provincia di Verona le persone cui è stata diagnosticata la malattia di Crohn o la Colite Ulcerosa sono circa 2.150.

Accanto alle terapie mediche e farmacologiche che alleviano gli effetti delle patologie vi sono accorgimenti e trattamenti che consentono ai pazienti di vivere una vita di relazione piena, senza rinunciare alle proprie necessità.

L'incontro promosso da AMICI Onlus, associazione da anni impegnata nel tutelare e rappresentare i pazienti con MICI, dedicherà un focus proprio alla **qualità di vita** e alla possibilità di fare attività sportiva. Nel corso della mattinata di approfondimento si parlerà però anche delle vaccinazioni e del rischio infettivo e delle problematiche articolari che possono insorgere come conseguenza della patologia.



Obiettivo dell'appuntamento è quello di favorire l'incontro e il dialogo tra i medici e i professionisti sanitari che ogni giorno trattano le MICI e i pazienti. Sempre più ricerche scientifiche sono infatti concordi nel riconoscere al rapporto e alla comunicazione medico-paziente un ruolo fondamentale nel successo delle terapie e nella modulazione mirata dei trattamenti.

I lavori saranno aperti da **Nadia Lippa**, delegata provinciale di AMICI, e vedranno susseguirsi gli interventi di **Maurizio Azzurro**, direttore del reparto di Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva dell'ospedale di Legnago, di **Luca Benazzato** e di **Tiziana Viaro** gastroenterologi presso la stessa struttura e di **Adriano Gasparetto**, dirigente dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna presso l'ospedale di Legnago.

L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997



**arecentese.com**  
il primo giornale telematico di Cento

## CROHN E COLITE ULCEROSA: MEDICI E PAZIENTI SI INCONTRANO A CENTO PER COMBATTERE LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO

Di Eleonora Cavazzana

*Diagnostica, terapia medica e chirurgica al centro dell'incontro organizzato da AMICI Onlus*



Cento, 30 settembre – Sono circa 200.000 gli italiani che convivono con la malattia di Crohn o con la Colite Ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) per le quali non si conoscono ancora cure definitive. Le persone con MICI sono costrette a fronteggiare quotidianamente gli effetti di queste malattie che si riflettono soprattutto sulla sfera sociale e sulla vita di relazione. Diagnosi precoci, approccio multidisciplinare ma soprattutto un

rapporto corretto tra medico e paziente possono fare la differenza e attenuare notevolmente gli effetti delle MICI. Saranno questi alcuni dei temi al centro dell'incontro che l'associazione nazionale **AMICI Onlus** organizza, **sabato 30 settembre** a partire dalle 9, presso il Salone di Rappresentanza della Cassa di Risparmio di Cento (corso Guercino 32) a Cento (FE).

Una persona con MICI sa che dovrà fare i conti con una patologia che minaccia di condizionare la sua quotidianità per tutta la vita, compromettendone le relazioni e un sereno inserimento nella società. Il timore di stigmatizzazione sociale, i problemi a scuola o sul lavoro e i disagi causati dalla sintomatologia sono solo alcuni dei problemi che possono riguardare un paziente con malattia di Crohn o con Colite Ulcerosa.

In assenza di una cura risolutiva le uniche armi a disposizione della medicina sono la **tempestività della diagnosi** – la malattia diagnosticata per tempo e curata da subito può risultare meno aggressiva -, **percorsi diagnostici terapeutici assistenziali** che siano in grado di prendere in carico il paziente dalla diagnosi in avanti (i cosiddetti PDTA) e **terapie mediche e farmacologiche** sempre più mirate e spesso basate sull'apprezzamento da parte del paziente. Tutto questo però non è possibile senza un rapporto diretto e senza una comunicazione efficace tra i professionisti sanitari e le persone con MICI.

L'incontro organizzato da AMICI Onlus, realtà che da anni si occupa di tutelare e rappresentare i pazienti con MICI, ha come obiettivo proprio quello di gettare un ponte tra medici e pazienti favorendone il dialogo.

Intervengono:

**Salvo Leone** – Direttore AMICI Onlus

**Maria Muccinelli** – Reumatologa, Centro per la Diagnosi e Cura delle MICI – ospedale di Cento

**Stefano Parro** – Responsabile Endoscopia Digestiva – Centro per la Diagnosi e Cura delle MICI – ospedale di Cento

**Massimo Soriani** – Responsabile Struttura Complessa di Radiologia – Ospedale di Cento

**Giorgio Zoli** – Direttore Dipartimento di Medicina – Az. Usl di Ferrara, Direttore Struttura Complessa di Medicina Interna – ospedale di Cento

**Ernesto Borgatti** – Responsabile struttura Chirurgia – ospedale di Cento

L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997



**estense.com**<sup>®</sup>

## Crohn e colite ulcerosa: medici e pazienti si incontrano

*Diagnostica, terapia medica e chirurgica al centro dell'incontro organizzato da Amici Onlus a Cento*

Cento. Sono circa 200.000 gli italiani che convivono con la malattia di Crohn o con la colite ulcerosa, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (Mici) per le quali non si conoscono ancora cure definitive. Le persone con Mici sono costrette a fronteggiare quotidianamente gli effetti di queste malattie che si riflettono soprattutto sulla sfera sociale e sulla vita di relazione. Diagnosi precoci, approccio multidisciplinare ma soprattutto un rapporto corretto tra medico e paziente possono fare la differenza e attenuare notevolmente gli effetti delle Mici.



Saranno questi alcuni dei temi al centro dell'incontro che l'associazione nazionale Amici Onlus organizza, sabato 30 settembre a partire dalle 9, presso il salone di Rappresentanza della Cassa di Risparmio di Cento (corso Guercino 32) a Cento (Fe).

Una persona con Mici sa che dovrà fare i conti con una patologia che minaccia di condizionare la sua quotidianità per tutta la vita, compromettendone le relazioni e un sereno inserimento nella società. Il timore di stigmatizzazione sociale, i problemi a scuola o sul lavoro e i disagi causati dalla sintomatologia sono solo alcuni dei problemi che possono riguardare un paziente con malattia di Crohn o con colite ulcerosa.

In assenza di una cura risolutiva le uniche armi a disposizione della medicina sono la tempestività della diagnosi – la malattia diagnosticata per tempo e curata da subito può risultare meno aggressiva -, percorsi diagnostici terapeutici assistenziali che siano in grado di prendere in carico il paziente dalla diagnosi in avanti (i cosiddetti Pdta) e terapie mediche e farmacologiche sempre più mirate e spesso basate sull'apprezzamento da parte del paziente. Tutto questo però non è possibile senza un rapporto diretto e senza una comunicazione efficace tra i professionisti sanitari e le persone con Mici.

L'incontro organizzato da Amici Onlus, realtà che da anni si occupa di tutelare e rappresentare i pazienti con Mici, ha come obiettivo proprio quello di gettare un ponte tra medici e pazienti favorendone il dialogo.



Intervengono: Salvo Leone (direttore Amici Onlus), Maria Muccinelli (reumatologa, Centro per la Diagnosi e Cura delle Mici – ospedale di Cento), Stefano Parro (responsabile Endoscopia Digestiva – Centro per la Diagnosi e Cura delle Mici – ospedale di Cento) , Massimo Soriani (responsabile Struttura Complessa di Radiologia – ospedale di Cento), Giorgio Zoli (direttore Dipartimento di Medicina – Az. UsI di Ferrara, direttore Struttura Complessa di Medicina Interna – ospedale di Cento), Ernesto Borgatti (responsabile struttura Chirurgia – ospedale di Cento).

L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997



## **CENTO (FE) – CROHN E COLITE ULCEROSA: MEDICI E PAZIENTI SI INCONTRANO A CENTO PER COMBATTERE LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO**

**Cento, 30 settembre** – Sono circa 200.000 gli italiani che convivono con la **malattia di Crohn** o con la **Colite Ulcerosa**, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) per le quali non si conoscono ancora cure definitive. Le persone con MICI sono costrette a fronteggiare quotidianamente gli effetti di queste malattie che si riflettono soprattutto sulla sfera sociale e sulla vita di relazione. Diagnosi precoci, approccio multidisciplinare ma soprattutto un rapporto corretto tra medico e paziente possono fare la differenza e attenuare notevolmente gli effetti delle MICI. Saranno questi alcuni dei temi al centro dell'incontro che l'associazione nazionale **AMICI Onlus** organizza, **sabato 30 settembre** a partire dalle 9, presso il Salone di Rappresentanza della Cassa di Risparmio di Cento (corso Guercino 32) a Cento (FE).

Una persona con MICI sa che dovrà fare i conti con una patologia che minaccia di condizionare la sua quotidianità per tutta la vita, compromettendone le relazioni e un sereno inserimento nella società. Il timore di stigmatizzazione sociale, i problemi a scuola o sul lavoro e i disagi causati dalla sintomatologia sono solo alcuni dei problemi che possono riguardare un paziente con malattia di Crohn o con Colite Ulcerosa.

In assenza di una cura risolutiva le uniche armi a disposizione della medicina sono la **tempestività della diagnosi** – la malattia diagnosticata per tempo e curata da subito può risultare meno aggressiva -, **percorsi diagnostici terapeutici assistenziali** che siano in grado di prendere in carico il paziente dalla diagnosi in avanti (i cosiddetti PDTA) e **terapie mediche e farmacologiche** sempre più mirate e spesso basate sull'apprezzamento da parte del paziente. Tutto questo però non è possibile senza un rapporto diretto e senza una comunicazione efficace tra i professionisti sanitari e le persone con MICI.

L'incontro organizzato da AMICI Onlus, realtà che da anni si occupa di tutelare e rappresentare i pazienti con MICI, ha come obiettivo proprio quello di gettare un ponte tra medici e pazienti favorendone il dialogo.

Intervengono:

**Salvo Leone** – Direttore AMICI Onlus

**Maria Muccinelli** – Reumatologa, Centro per la Diagnosi e Cura delle MICI – ospedale di Cento

**Stefano Parro** – Responsabile Endoscopia Digestiva – Centro per la Diagnosi e Cura delle MICI – ospedale di Cento

**Massimo Soriani** – Responsabile Struttura Complessa di Radiologia – Ospedale di Cento

**Giorgio Zoli** – Direttore Dipartimento di Medicina – Az. USL di Ferrara, Direttore Struttura Complessa di Medicina Interna – ospedale di Cento

**Ernesto Borgatti** – Responsabile struttura Chirurgia – ospedale di Cento

L'incontro è aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile contattare il numero [339 5292997](tel:3395292997)

<http://taccuinocentese.it/eventi/cento-fe-crohn-e-colite-ulcerosa-medici-e-pazienti-si-incontrano-a-cento-per-combattere-le-malattie-infiammatorie-croniche-dellintestino/>



## Gorizia: Incontro sulla Malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa



GORIZIA • SABATO 7 OTTOBRE  
ore 9,00 - 12,00  
INCONTRO MEDICI - PAZIENTI

[www.amiciitalia.net](http://www.amiciitalia.net) - [info@amiciitalia.net](mailto:info@amiciitalia.net) - codice fiscale 97091710588

*Sabato 7 ottobre Gorizia ospita l'incontro tra medici e persone con Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI), organizzato dall'associazione AMICI Onlus*

**Gorizia, 7 ottobre** – La lotta alle **Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI)** come la **malattia di Crohn** e la **Colite Ulcerosa** passa anche dal dialogo e da un costante confronto tra i medici e i pazienti. Per questo l'associazione **AMICI Onlus** – realtà che da anni si impegna nel dare voce alle persone con MICI – organizza insieme alla Struttura Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'AAS 2 Bassa Friulana-Isontina, sabato 7 ottobre a partire dalle 9, un incontro aperto a tutti per discutere delle novità e delle prospettive terapeutiche, dei **PDTA (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali)** e del supporto psicologico per i pazienti. L'evento sarà ospitato dalla Sala "Dora Bassi", in via Giuseppe Garibaldi 7, a Gorizia.

Le MICI, che riguardano **200.000 persone in Italia** e oltre **3.600 in Friuli**, non sono curabili in modo definitivo e accompagnano quindi il paziente per tutta la vita. La diagnosi precoce e tempestiva unita a una presa in carico totale del paziente, con un approccio multidisciplinare basato sulla collaborazione delle diverse professionalità che si occupano di queste patologie (gastroenterologi, endoscopisti, chirurghi e infermieri) possono tuttavia alleviare gli effetti delle malattie. Una via possibile grazie all'adozione dei cosiddetti Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA), per la quale AMICI si batte da alcuni anni.

Alla chirurgia e alla terapia farmacologica si affianca spesso anche il supporto psicologico, indispensabile per aiutare pazienti che vedono la propria quotidianità compromessa da patologie che hanno un notevole impatto sulla normale vita sociale e di relazione.

Saranno questi i principali temi dell'incontro che vedrà intervenire **Raffaele Campanella**, presidente della sezione Friuli Venezia Giulia dell'associazione AMICI, **Francesco Comelli** responsabile SC Gastroenterologia – Endoscopia Digestiva presso l'AAS 2 Bassa Friulana-Isontina, **Tiziana Del Bianco** e **Alberto Paviotti** dirigenti medici della struttura di Gastroenterologia presso la stessa Azienda e **Claudia Canaletti** psicologa e collaboratrice della struttura di Gastroenterologia dell'Ospedale di Cattinara (TS).

L'ingresso è libero e aperto a tutti fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala. Per informazioni è possibile contattare il numero 339 5292997

<http://www.ilpopoloveneto.it/notizie/nordest/friuli-venezias-giulia/gorizia/2017/10/05/50318-gorizia-incontro-sulla-malattia-crohn-la-colite-ulcerosa>



## Incontro sulla malattia di Crohn e sulla colite ulcerosa



**Sabato 4 novembre 2017**, a partire dalle 9.00, la **Clinica Mangiagalli** di Milano (via della Commenda 12) ospita un incontro tra medici e pazienti dedicato alla **malattia di Crohn** e alla **colite ulcerosa**, malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) che riguardano circa 200.000 persone in Italia, di cui 27.000 soltanto in Lombardia (regione con il più alto numero di pazienti per questo tipo di patologie).

L'incontro è organizzato e promosso dall'associazione nazionale **AMICI Onlus**, da anni impegnata a farsi portavoce dei diritti e delle istanze delle persone con malattie infiammatorie croniche intestinali.

Medici e pazienti si incontrano presso la **Clinica Mangiagalli di Milano** per discutere delle **nuove terapie** e dei passi in avanti nel trattamento di queste patologie. Un paziente affetto da Crohn o da colite ulcerosa vive una condizione di profondo disagio e oltre alle conseguenze fisiche delle patologie deve affrontare quotidianamente aspetti che pregiudicano considerevolmente la sfera dei rapporti interpersonali e sociali.

Allo stato attuale non esistono cure definitive per le MICI e le uniche armi sono rappresentate dalla **diagnosi tempestiva** che riduce l'aggressività delle patologie, dalla presa in carico totale da parte delle strutture sanitarie grazie alla definizione dei **PDTA** (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) e da un dialogo costante e costruttivo con i professionisti che ogni giorno studiano e affrontano queste malattie.

L'incontro è aperto dalla dottoressa **Laura Chiappa**, direttrice sanitaria IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, e da **Enrica Previtali**, presidente nazionale dell'associazione. La dottoressa **Marina Colletta** interviene a seguire sui Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) nelle MICI e il dottor **Angelo Cattaneo** sulla gestione delle manifestazioni dermatologiche. Il professor **Nicola Montano** affronta il tema del trattamento in pronto soccorso mentre i dottori **Matteo Prati**, **Fiorenzo Botti** e il professor **Luigi Boni** si confrontano sull'evoluzione della terapia chirurgica. Chiude la mattinata di approfondimento il dottor **Flavio Caprioli** con un focus sui nuovi farmaci in sperimentazione.

L'ingresso è aperto a tutti (fino ad esaurimento posti) e gratuito. Per informazioni è possibile contattare il 339 5292997.



## **MILANO TODAY**

### **A Milano un incontro per parlare della malattia di Crohn e della colite ulcerosa**



Nuovi farmaci, evoluzione della terapia chirurgica saranno al centro dell'incontro promosso dall'associazione AMICI Onlus presso la Clinica Mangiagalli di Milano. Milano, 4 novembre - Sono oltre 200.000 le persone in Italia che convivono con la Malattia di Crohn o con la Colite Ulcerosa, Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI); di queste, 27.000 risiedono in Lombardia, la regione con il

più alto tasso di pazienti. Sabato 4 novembre, a partire dalle 9, medici e pazienti si incontreranno presso la Clinica Mangiagalli per discutere delle nuove terapie e dei passi in avanti nel trattamento di queste patologie in un incontro organizzato dall'associazione nazionale AMICI Onlus, realtà che da anni si impegna per dare voce alle persone con MICI. Un paziente affetto da Crohn o da Colite Ulcerosa vive una condizione di profondo disagio e oltre alle conseguenze fisiche delle patologie deve affrontare quotidianamente aspetti che pregiudicano considerevolmente la sfera dei rapporti interpersonali e sociali. Allo stato attuale non esistono cure definitive per le MICI e le uniche armi sono rappresentate dalla diagnosi tempestiva che riduce l'aggressività delle patologie, dalla presa in carico totale da parte delle strutture sanitarie grazie alla definizione dei PDTA (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) e da un dialogo costante e costruttivo con i professionisti che ogni giorno

studiano e affrontano queste malattie. L'incontro, organizzato da AMICI Onlus, sarà aperto dalla dottoressa Laura Chiappa, direttore sanitario IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico e da Enrica Previtali, presidente nazionale dell'associazione. La dottoressa Marina Colletta interverrà a seguire sui Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) nelle MICI e il dottor Angelo Cattaneo sulla gestione delle manifestazioni dermatologiche. Il professor Nicola Montano affronterà il tema del trattamento in pronto soccorso mentre i dottori Matteo Prati, Fiorenzo Botti e il professor Luigi Boni si confronteranno sull'evoluzione della terapia chirurgica. Chiuderà la mattinata di approfondimento il dottor Flavio Caprioli con un focus sui nuovi farmaci in sperimentazione. L'ingresso è aperto a tutti (fino ad esaurimento posti) e gratuito. Per informazioni è possibile contattare il 339 5292997.



## **A Milano Un Incontro Dedicato Alla Malattia Di Crohn E Alla Colite Ulcerosa**

**MEDICI E PAZIENTI A CONFRONTO PER PARLARE DI MALATTIA DI CROHN E DI COLITE ULCEROSA**

*PDTA, nuovi farmaci, evoluzione della terapia chirurgica saranno al centro dell'incontro promosso dall'associazione AMICI Onlus presso la Clinica Mangiagalli di Milano*

**Milano, 4 novembre** – Sono oltre 200.000 le persone in Italia che convivono con la **Malattia di Crohn** o con la **Colite Ulcerosa**, Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI); di queste, 27.000 risiedono in Lombardia, la regione con il più alto tasso di pazienti. Sabato 4 novembre, a partire dalle 9, medici e pazienti si incontreranno presso la **Clinica Mangiagalli** per discutere delle nuove terapie e dei passi in avanti nel trattamento di queste patologie in un incontro organizzato dall'associazione nazionale AMICI Onlus, realtà che da anni si impegna per dare voce alle persone con MICI.

Un paziente affetto da Crohn o da Colite Ulcerosa vive una condizione di profondo disagio e oltre alle conseguenze fisiche delle patologie deve affrontare quotidianamente aspetti che pregiudicano considerevolmente la sfera dei rapporti interpersonali e sociali. Allo stato attuale non esistono cure definitive per le MICI e le uniche armi sono rappresentate dalla **diagnosi tempestiva** che riduce l'aggressività delle patologie, dalla presa in carico totale da parte delle strutture sanitarie grazie alla definizione dei **PDTA** (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) e da un dialogo costante e costruttivo con i professionisti che ogni giorno studiano e affrontano queste malattie.

LA MILANO – 3.11.2017



L'incontro, organizzato da AMICI Onlus, sarà aperto dalla dottoressa **Laura Chiappa**, direttore sanitario IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico e da **Enrica Previtali**, presidente nazionale dell'associazione. La dottoressa **Marina Colletta** interverrà a seguire sui Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) nelle MICI e il dottor **Angelo Cattaneo** sulla gestione delle manifestazioni dermatologiche. Il professor **Nicola Montano** affronterà il tema del trattamento in pronto soccorso mentre i dottori **Matteo Prati**, **Fiorenzo Botti** e il professor **Luigi Boni** si confronteranno sull'evoluzione della terapia chirurgica. Chiuderà la mattinata di approfondimento il dottor **Flavio Caprioli** con un focus sui nuovi farmaci in sperimentazione.

L'ingresso è aperto a tutti (fino ad esaurimento posti) e gratuito. Per informazioni è possibile contattare il 339 5292997.

<https://lamilano.it/eventi/a-milano-un-incontro-dedicato-alla-malattia-di-crohn-e-alla-colite-ulcerosa/>





**vivere pesaro**

Il tuo primo quotidiano on line

## A Pesaro medici e pazienti si confrontano sulla malattia di Crohn e sulla colite ulcerosa



08/11/2017 - Domenica 12 novembre, alle 9.30, l'ospedale San Salvatore di Pesaro ospiterà un incontro tra medici e pazienti dedicato alla malattia di Crohn e alla colite ulcerosa, Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI).

L'associazione AMICI Onlus promuove un incontro per discutere di gravidanza, alimentazione, nuove terapie chirurgiche nelle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI).

Conoscere un "nemico" sotto i suoi diversi aspetti per affrontarlo al meglio. Il nemico sono le Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) come la malattia di Crohn e la colite ulcerosa e la strategia per combattere contro queste spesso passa anche dalla corretta informazione dei pazienti sui diversi aspetti che riguardano le patologie. È questo l'obiettivo dell'incontro che l'associazione nazionale AMICI Onlus, da anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza delle persone con MICI, organizza a Pesaro, domenica 12 novembre a partire dalle 9.30 presso i Poliambulatori del presidio ospedaliero San Salvatore (Centrale Padiglione I – Primo piano).

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire l'incontro e un dialogo proficuo tra i medici e i pazienti. Una persona con MICI spesso può sentirsi spaesata e sola nell'affrontare la patologia e gli effetti che questa produce nella quotidianità. Un rapporto fiduciario tra professionisti sanitari e pazienti è il primo elemento sul quale basare una efficace lotta a queste patologie perché consente di individuare la terapia migliore, più consona al singolo caso. Il medico diventa così un punto di riferimento irrinunciabile in una condizione difficile e delicata che accompagnerà il paziente per tutta la sua vita.

Le MICI riguardano circa 200.000 persone in tutta Italia (5 milioni nel mondo) e oltre 4.000 nelle Marche con numeri che sono destinati a crescere progressivamente nei prossimi anni.

L'incontro sarà occasione per fare il punto della situazione sullo stato dei PDTA (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) nelle Marche, uno dei primi strumenti per assicurare al paziente una presa in carico totale e multidisciplinare a partire dalla diagnosi. Seguiranno un intervento dedicato al delicato rapporto tra MICI e gravidanza per aiutare le donne che convivono con la malattia di Crohn o colite ulcerosa a vivere serenamente la maternità e uno riservato al tema della nutrizione che gioca un ruolo importante nella gestione di queste patologie, in particolare per l'aspetto della reintegrazione dei nutrienti e per la scelta ponderata dei cibi. Ampio spazio sarà inoltre dedicato alle terapie chirurgiche nel caso specifico della malattia di Crohn perianale.

La mattinata di approfondimento si concluderà con un dibattito aperto tra i medici e i pazienti.



**Intervengono:**

Giuseppe Cianci – Delegato provinciale associazione AMICI Onlus

Edoardo Berselli – Direttore Sanitario Az. Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord (AORMN)

Antonella Scarcelli – Direttore reparto di Gastroenterologia e Endoscopia digestiva AORMN

Alberto Patriti – Direttore Chirurgia AORMN

Marilena Alessi – Responsabile URP Comunicazione - Informazione AORMN

Stefania Maltoni – Medico reparto Gastroenterologia e Endoscopia digestiva Ospedale S. Salvatore

Mariaelena Serio - Medico reparto Gastroenterologia e Endoscopia digestiva Ospedale S. Salvatore

Margherita Lambertini – Medico reparto Chirurgia Generale Ospedale S. Salvatore

L'ingresso è aperto a tutti (fino ad esaurimento posti) e gratuito.

Per informazioni è possibile contattare il 339 5292997.


**L'Arena**

Segui


 Sezioni **VALPOLICELLA**

Lettura di

## Quando l'intestino è infiammato Ne parlano medici e pazienti

Vai alla notizia

PRECEDENTE

PROSSIMA



Tutto Schermo

A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

Invia

0

Mi piace

Condividi

Tweet

Segui

G+

Anzitutto la diagnosi precoce delle malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici), come Morbo di Crohn e Rettocolite ulcerosa, di cui soffrono 3mila veronesi. Poi i nuovi percorsi terapeutici e le attività associative per non sentirsi mai soli. Sono i temi al centro dell'incontro tra medici e pazienti promosso per domani, dalla 9.30 alle 12.30, al Centro di formazione dell'ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar dalla sezione veronese di Amici onlus, l'associazione che raggruppa in Italia le persone affette da Mici e i loro familiari.

L'incontro sarà aperto dalla delegata provinciale di Amici, Nadia Lippa, che presenterà l'attività dell'associazione a iscritti, congiunti e ospiti. A moderare la giornata sarà il dottor Andrea Geccherle, gastroenterologo responsabile del Centro multispecialistico Malattie retto-intestinali dell'ospedale negrearese. (...)

**Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola**

Camilla Madinelli



## VENEZIA TODAY

### **Vaccini, nutrizione e slow medicine nel trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali"**



Riceviamo e pubblichiamo: "La malattia di Crohn e la colite ulcerosa, Malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI), riguardano circa 200.000 persone in tutta Italia con numeri destinati a crescere nei prossimi anni. Sabato 18 novembre, a partire dalle 9, l'Auditorium del Centro Servizi della Città Metropolitana di Venezia (via Forte Marghera 191) ospiterà un incontro promosso dall'associazione

nazionale AMICI Onlus che metterà di fronte medici e pazienti per discutere di diversi aspetti legati alle patologie quali i vaccini, la nutrizione e la "slow medicine". Nel corso dell'incontro verrà in particolare affrontato il tema dei vaccini. I medici presenti forniranno un quadro di insieme sulla relazione tra i vaccini e le MICI, analizzando in quali casi possono verificarsi problemi. Uno

spazio rilevante sarà dedicato alla diagnosi e ai sintomi, aspetti cruciali che possono influire sul successivo decorso clinico, e soprattutto alle differenze tra la sindrome dell'intestino irritabile e le MICI. Non mancherà poi un approfondimento legato all'alimentazione e a quali cibi preferire per contenere gli effetti della patologia e per reintegrare gli elementi nutritivi persi a causa della malattia. Ultimo ma non meno importante l'intervento dedicato alla "slow medicine", un movimento che si sta diffondendo sempre più e che si basa sul mettere al centro della terapia il paziente in contrapposizione a un approccio frettoloso e incline a prescrivere esami diagnostici e farmaci. Interverranno all'incontro Michele De Col, delegato AMICI Onlus per la provincia di Venezia, Francesco Bortoluzzi gastroenterologo presso gli ospedali SS. Giovanni e Paolo e dell'Angelo di Mestre, Francesco Costa e Massimo Bellini gastroenterologi dell'AOU Pisana, Giuliano Cuccarolo Dirigente Medico presso l'UOC Igiene e

Sanità Pubblica dell'ULSS 3 Serenissima, Stefania Rebuffi del Servizio Dietiste dell'ospedale dell'Angelo. L'ingresso è gratuito e libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni è possibile telefonare al numero 388 3983544".

Cronaca / Cruillas

## Lotta alle malattie infiammatorie croniche intestinali, a Palermo incontro tra medici e pazienti

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday



Sono oltre 16.000 i siciliani che convivono con una Malattia infiammatoria cronica intestinale (MICI) come la malattia di Crohn o la colite ulcerosa. Queste patologie saranno l'argomento centrale dell'incontro tra i medici e i pazienti promosso e organizzato dall'associazione nazionale AMICI Onlus che da anni tutela e rappresenta le persone con MICI.

L'appuntamento è per sabato 18 novembre,

alle 9.30, presso l'Aula Vignola (Aula Magna) dell'ospedale Cervello, in via Trabucco 180, a Palermo. Gli argomenti al centro dell'incontro saranno la terapia cognitiva come rimedio all'ansia e alla depressione che normalmente accompagnano le persone che si trovano ad affrontare le MICI, la terapia chirurgica nella malattia di Crohn e nella rettocolite ulcerosa e le nuove frontiere dell'esame endoscopico, sempre necessario ma meno invasivo per i pazienti. Chiuderà l'incontro la testimonianza di Bruna Casadei, che da 30 anni convive con una MICI. Interverranno all'incontro il professor Mario Cottone, primario del reparto di medicina dell'ospedale Cervello, Adele Bucalo Direttore Scientifico del dipartimento italiano Centro Internazionale di Psicosomatica - CIPS, Antonella Zolfo Segretario Nazionale di AMICI Onlus, Maria Grazia Mortillaro psicologa e psicoterapeuta cognitivo comportamentale presso l'ambulatorio MICI dell'ospedale Cervello, Daniela Scimeca dirigente medico del reparto di gastroenterologia e Gaspare Solina dirigente medico ospedaliero di chirurgia generale dell'ospedale Cervello. Dichiarazione di Antonio Scimeca, presidente di AMICI Onlus - Sezione Sicilia . L'ingresso è libero e aperto a tutti. Per informazioni è possibile contattare il numero 3883983544

Cronaca

# Salute, all'ospedale Cervello incontro medici-pazienti sulla malattia di Crohn

 Massimo Bellomo Ugdulena  
 17 NOVEMBRE 2017 16:15

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday



Colpiscono in genere i soggetti più giovani, fra i 15 e i 45 anni. Sono le malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI), la malattia di Crohn e la rettocolite ulcerosa. Malattie che richiedono un approccio di terapia multidisciplinare, medica e chirurgica molto rigoroso e complesso. Tutti temi e problematiche che verranno affrontati domani sabato 18 novembre con inizio alle 9,30 nell'aula

magna "Vignola" dell'ospedale Cervello nel corso di un incontro fra medici e pazienti, organizzato dalla Amici Onlus, associazione costituita da persone affette dalle due malattie e dai loro familiari. Sarà un momento di confronto diretto nel corso del quale verranno sviluppate le ultima novità diagnostiche e di cura. L'incontro sarà moderato dal professor Mario Cottone, direttore dell'Unità operativa complessa Medicina II dell'azienda ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello e dalla dr.ssa Adele Bucalo, direttore scientifico del dipartimento italiano del Centro internazionale di psicosomatica. Fra i relatori, Antonella Zolfo, segretario nazionale di Amici onlus; Gaspare Solina, dirigente medico di Chirurgia generale dell'azienda; Maria Grazia Mortillaro, psicologa e psicoterapeuta presso l'ambulatorio della malattie infiammatorie croniche intestinali dell'azienda; Daniela Scimeca, dirigente medico gastroenterologo dell'Azienda; una paziente, Bruna Casadei che parlerà della sua rinascita. "Ancora una volta la nostra azienda si dimostra in grado di mantenere la gloriosa tradizione dell'allora ospedale Cervello, ai vertici nazionali in ambito gastro-enterologico. Sono fiero e ringrazio i nostri sanitari per essere capaci di mantenere un ruolo da leader, in aiuto di persone con una malattia complessa. Una sanità amica, vicina a chi ne ha bisogno", commenta il commissario dell'azienda ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello Maurizio Aricò.



# PALERMO MANIA.IT

IL GIORNALE DI PALERMO A 360°

MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO

## Malattia di crohn e rettocolite ulcerosa: incontro medici pazienti all'ospedale Cervello

*Colpiscono in genere i soggetti più giovani, fra i 15 e i 45 anni. Sono le Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino (MICI), la malattia di Crohn e la rettocolite ulcerosa.*



Colpiscono in genere i soggetti più giovani, fra i 15 e i 45 anni. Sono le **Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino (MICI)**, la **malattia di Crohn** e la **rettocolite ulcerosa**. Malattie che richiedono un approccio di terapia multidisciplinare, medica e chirurgica molto rigoroso e complesso. Tutti temi e problematiche che verranno affrontati **sabato 18 novembre con inizio alle 9,30 nell'aula magna "Vignola" dell'Ospedale Cervello** nel corso di un incontro fra medici e pazienti, organizzato dalla **Amici Onlus**, associazione costituita da persone affette dalle due malattie e dai loro familiari. Sarà un momento di confronto diretto nel corso del quale verranno sviluppate le ultima novità diagnostiche e di cura. L'incontro sarà moderato dal professor Mario Cottone, Direttore dell'Unità operativa complessa Medicina II dell'Azienda ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello e dalla dr.ssa Adele Bucalo, Direttore scientifico del dipartimento italiano del Centro internazionale di psicosomatica. Fra i relatori, Antonella Zolfo, segretario nazionale di Amici onlus; Gaspare Solina, Dirigente medico di Chirurgia generale dell'Azienda; Maria Grazia Mortillaro, psicologa e psicoterapeuta presso l'ambulatorio della malattie infiammatorie croniche intestinali dell'Azienda; Daniela Scimeca, Dirigente medico gastroenterologo dell'Azienda; una paziente, Bruna Casadei che parlerà della sua rinascita.

*"Ancora una volta la nostra azienda si dimostra in grado di mantenere la gloriosa tradizione dell'allora Ospedale Cervello, ai vertici nazionali in ambito gastro-enterologico. Sono fiero e ringrazio i nostri sanitari per essere capaci di mantenere un ruolo da leader, in aiuto di persone con una malattia complessa. Una sanità amica, vicina a chi ne ha bisogno"*  
**commenta il Commissario dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello Maurizio Aricò.**





# Corriere di Borgomanero.it

## Medici e pazienti si incontrano all'ospedale di Borgomanero

### Per "rendere visibili le invisibili malattie infiammatorie croniche intestinali"

Oggi in Italia sono circa 200 mila le persone malate di Colite Ulcerosa e di Morbo di Crohn, malattie infiammatorie croniche intestinali di cui al momento non si conosce la causa e che, conseguentemente, non hanno terapie risolutive. Una realtà spesso poco conosciuta: per questo l'ospedale di Borgomanero, con la Onlus Amici (costituita da persone affette da queste tipologie e dai loro familiari), ha deciso di promuovere un incontro tra medici e pazienti con lo slogan "rendiamo visibile l'invisibile". L'incontro si terrà sabato 25 novembre alle 10.30 presso l'aula magna dell'ospedale Santissima Trinità; si parlerà di profilo di sicurezza dei farmaci usati per questo tipo di malattie e dei loro aspetti psicologici. La partecipazione è gratuita.

I.pa.





# Sardegna Medicina

## A Cagliari un incontro per parlare di Crohn e colite ulcerosa

Mer, 06/12/2017 - 12:24

In Sardegna 3.223 persone convivono con una **Malattia infiammatoria cronica intestinale (MICI)** come la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'associazione AMICI Onlus, da anni impegnata nella tutela e nella rappresentanza dei pazienti, promuove a Cagliari un incontro per discutere delle novità terapeutiche e dell'approccio al trattamento delle MICI in Sardegna. L'appuntamento è previsto per domenica 10 dicembre, alle 9, all'**Hotel Regina Margherita**, in viale Regina Margherita 44.



- Ore 9,00** Registrazione partecipanti e distribuzione materiale informativo  
Saluti e Benvenuto:  
Valter Pisano - Presidente di AMICI Onlus Sezione Sardegna - Enrica Previtali - Presidente AMICI Onlus  
Francesco Cabras - Direttore SC Gastroenterologia Ospedale Brotzu Cagliari  
Paolo Usai - Direttore U.O. Gastroenterologia Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari  
Inizio dei lavori  
Moderatrice: Francesca Cardia - Giornalista, Direttrice Sardegna Medicina
- Ore 10,00** **AMICI We Care: la qualità della cura dettata dai pazienti**  
Salvo Leone - Direttore AMICI Onlus
- Ore 10,30** **Dalla cura della malattia alla cura del paziente: l'evoluzione delle terapie**  
Giammarco Mocci - SC Gastroenterologia Osp. Brotzu Cagliari - Componente del Com. medico scientifico AMICI
- Ore 11,00** **Mente e intestino**  
Giampiero Ibba - SSD Endoscopia Digestiva Ospedale Brotzu Cagliari
- Ore 11,00** **Coffe-break**
- Ore 11,45** **Invisible Body Disabilities: la malattia raccontata in un libro**  
Chiara De Marchi
- Ore 12:15** **Supporto psicologico per pazienti con MICI: presentazione del progetto**  
Manuela Pes - Psicologa, Cagliari  
Domande del pubblico - Conclusioni - Giammarco Mocci, Enrica Previtali

*Sarà possibile fare domande con Slido (Audience Interaction)*

[www.amiciitalia.net](http://www.amiciitalia.net) - [info@amiciitalia.net](mailto:info@amiciitalia.net) - codice fiscale 97091710588



Dal 2012 a oggi il numero delle persone con MICI in Sardegna è cresciuto di circa 1.000 unità con una prevalenza di **193 casi ogni 100.000 abitanti**. La provincia di Cagliari conta 942 pazienti, mentre i tassi di prevalenza più alti si trovano nelle province di Sassari e di Oristano. Si registra inoltre una preponderanza di casi di colite ulcerosa rispetto alla malattia di Crohn. Le fasce della popolazione più colpite sono quelle comprese tra i 20 e i 40 anni e quella degli over 55/60 anni con una prevalenza di donne. Negli ultimi anni è inoltre aumentata l'incidenza di queste patologie in età pediatrica.

Le MICI si caratterizzano per il notevole impatto negativo sulla quotidianità dei pazienti e sulla loro vita sociale, fino a determinare condizioni di invalidità vera e propria. In assenza di una cura definitiva la lotta alle MICI è rimessa alla **tempestività delle diagnosi** – se individuata in fase precoce la malattia può rivelarsi meno aggressiva – e all'approccio multidisciplinare che consenta di prendere in carico a 360° i pazienti.

In Sardegna, il PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) sulle MICI è stato depositato nel 2014 e attualmente non è ancora stato approvato ma la regione può contare su alcuni poli di eccellenza nel trattamento di queste patologie come l'**Azienda Ospedaliera Universitaria Brotzu** di Cagliari e il **Policlinico Universitario di Monserrato** e su alcuni cross-PDTA che uniscono le competenze su MICI, patologie dermatologiche e reumatiche immunomediate. La Sardegna ha inoltre visto, negli anni, ridursi dal 15% al 9% la percentuale della mobilità passiva per ricoveri in altre regioni.

Nel corso dell'incontro, moderato dalla giornalista Francesca Cardia direttore di *Sardegna Medicina* l'associazione AMICI presenterà i dati della ricerca **WeCare**, condotta in collaborazione con il laboratorio EngageMinds Hub dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano su 407 pazienti per valutare il **Patient Engagement** e definire buone pratiche condivise nel trattamento delle MICI. Gli altri temi al centro del dibattito saranno le nuove terapie, il supporto psicologico delle persone con Crohn e colite ulcerosa e il rapporto tra mente e intestino. Nell'occasione verrà inoltre presentato il progetto fotografico **Invisible Body Disabilities** con il quale AMICI e la fotografa Chiara De Marchi hanno voluto raccontare, grazie alla potenza della fotografia, l'invalidità invisibile causata dalle MICI.

L'ingresso è libero e aperto a tutti. Per informazioni è possibile contattare il numero 3883983544.

Intervengono:

**Enrica Previtali** – Presidente Nazionale AMICI Onlus

**Valter Pisano** – Presidente AMICI Sezione Sardegna

**Francesco Cabras** – Direttore della SC di Gastroenterologia dell'ospedale Brotzu

**Paolo Usai** – Direttore UO Gastroenterologia AOU di Cagliari

**Salvo Leone** – Direttore di AMICI Onlus

**Giammarco Mocci** – SC Gastroenterologia dell'ospedale Brotzu

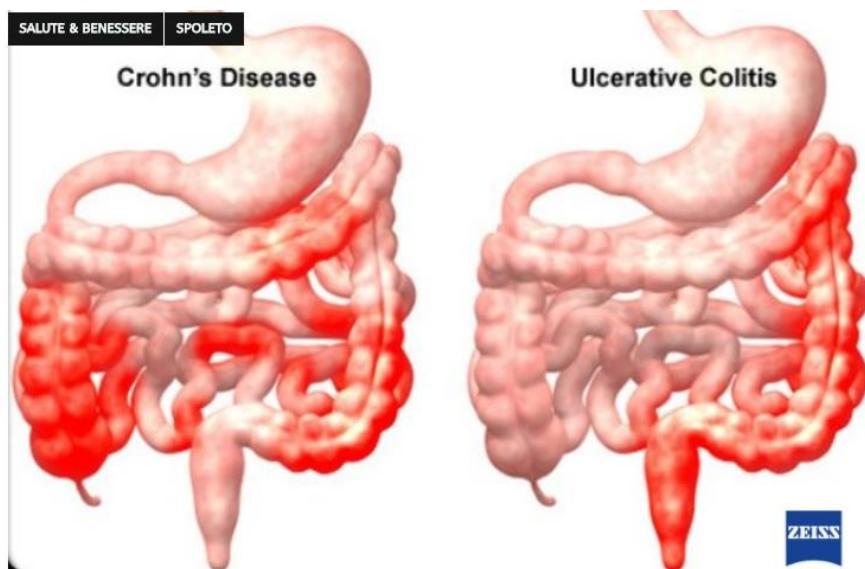
**Giampiero Ibba** – SSD Endoscopia digestiva dell'ospedale Brotzu

**Chiara De Marchi** – fotografa e autrice del progetto Invisible Body Disabilities

**Manuela Pes** – Psicologa



SALUTE & BENESSERE SPOLETO



## A Spoleto un incontro sulle malattie infiammatorie croniche intestinali

L'associazione Amici Onlus promuove un incontro per approfondire il tema della malattia di Crohn e della colite ulcerosa

Redazione - 13 dicembre 2017 - 0 Commenti

In Umbria sono circa 3.000 le persone che convivono con una Malattia infiammatoria cronica intestinale (MICI) come la malattia di Crohn o la colite ulcerosa. L'associazione AMICI Onlus, da anni impegnata nel tutelare i diritti delle persone con MICI, promuove venerdì 15 dicembre, dalle 15.30, un incontro tra medici e pazienti presso la Sala conferenze della palazzina Micheli, in piazza Dante Perilli, a Spoleto.

La diagnosi precoce, una presa in carico trasversale e multidisciplinare del paziente, la chirurgia mirata e specializzata, le terapie farmacologiche sono attualmente gli unici baluardi offerti dalla medicina per lottare contro le MICI, le cui cause scatenanti sono tuttora sconosciute.

Nel corso dell'incontro tra medici e pazienti verranno trattati argomenti quali la diagnosi endoscopica, l'epidemiologia, il rapporto e l'impatto delle MICI sul fegato, le terapie biologiche e non e il ruolo dell'alimentazione nelle patologie. In Umbria circa 1.000 persone convivono con la malattia di Crohn e 1.800 con la colite ulcerosa. In Italia si stima che il numero complessivo di pazienti superi le 200.000 unità.

**Interverranno:**

Luca Sapori – Direttore Sanitario ospedale S. Matteo degli Infermi di Spoleto

Salvo Leone – Direttore dell'associazione AMICI Onlus

Raffaele Colucci – Responsabile del reparto di endoscopia digestiva dell'ospedale di Spoleto

Federica Gentili – Dirigente medico del reparto per le MICI dell'ospedale di Spoleto

Maria Oliva Pensi – Responsabile della SSD di epatologia dell'ospedale di Spoleto

Laura Gennarini – Gastroenterologa presso l'ospedale di Foligno

Elisabetta Antonelli – Dirigente A.O. Santa Maria della Misericordia di Perugia

Roberta Russo – Nutrizionista presso il reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Perugia

Carlo Clerici – Direttore del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Perugia

Giampaolo Castagnoli – Direttore della SC di Chirurgia generale presso l'ASL 2 Umbria

Alessandro Spaziani – Dirigente medico del reparto di endoscopia digestiva dell'ospedale di Spoleto

**L'incontro è aperto a tutti.** Per informazioni è possibile contattare il numero 3883983544

**AMICI Onlus**

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.

[HOME](#) [REGGIO](#) [MESSINA](#) [CATANZARO](#) [COSENZA](#) [CROTONE](#) [VIBO](#) [CALABRIA](#) [SICILIA](#) [ITALIA](#) [SPORT](#) [IN PRIMO PIANO](#)

## A Cosenza un incontro dedicato alla malattia di Crohn e alla colite ulcerosa

di redazione - 14 dicembre 2017

[Tweet](#)

Sabato, a partire dalle ore 15, la sala Gullo della Casa delle Culture di Cosenza (Via Bernardino Telesio 98) farà da sfondo all'incontro tra medici e pazienti dedicato alle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) come la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'appuntamento è promosso dall'associazione AMICI Onlus, da anni impegnata a tutelare e rappresentare i diritti delle persone con MICI.

Il tema centrale dell'incontro, intitolato "Io e la mia malattia", saranno i risvolti psicologici delle patologie che si caratterizzano proprio per il forte impatto negativo sulla quotidianità e sulla vita sociale dei pazienti. Secondo dati raccolti dall'associazione AMICI in Calabria le persone che convivono con una MICI sono oltre 3.600.

L'incontro verrà aperto dagli interventi di **Mary Gervasi**, presidente di AMICI – sezione Calabria che illustrerà le attività dell'associazione e da **Anna Palumbo** neuropsicomotricista dell'Asp Cosenza che offrirà spunti e riflessioni di medicina narrativa. Seguirà un confronto che vedrà coinvolti Pietro Leo direttore dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, Paolo Gionchetti professore associato di medicina interna presso l'Università di Bologna, Pietro Paese e Mario Verta dirigenti dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'AO di Cosenza, Paolo De Pasquali dirigente dell'UOC di Psichiatria e Gaetano Marchese psicologo e psicoterapeuta presso la stessa azienda.



# IL **D**ISPACCIO

## **A Cosenza incontro su malattie croniche infiammatorie dell'intestino**

Sabato, a partire dalle ore 15, la sala Gullo della Casa delle Culture di Cosenza (Via Bernardino Telesio 98) farà da sfondo all'incontro tra medici e pazienti dedicato alle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) come la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'appuntamento è promosso dall'associazione AMICI Onlus, da anni impegnata a tutelare e rappresentare i diritti delle persone con MICI.

Il tema centrale dell'incontro, intitolato "Io e la mia malattia", saranno i risvolti psicologici delle patologie che si caratterizzano proprio per il forte impatto negativo sulla quotidianità e sulla vita sociale dei pazienti. Secondo dati raccolti dall'associazione AMICI in Calabria le persone che convivono con una MICI sono oltre 3.600.

L'incontro verrà aperto dagli interventi di Mary Gervasi, presidente di AMICI – sezione Calabria che illustrerà le attività dell'associazione e da Anna Palumbo neuropsicomotricista dell'Asp Cosenza che offrirà spunti e riflessioni di medicina narrativa. Seguirà un confronto che vedrà coinvolti Pietro Leo direttore dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, Paolo Gionchetti professore associato di medicina interna presso l'Università di Bologna, Pietro Paese e Mario Verta dirigenti dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'AO di Cosenza, Paolo De Pasquali dirigente dell'UOC di Psichiatria e Gaetano Marchese psicologo e psicoterapeuta presso la stessa azienda.

L'incontro è aperto a tutti. Per informazioni è possibile contattare il numero 3883983544

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



## COSENZA – INCONTRO DEDICATO A CHI SOFFRE DI MALATTIA DI CROHN E COLITE ULCEROSA

Sabato, a partire dalle ore 15, la sala Gullo della Casa delle Culture di Cosenza (Via Bernardino Telesio 98) farà da sfondo all'incontro tra medici e pazienti dedicato alle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) come la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'appuntamento è promosso dall'associazione AMICI Onlus, da anni impegnata a tutelare e rappresentare i diritti delle persone con MICI.

Il tema centrale dell'incontro, intitolato "Io e la mia malattia", saranno i risvolti psicologici delle patologie che si caratterizzano proprio per il forte impatto negativo sulla quotidianità e sulla vita sociale dei pazienti. Secondo dati raccolti dall'associazione AMICI in Calabria le persone che convivono con una MICI sono oltre 3.600.

L'incontro verrà aperto dagli interventi di Mary Gervasi, presidente di AMICI – sezione Calabria che illustrerà le attività dell'associazione e da Anna Palumbo neuropsicomotricista dell'Asp Cosenza che offrirà spunti e riflessioni di medicina narrativa. Seguirà un confronto che vedrà coinvolti Pietro Leo direttore dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, Paolo Gionchetti professore associato di medicina interna presso l'Università di Bologna, Pietro Paese e Mario Verta dirigenti dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'AO di Cosenza, Paolo De Pasquali dirigente dell'UOC di Psichiatria e Gaetano Marchese psicologo e psicoterapeuta presso la stessa azienda.





## A Cosenza incontro su malattie croniche infiammatorie dell'intestino

Sabato, a partire dalle ore 15, la sala Gullo della Casa delle Culture di Cosenza (Via Bernardino Telesio 98) farà da sfondo all'incontro tra medici e pazienti dedicato alle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) come la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. L'appuntamento è promosso dall'associazione AMICI Onlus, da anni impegnata a tutelare e rappresentare i diritti delle persone con MICI. Il tema centrale dell'incontro, intitolato "Io e la mia malattia", saranno i risvolti psicologici delle patologie che si caratterizzano proprio per il forte impatto negativo sulla quotidianità e sulla vita sociale dei pazienti. Secondo dati raccolti dall'associazione AMICI in Calabria le persone che convivono con una MICI sono oltre 3.600. L'incontro verrà aperto dagli interventi di Mary Gervasi, presidente di AMICI – sezione Calabria che illustrerà le attività dell'associazione e da Anna Palumbo neuropsicomotricista dell'Asp Cosenza che offrirà spunti e riflessioni di medicina narrativa. Seguirà un confronto che vedrà coinvolti Pietro Leo direttore dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, Paolo Gionchetti professore associato di medicina interna presso l'Università di Bologna, Pietro Paese e Mario Verta dirigenti dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'AO di Cosenza, Paolo De Pasquali dirigente dell'UOC di Psichiatria e Gaetano Marchese psicologo e psicoterapeuta presso la stessa azienda. L'incontro è aperto a tutti. Per informazioni è possibile contattare il numero 3883983544 --banner--

AMICI è un'associazione nazionale senza fini di lucro presente in 15 regioni che riunisce persone affette da Colite Ulcerosa e Malattia di Crohn e i loro familiari. Lo scopo dell'associazione è quello di garantire un più sereno inserimento nell'ambito familiare e sociale agli ammalati cronici la cui condizione è sconosciuta all'opinione pubblica e alla legislazione e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione sociale dell'individuo. AMICI si avvale della consulenza di un comitato medico scientifico che affianca l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente medico-scientifico.



## “Io e la mia malattia”, l’appuntamento è tra... Amici: incontro medici-pazienti



Dalla parte degli ammalati di malattie infiammatorie croniche intestinali a confronto con i medici che se ne prendono cura

Ore 15:00	Mary Gervasi Presidente sezione Calabria Presenta le attività dell' Associazione Amici Onlus
Ore 15:30	Anna Palumbo Neuropsicomotricista Asp.Cosenza introdurrà l'incontro con spunti e riflessioni di medicina narrativa
Ore 16:00 - 18:00	INCONTRO - CONFRONTO
Interverranno:	

*Iniziativa promossa dall'Associazione a Cosenza per avviare il confronto sulle malattie infiammatorie croniche dell'intestino*

L'appuntamento a Cosenza è con il confronto. Pazienti e medici, sui passi dell'associazione che segue e sostiene quanti la loro quotidianità la condividono con le malattie infiammatorie croniche dell'intestino. Malattie “invisibili” ai più, ma con le quali i pazienti sono costretti a confrontarsi per tutta la vita. Perché la Colite ulcerosa e la malattia di Crohn sono malattie croniche che colpiscono in Italia circa 150mila persone. Persone che non sono sole, però. E Amici onlus, infatti, dal 2010 è in campo per sostenere i pazienti e le loro famiglie. Amici... come amici.

**In Calabria.** Tra le tante sezioni attive in tutto il Paese anche in Calabria Amici onlus è presente e pronta ad accompagnare nel percorso di vita tutti i pazienti. Insieme per mano, per migliorare la qualità della vita degli ammalati, per promuovere il confronto e guardare al futuro con speranza. Un percorso che in Calabria è “guidato” dalla presidente Mary Gervasi.

**L'iniziativa.** Tra le attività in itinere, in agenda c'è l'incontro che si terrà il 16 dicembre 2017 alle ore 15 a Cosenza, presso la sala Gullo della Casa delle Culture in via Bernardino Telesio, 98 promosso dall'associazione con il patrocinio del Comune di Cosenza. L'appuntamento è con l'incontro medici-pazienti: "Dalla parte degli ammalati di malattie infiammatorie croniche intestinali a confronto con i medici che se ne prendono cura". Si partirà alle ore 15 con l'introduzione di Mary Gervasi, presidente sezione Calabria, che presenterà le attività dell'associazione Amici onlus. Quindi, alle ore 15,30 Anna Palumbo, Neuropsicomotricista dell'Asp Cosenza, introdurrà l'incontro con spunti e riflessioni di medicina narrativa. Dalle ore 16 alle 18, poi, l'incontro - confronto al quale interverranno: Pietro Leo, direttore Uoc di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva dell'Azienda ospedaliera di Cosenza, Paolo Gionchetti professore associato di Medicina interna dell'Università di Bologna; Pietro Paese dirigente medico dell'Uoc di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva dell'Azienda ospedaliera di Cosenza; Mario Verta dirigente medico Uoc di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva dell'Azienda ospedaliera di Cosenza, Paolo De Pasquali dirigente medico presso Uoc di Psichiatria dell'Azienda ospedaliera di Cosenza, Gaetano Marchese psicologo psicoterapeuta dell'Azienda ospedaliera di Cosenza.



## Un incontro dedicato alla malattia di Crohn e alla colite ulcerosa

**Medici e pazienti si confrontano su terapie, vaccini, gravidanza e aspetti psicologici**

La Sala Convegni "Monsignor Ruotolo" della Casa Sollievo della Sofferenza ospiterà sabato 16 dicembre, dalle ore 9.00, un incontro dedicato alle Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) come la malattia di Crohn e la colite ulcerosa, patologie che coinvolgono oltre 200.000 persone in Italia.

L'iniziativa è promossa dall'associazione nazionale AMICI Onlus, realtà che tutela e rappresenta le persone con MICI e i familiari.

Nel corso del convegno si parlerà dell'efficacia dei farmaci biologici, sia vecchi che di ultima generazione, della fertilità e della gravidanza nelle donne colpite da MICI, dei vaccini e delle possibili interazioni con le patologie e degli aspetti psicologici dei pazienti. L'associazione AMICI presenterà e illustrerà inoltre le attività che svolge a favore delle persone con malattia di Crohn e colite ulcerosa.

In Puglia si stima che le persone che convivono con una Malattia infiammatoria cronica intestinale superino le 12.000 unità.

### **Interverranno:**

**Angelo Andriulli** – Responsabile del reparto di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva presso la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo

**Nicola Della Valle** – Dirigente del reparto di Gastroenterologia. AO Foggia

**Giuseppe Biscaglia** – Dirigente del reparto di Gastroenterologia e endoscopia digestiva presso la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo

**Michele Quitadamo** – Consigliere Nazionale Associazione AMICI Onlus

**Caterina Sgarro** – Dirigente reparto di Gastroenterologia e endoscopia digestiva AO Foggia

**Fabrizio Bossa** – Dirigente reparto di Gastroenterologia e endoscopia digestiva presso la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo

**Maria Placentino** – Psicologa e psicoterapeuta



VARESE

## Malattie croniche intestinale: giornata di studio

Sabato 3 febbraio, nell'Aula Michelangelo dell'Ospedale di Circolo, si svolgerà una giornata di aggiornamento

Sabato 3 febbraio, nell'Aula Michelangelo dell'Ospedale di Circolo, si terrà l'**ottavo l'incontro varesino dedicato alle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali** alla presenza di medici e pazienti organizzato da AMICI Lombardia con il patrocinio dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi.

Presidenti dell'incontro saranno il **Dr. Sergio Segato**, direttore dell'Unità Operativa di Gastroenterologia dell'Ospedale di Circolo di Varese e il **Dr. Claudio Tosetto**, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Cura delle Dipendenze dell'ATS, con la segreteria scientifica del **Dr. Claudio C. Cortelezzi**, responsabile dell'Ambulatorio delle MICI dello stesso ospedale. Interverrà il **dottor Salvo Leone, Direttore di AMICI ONLUS.**

Gli specialisti presenti (il dottor Marco Parravicini della Gastroenterologia di Varese ed i dottori Antonello Faeti, Roberto Gaggini e Vincenzo Stefano del Centro Antifumo Ser.T di Arcisate) terranno relazioni scientifiche su temi di attualità in questo campo; in particolare, insieme ad una trattazione dei fattori di rischio della malattia, verrà affrontato il tema del tabagismo sia nei suoi effetti generali sia in relazione agli specifici problemi relativi alla Malattia di Crohn. L'UO di Gastroenterologia dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi segue circa 1500 persone affette da MICI.

Verrà altresì proposto un riferimento operativo per tutti coloro che vorranno intraprendere un percorso di cura dalla dipendenza dal fumo.



# Luinotizie

Il quotidiano online dell'Alto Varesotto

## Varese, medici e pazienti a confronto sul tema delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali

*Nella nostra provincia ogni anno vengono poste 11 nuove diagnosi ogni 100.000 abitanti. L'incidenza più elevata riguarda giovani adulti di età compresa tra i 20 e i 40*

**Domani, sabato 3 febbraio, nell'Aula Michelangelo dell'Ospedale di Circolo, si terrà l'ottavo l'incontro varesino dedicato alle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali** alla presenza di medici e pazienti organizzato da "AMICI Lombardia" con il patrocinio dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi.

Presidenti dell'incontro saranno il Dr. Sergio Segato, direttore dell'Unità Operativa di Gastroenterologia dell'Ospedale di Circolo di Varese e il Dr. Claudio Tosetto, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Cura delle Dipendenze dell'ATS, con la segreteria scientifica del Dr. Claudio C. Cortelezzi, responsabile dell'Ambulatorio delle MICI dello stesso ospedale. Interverrà il dottor Salvo Leone, Direttore di AMICI ONLUS. **Gli specialisti presenti,** il dottor Marco Parravicini della Gastroenterologia di

Varese ed i dottori Antonello Faeti, Roberto Gaggini e Vincenzo Stefano del Centro Antifumo Ser.T di Arcisate, **terranno relazioni scientifiche su temi di attualità in questo campo.** In particolare, insieme ad una trattazione dei fattori di rischio della malattia, verrà affrontato il tema del tabagismo sia nei suoi effetti generali sia in relazione agli specifici problemi relativi alla Malattia di Crohn. Verrà altresì proposto un riferimento operativo per tutti coloro che vorranno intraprendere un percorso di cura dalla dipendenza dal fumo. Seguirà una discussione aperta a tutti i partecipanti.

**Le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, MICI o IBD** secondo l'acronimo inglese di Inflammatory Bowel Disease, **sono caratterizzate da un processo infiammatorio cronico** che nella Colite Ulcerosa (CU) è caratterizzato da una diffusa infiammazione mucosa limitata al colon mentre nella Malattia di Crohn (MC) l'infiammazione transmurale e segmentaria può interessare potenzialmente qualunque segmento del tratto gastrointestinale. In entrambe le patologie possono essere interessati anche distretti corporei extraintestinali (articolazioni, cute, occhio, ecc.). Il decorso di entrambe è caratterizzato da fasi di attività intervallate da periodi di remissione, con un variabile rischio di complicanze nel corso del tempo tra cui stenosi, fistole, coinvolgimento perianale e conseguente chirurgia (MC) o refrattarietà alla terapia medica e conseguente chirurgia (CU). Il processo infiammatorio cronico intestinale, inoltre, espone nel tempo ad un aumentato rischio di cancro coloretale. Le attuali strategie terapeutiche sono, di conseguenza, volte ad evitare, per quanto possibile, l'insorgenza di tali complicanze. L'incidenza più elevata riguarda giovani adulti di età compresa tra i 20 e i 40 anni, anche se l'esordio può avvenire a qualsiasi età. Entrambi i sessi sono colpiti in egual misura.

**Nella nostra provincia ogni anno vengono poste 11 nuove diagnosi ogni 100.000 abitanti.** L'UO di Gastroenterologia dell' Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi segue circa 1500 persone affette da MICI. L'associazione Amici è costituita da persone affette da Colite Ulcerosa o Malattia di Crohn e dai loro familiari. Comitati di medici specialisti affiancano l'associazione sulle tematiche medico sociali e coordinano le iniziative di studio e di ricerca a carattere più strettamente scientifico. Si ritiene che ci siano oggi in Italia circa 200.000 ammalati, per la maggior parte in età giovanile. Tutte queste persone vanno incontro a problemi non piccoli nella vita di tutti i giorni; l'associazione intende cercare di rimuovere gli ostacoli che impediscono la loro realizzazione familiare e sociale.





# VARESEPRESS

IL TUO GIORNALE È ONLINE

## MEDICI E PAZIENTI SI INCONTRANO A VARESE

MEDICI E PAZIENTI SI INCONTRANO A VARESE PER PARLARE DI MALATTIE

### INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI (MICI)

*Il rapporto tra la malattia di Crohn e il fumo di sigaretta saranno al centro dell'incontro promosso dall'associazione nazionale AMICI Onlus*

**Varese, 3 febbraio** – Che rapporto c'è tra il fumo di sigaretta e la **malattia di Crohn**?

Quali sono gli aspetti psicologici e medici del trattamento anti-tabagico? A questo e altri quesiti risponderanno gli specialisti protagonisti dell'incontro organizzato da **AMICI Onlus**, associazione da anni impegnata nella tutela e rappresentanza delle persone con Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI). L'appuntamento è previsto per sabato 3 febbraio a partire dalle 9 presso l'aula Leonardo dell'ASST dei Settelaghi – viale Borri 56 a Varese. L'incontro sarà aperto dal direttore di AMICI Onlus, **Salvo Leone** che illustrerà le attività dell'associazione. Il dottor **Claudio Camillo Cortelezzi**, gastroenterologo presso il centro diagnostico San Nicola affronterà il tema degli effetti che il fumo può avere sulla malattia di Crohn. Seguiranno gli interventi del dottor **Roberto Gaggini**, dirigente del reparto di farmacologia tossicologica clinica presso l'Asl di Varese, sugli aspetti medici del trattamento antitabagico e del dottor **Antonello Faeti**, dirigente presso il Sert di Varese che affronterà invece gli aspetti psicologici di questa terapia. Chiuderà gli interventi il dottor **Marco Parravicini**, gastroenterologo presso l'ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese.

L'appuntamento ha come obiettivo quello di mettere in comunicazione gli specialisti che si occupano di Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) con i pazienti e i loro familiari che convivono quotidianamente con la malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa. Una corretta e puntuale informazione e un rapporto fiduciario tra medico e paziente è infatti uno degli elementi fondamentali alla base di una terapia efficace.



SERVIZI TV

TGR TOSCANA — edizione ore 19.00 - durata 1.52

Interviste: Paolo Bechi – Salvo Leone



TGR SARDEGNA — edizione h 19.00 - durata 1.41  
Interviste: Simonetta Spiri



TG REGIONALE LAZIO — edizione 14.00 - durata 1.28  
intervista: Daniela De Nitto



Tg Regionale Sardegna – Rai 3 – Edizione 19.00 – durata 1.50

Intervista: Paolo Usai



Unomattina – Rai 1 – 19.5 – durata 10.00 min  
Interviste: Salvo Leone – Ambrogio Orlando



Tg Regionale – Emilia Romagna – Ed. h 19.00 – durata 1.27  
Interviste: Enrica Previtali e Fernando Rizzello



Tg Regionale Toscana – Rai 3 – Edizione h 14.00 – durata 1.29  
Intervista: Ferdinando Ficari





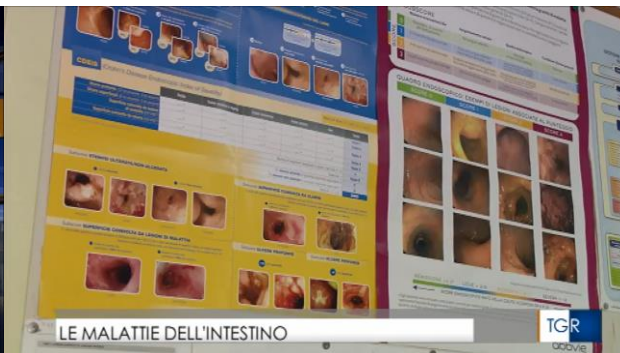
Tg Regionale Sicilia – Rai 3 – Edizione h 14.00 – durata 1.40  
Intervista: Maria Cappello





Tg Regionale Molise – Rai 3 – Edizione h 14.00 – durata 3.40

Interviste: Giuseppe Cecere – Alfredo Cerrato



eurelab  
public & media relation

Corso Fiume 11 – Torino  
[www.eurelab.it](http://www.eurelab.it)